

ROSA
 • VENDITA IMMOBILI
 • RESTAURO E
RISANAMENTO EDIFICI
 • NOLEGGIO MACCHINE EDILI

Via Cadore, 13/F
 CREMONA
 Tel. e Fax 0372 31.813
 Cell. 349 33.26.016

il PICCOLO

www.ilpiccologgiornale.it

Giornale di Cremona e Provincia

Direzione e redazione: Via S. Bernardo, 37/A • Tel. 0372 45.49.31 - 45.13.14 • Fax 0372 59.78.74 • Sito internet: www.ilpiccologgiornale.it • E-mail: redazione@ilpiccologgiornale.it
 Pubblicità: Immagina srl - Via S. Bernardo, 37 • Tel. 0372 45.39.67 - 43.43.85 - 43.54.74 • Fax 0372 59.78.60 - Cremona • Sped. in A.P.-45%-art. 2 comma 20/B legge 662/96-Cremona

Anno VI - n. 6 - SABATO 12 FEBBRAIO 2005

Euro 1,00

Regionali 2005

Sarfatti:
**"La gente
 vuole novità"**

► pagina 9



Cremona

**Disarmo
 equo
 e solidale**

► pagina 10



Salute

**Sabato
 raccolta
 del farmaco**

► pagina 15



Calcio

**L'arrembaggio
 grigiorosso
 a Mantova**

► pagina 27



La speranza parte da Casalmaggiore

Cercasi disperatamente consulente politico per cogliere il senso dell'operazione portata avanti a Cremona dai consiglieri comunali Giuseppe Bosio e Luca Genesi, della Margherita, che insieme al verde Matteo Lodi nei giorni scorsi hanno formato un nuovo gruppo ribattezzato "Uniti per l'Ulivo". Può darsi che l'operazione un senso ce l'abbia, ma è impossibile non cogliere il paradosso tra la scelta compiuta, l'abbandono dei rispettivi gruppi consiliari, e l'esaltazione dell'unità che emerge dalla sigla prescelta. Agli occhi di un profano come il sottoscritto, "Separati per l'Ulivo" sarebbe stato un nome più adeguato... Stando alle cronache di questi giorni, è forte il sospetto che i fondatori del nuovo gruppo si siano ispirati all'opera degli esperti di comunicazione del centrosinistra, che dopo la famigerata Gad hanno sfornato il nuovo nome della coalizione che sfiderà il Polo alle politiche del prossimo anno. Si chiamerà "L'Unione", con l'apostrofo rosso. Che dire? Complimenti per la fantasia, ma unione di che? Per quanto ci riguarda abbiamo già nostalgia della Gad, che pur essendo una sigla ugualmente insipida aveva almeno il merito di poter essere infilata senza problemi in qualsiasi titolo. Ora urge una circolare interpretativa che ci spieghi come andranno chiamati gli esponenti dell'Unione: unionisti, unioncini, unitari? Uno che non ha certamente bisogno di consulenti per la comunicazione è invece il ministro per le Riforme, Roberto Calderoli, sempre lieto a scovare la battuta ad effetto di cui far dono alle agenzie di stampa. L'ultima in ordine di tempo è quella sulla possibile alleanza del centrodestra con i radicali: "I radicali liberi fanno male a tutte le coalizioni, le fanno invecchiare...". Nel recente passato ricordiamo la trovata della taglia per gli assassini del benzinaio di Lecco e l'uscita davvero spassosa sull'Italia "paradiso dei finocchi irregolari". Si usa dire che ognuno ha i rappresentanti che si merita, quindi evidentemente ci meritiamo di avere come ministro Calderoli, che in qualsiasi paese civile avrebbe serie difficoltà a farsi eleggere perfino in un consiglio di circoscrizione. Nella nostra provincia, invece, il suo esempio fa proseliti. Si vedano a questo proposito le dichiarazioni sconclusionate di alcuni esponenti di Forza Italia e della Lega sulla questione del voto agli immigrati a Casalmaggiore, volte solo a sollazzare per fini elettorali gli istinti più bui della propria base. Fortunatamente, però, da Casalmaggiore arriva anche la conferma che in entrambi gli schieramenti ci sono ancora politici che prendono sul serio il proprio ruolo e che cercano di trovare soluzioni concrete ai problemi della collettività, piuttosto che crearne di nuovi per i propri interessi di bottega.

Simone Ramella



OIL FOR...MIGONI?



Sul governatore della Lombardia cala l'ombra dello scandalo del petrolio di Saddam Hussein. Una "minestra riscaldata", come la definisce lui, che però potrebbe rovinargli la digestione elettorale

a pagina 8



La Lauda di Francesco: domenica il musical di Angelo Branduardi al Ponchielli - pagina 24

Impianti Elettrici

DG
DIGIUNI GIORGIO

Via degli Aceri, 5/A - Cremona
 Tel. 0372 25.522 - Fax 0372 36.959
 Cell. 335 58.94.688



Boschetti Michele

FORNITURA, POSA e MANUTENZIONE
 SERRAMENTI IN LEGNO

- TAPPARELLE e ZANZARIERE
- PORTE BLINDATE,
PORTE INTERNE
- VERNICIATURA SERRAMENTI
NUOVI E VECCHI

Via Guarneri Zanetti, 5
 PESCAROLO ED UNITI (Cr)
 Tel. 0372 83.63.29
 Cell. 347 87.47.291



**Costruzioni - Restauri - Coperture
 Pavimenti - Lavorazione marmi**

Via S. Gorgonio - Cremona
 Tel. 0372 43.55.27 - Fax 0372 44.94.97
 Cell. 348 86.05.861



IMPRESA EDILE

Bonizzoli James



Che profumo
ha una promessa?

10%
di sconto
su tutti gli
acquisti

14 Febbraio - San Valentino



Verde Expó

Canneto sull'Oglio - Viale Brescia 7 - Tel. 0376 70290

Composizioni floreali, Fiori recisi e Piante in vaso.
Addobbi matrimoniali, Realizzazione arce verdi
Impianti irrigazione,
Arredi e accessori per il giardino
Potature e manutenzione del verde

S. Valentino



*Auguri di un Felice
S. Valentino
a tutti gli innamorati!*



NEL GIORNO DI S. VALENTINO
RICEVERAI UN SEDUCENTE OMAGGIO!

Fruscío®

Via Mercatello, 14 - Cremona
Tel. 0372 22.190

Dall'Italia

*Le nuove misure entreranno in vigore a partire dal 16 febbraio
Le emissioni di gas serra vanno ridotte del 5,2% entro il 2012*

Protocollo di Kyoto in vigore da mercoledì

Mercoledì entra in vigore il protocollo di Kyoto: scatteranno finalmente azioni internazionali concrete per il contenimento delle emissioni di gas serra. "E' un traguardo raggiunto a fatica - ricorda Legambiente - con anni di negoziati e nonostante l'ostruzionismo costante degli Stati Uniti. Una data importante per Legambiente e per tutti gli ambientalisti". Un traguardo importante, che segna una svolta, anche se è presto per dire se sarà decisiva, nella lotta per la tutela dell'ambiente.

Ma qual è la storia di questo importante provvedimento? Con il Protocollo di Kyoto i paesi industrializzati si impegnarono a ridurre, entro il 2012, le emissioni di gas serra del 5,2 per cento rispetto al 1990. Il negoziato venne stipulato a Kyoto, in Giappone, nel dicembre 1997, durante la Conferenza Cop3 della Convenzione Quadro delle Nazioni Unite sui Cambiamenti Climatici (Unfccc). La sottoscrizione iniziale dei paesi era un atto puramente formale. Soltanto la successiva ratifica dell'accordo da parte dei parlamenti nazionali formalizzava l'impegno del paese a ridurre le emissioni.

Dal protocollo di Kyoto erano esclusi i paesi in via di sviluppo, per evitare di frapportare ulteriori barriere alla loro crescita economica. Un punto molto dibattuto e che trova ancora oggi il disaccordo degli Stati Uniti, soprattutto per l'esclusione dagli impegni dei grandi paesi emergenti dell'Asia, ovvero India e Cina.

Sulla base degli accordi del 1997, il Protocollo entra in vigore il 90° giorno dopo la ratifica del 55° paese tra i 194 sottoscrittori originari, purché questi, complessivamente, coprano almeno il 55 per cento delle emissioni globali di gas serra. L'assenza degli Usa e della Russia hanno impedito per



molti anni il lancio operativo dell'accordo, rimasto a lungo "sospeso". Nel 2002 avevano ratificato l'atto già 55 paesi senza però coprire il 55 per cento della produzione globale di emissioni di gas serra. Solo dopo la ratifica della Russia, nel settembre 2004, si è superato finalmente il limite minimo previsto del 55 per cento ed è stata data operatività al Protocollo. Restano, in ogni caso, ancora fuori paesi come Australia e Stati Uniti, che non hanno ratificato l'accordo per paura di danneggiare il proprio sistema industriale.

Il costo per l'attuazione del pro-

TOCOLLO di Kyoto è per l'Italia "ragionevolmente contenuto", secondo il ministro dell'Economia, **Domenico Siniscalco**. Secondo le stime del dicastero dell'Ambiente, da qui al 2012 gli investimenti dovranno essere pari a 2,5-3 miliardi di euro. "In ogni caso, l'attuazione del protocollo non è un fatto amministrativo - ha aggiunto Siniscalco - ma un processo. Ci sono voluti cinque anni per arrivare al protocollo, non si tratta ora di prendere troppo letteralmente gli obiettivi. E' una direzione di marcia e tra 50 e 100 anni si parlerà ancora di questo problema,

anche se con target ben diversi da quelli di adesso". Siniscalco ha quindi ricordato che "noi siamo impegnati a ridurre le emissioni del 6,5 per cento nel periodo 2008-2012 rispetto al '90", pari a un'emissione di 475 milioni di tonnellate di carbonio. Ma mentre si attende l'entrata in vigore, il Wwf lancia ancora un appello ai governi europei, perché "prendano una decisione coraggiosa e stabiliscano un nuovo target di riduzione di almeno il 30 per cento delle emissioni di gas serra entro il 2020". E dall'associazione parte anche un monito alla Ue: "Troppo bassi i costi per affron-

tare una delle maggiori minacce per l'umanità".

"Kyoto - ha detto **Mariagrazia Midulla**, responsabile delle campagne internazionali del Wwf Italia - è una grande opportunità per iniziare da subito lo sviluppo del futuro. Una perdita del prodotto interno lordo (Pil) tra lo 0,5 e l'1,5 per cento in vent'anni è davvero un prezzo molto basso per affrontare una delle maggiori minacce nella storia dell'umanità. Combattere i mutamenti climatici avrà un impatto marginale sulla crescita economica, se si pensa che il Pil europeo si prevede crescerà del 50 per cento per il 2025".

E a Milano si soffoca per le polveri

Un ospedale da campo in piazza della Scala, con tanto di pediatri, maschere antismog, brandine e bombole di ossigeno. Lo allestiranno lunedì 14 febbraio, a partire dalle 16, numerose associazioni e movimenti milanesi, per protestare contro le polveri sottili che soffocano la città, alla vigilia dell'entrata in vigore del Protocollo di Kyoto. Si chiamano Pm10, o polveri sottili, e sono tra i nemici principali della salute dei milanesi. Una direttiva del 1999 dell'Unione europea, recepita in Italia da un decreto del 2002 ma in vigore dal primo gennaio 2005, stabilisce che il limite di 50 microgrammi per metro cubo d'aria di polveri sottili non può essere superato più di 35 volte nel corso dell'anno, e che la media annuale dei Pm10 non può superare i 40 microgrammi per metro cubo. Una soglia che Milano sta quasi per raggiungere: "Qui la situazione è terribile - dice **Maurizio Baruffi**, consigliere comunale dei Verdi - Nei primi 38 giorni dell'anno il limite d'inquinamento da polveri sottili è già stato superato ben 30 volte (125 nel 2002, 113 nel 2003, 95 nel 2004, ndr)". Una situazione che, negli ultimi giorni, ha innescato una polemica sull'impegno delle istituzioni per combattere l'inquinamento atmosferico.

DALLA LOMBARDIA

Pianeta carcere **Nuova tutela per i detenuti**

Il Consiglio regionale ha approvato a maggioranza la legge sulla "Tutela delle persone ristrette negli istituti penitenziari". Il testo promuove la tutela della salute delle persone in carcere, dei loro affetti e legami familiari e sociali. E' inoltre prevista l'organizzazione di corsi base per l'apprendimento linguistico, oltre ad attività socio educative e di formazione al lavoro. Lo scopo è il recupero reale dei detenuti e la riduzione del fenomeno della recidività.

Governo del territorio **Miglioramento ecologico**

Introducono i concetti di "Infrastrutturazione Verde" e di "Sistema della Rete Ecologica Regionale" gli emendamenti proposti dall'Udc alla "Legge per il Governo del Territorio". Le modifiche riguardano il ruolo delle aree protette regionali nel settore della pianificazione territoriale e l'introduzione di una serie di concetti urbanistici che dovrebbero consentire di realizzare la prima indispensabile asse portante del sistema di sicurezza.

Per gli anziani **Pronto il piano anti-caldo**

Ovviare i disagi che le persone anziane subiscono d'estate a causa del caldo eccessivo è lo scopo di una sperimentazione varata dalla giunta regionale e rivolta ai circa 12mila cittadini milanesi con più di 75 anni. Il piano prevede la formazione di un "registro" degli anziani "fragili". La seconda fase dell'iniziativa consiste nel prendere contatto con chi è più a rischio, informandolo della possibilità di essere trasportati temporaneamente in ambienti condizionati.

Itinerari verdi **Nuove ciclabili per 1.700 km**

Trentun nuovi "itinerari verdi" in Lombardia: 1.700 chilometri di piste ciclo-pedonali in aree rurali, per lo più lungo i canali, le alzaie e gli argini dei corsi d'acqua che caratterizzano la campagna lombarda. E' l'attuazione lombarda del progetto "Rever Med - rete verde del Mediterraneo occidentale". E' previsto, fra l'altro, il recupero di 430 km di strade su alzaie e di strade di servizio lungo i canali, sulle quali verranno costruite le piste ciclo-pedonali.

A quota 754.041 **La Cisl regionale cresce dell'1,4%**

Crescita dell'1,4 per cento nel 2004 per gli iscritti alla Cisl in Lombardia, arrivati a quota 754.041. Rispetto al 2003, i tesserati al sindacato sono aumentati di 10.308 unità, con una crescita suddivisa a metà tra i pensionati, che sono 380.407, e i lavoratori attivi, che hanno raggiunto quota 373.407. Le categorie in cui le adesioni sono aumentate in modo più significativo sono quelle delle costruzioni e del commercio (+4,5 per cento entrambe).

Ricerca dell'Irer **Meno disoccupati, ma più precariato**

Meno disoccupazione, ma lavoro più precario. Più consumi culturali, ma invariato il tasso di scolarizzazione, gravato da un alto abbandono universitario. E se da un lato la Lombardia ha trovato un discreto modello di Welfare sanitario, sono 139mila le famiglie che vivono al di sotto della soglia di povertà e rimangono delle emergenze la casa, l'inquinamento, l'immigrazione. Questa la fotografia scattata dall'Irer, l'Istituto regionale di ricerca.

Dal mondo

La posizione geografica rende questo paese particolarmente recettivo nei confronti del virus Hiv

Aids, il Togo tra emergenza sanitaria e pregiudizio

Nel mezzo del principale corridoio dell'Africa Occidentale, nodo fondamentale per i trasporti e i commerci della regione, si trova il Togo: secondo gli esperti sanitari, sarebbe proprio il fiume di gente che passa attraverso questa striscia sottile di terra, a provocare l'alto tasso di Hiv nel paese. Secondo le statistiche del governo, il 6 per cento dei cinque milioni di abitanti del Togo sarebbero Hiv positive, ponendo il paese al terzo posto nella graduatoria della regione, relativa all'incidenza del virus, dopo Costa d'Avorio (10 per cento) e Liberia (circa 8 per cento).

Un segnale positivo deriva però dalla diffusione dei profilattici: le confezioni da sei pezzi si trovano spesso accanto ai letti in molte stanze d'albergo e, secondo il programma nazionale per l'Aids, ora vengono venduti circa 11 milioni di preservativi l'anno, contro i 7 milioni del 2002.

Ma sono ancora troppo pochi, se si pensa che in un anno si arriva a meno di quattro profilattici a persona, per la popolazione adulta del paese, e poiché questa ex colonia francese è uno dei paesi più poveri del mondo, con un'economia che genera appena 291 dollari per abitante ogni anno, non tutti possono permettersi di proteggersi dall'infezione dell'Hiv ogni volta che hanno un rapporto sessuale.

Questo problema si aggraverà ulteriormente, perché la risorsa attualmente disponibile di profilattici a basso costo si esaurirà entro quest'anno. Usaid ha infatti annunciato che sospenderà le sue donazioni di preservativi entro la fine del 2005. Ora la sfida è assicurare un rifornimento alternativo di profilattici, che sia costante e accessibile e quindi capace di favorire la diffusione di una



sessualità sicura. Lo scorso anno il Fondo Globale per combattere Aids, Tubercolosi e Malaria ha accolto la richiesta di 33 milioni di dollari, avanzata dal Popolation Services International (Psi) per colmare la carenza di preservativi. Il Psi utilizzerà dunque questo nuovo fondo per acquistare una scorta di condom e gradualmente aumenterà il prezzo dei preservativi, così che nel 2006, quando saranno sospese le donazioni di Usaid, la popolazione sarà psicologicamente abituata a pagare una certa somma, che copra i costi della produzione, del confezionamento e del trasporto dei contraccettivi. In questa piccola nazione dell'Africa occidentale, la povertà e il magro contributo

degli aiuti internazionali stanno imponendo il loro tributo. L'Unione Europea ha ritirato il proprio aiuto nel 1993, per protesta contro il governo del presidente Gnassingbe Eyadema, che è stato al potere per 37 anni. Queste sanzioni hanno limitato la capacità del governo di investire denaro per i servizi sociali e hanno perciò compromesso anche la lotta contro l'Aids. Secondo i dati della Banca Mondiale, il governo togolese spende appena 9 dollari a testa, ogni anno, per l'assistenza sanitaria, contro i 19 dollari spesi nel vicino Ghana e i 12 del Benin. Le statistiche nazionali rivelano che ci sono circa 200mila persone Hiv positive in Togo, che si trova nel mezzo della strada costiera principale tra

Lagos, cuore del commercio della Nigeria, e Abidjan, la città principale della Costa d'Avorio.

La guerra civile scoppiata in Costa d'Avorio due anni fa ha distrutto il porto di Abidjan, tradizionale cuore per gli scambi commerciali con il Burkina Faso, il Mali e il Niger. Ora dunque, molti dei commerci esterni di questi paesi passano attraverso il porto di Lome. La strada principale che attraverso il Togo porta alla frontiera Burkinaabe, è diventata un affollato crocevia di camion dai pesanti carichi in transito per e dal Sahel. E gli esperti sanitari credono che lo sviluppo di questo nuovo corridoio commerciale possa aver aggravato il problema dell'Aids in Togo.

Tuttavia, qualche progresso si sta compiendo nella sensibilizzazione della gente. "Due anni fa, avevamo appena 2mila persone che si sottoponevano volontariamente al test. Ora siamo a circa cinquemila", riferisce **Adom**, coordinatore della campagna nazionale del governo contro l'Aids, che afferma inoltre che il governo ha aperto sette nuovi centri diagnostici, grazie al contributo del Global Fund, che deve approvare la concessione di 53 milioni di dollari per la lotta contro l'Aids in Togo.

Entro la fine di quest'anno, il Global Fund ha l'obiettivo di ridurre la trasmissione dell'Hiv del 40 per cento tra le prostitute e i loro partner e del 25 per cento tra la popolazione giovane (10-25 anni). Vuole inoltre incrementare i servizi di consulenza medica e psicologica per i malati e implementare le misure igieniche che rendano più sicure le trasfusioni di sangue. Un altro obiettivo importante è agevolare l'accesso ai farmaci antiretrovirali (Arv), per migliorare la qualità della vita di coloro che hanno contratto la malattia. Attualmente, circa 2mila persone hanno accesso a queste terapie, ma il governo lancerà presto una campagna per rendere i farmaci meno costosi e più largamente accessibili.

Secondo il nuovo programma, le donne incinte e i bambini sotto i 10 anni con mamme Hiv-positive riceveranno gratuitamente la terapia. Le altre persone affette dall'Aids pagherebbero, secondo i funzionari, 20 dollari al mese, contro i 32 dollari che devono pagare oggi. Ma per **Augustin Dokla**, che coordina diverse associazioni di persone affette da Hiv nel paese, la battaglia principale non è quella per i medicinali, ma piuttosto quella contro i pregiudizi.

Ngawang Sangdrol in Italia

Ngawang Sangdrol, monaca tibetana, la prigioniera politica con la più lunga condanna mai inflitta dalle autorità cinesi per reati di opinione, sarà in Italia, ospite di Amnesty International e dell'Associazione Italia-Tibet, dal 14 febbraio al 5 marzo. Durante la sua permanenza in Italia, Ngawang Sangdrol saluterà i gruppi di Amnesty International e gli attivisti di Italia-Tibet e di varie altre associazioni che per oltre 10 anni hanno lavorato per la sua scarcerazione. Il programma prevede, inoltre, un'audizione presso la Commissione straordinaria per i diritti umani del Senato, un incontro con enti locali e un ricevimento ufficiale da parte del Consiglio regionale del Piemonte e del Comune di Firenze (che, insieme a molti altri centri, ha conferito a Ngawang Sangdrol la cittadinanza onoraria). Imprigionata già all'età di 13 anni, nel 1990, per nove mesi, dal 1992 Ngawang Sangdrol ha ricevuto successive condanne per un totale di 21 anni di carcere, sempre per aver chiesto, in modo non violento, l'indipendenza del Tibet. In carcere ha sofferto per le condizioni di prigionia proibitive, per i maltrattamenti e le torture che ha subito, e ha visto morire molte compagne che hanno condiviso la sua drammatica sorte. Il 17 ottobre 2002 Ngawang Sangdrol è stata liberata. Dopo qualche mese le è stato consentito di curarsi negli Stati Uniti, dove vive attualmente, ospite di attivisti tibetani in esilio.

IN BREVE

A Buenos Aires Sommossa in carcere

Almeno sei i morti, cinque detenuti e una guardia carceraria, nella sommossa scoppiata nei giorni scorsi nel penitenziario del quartiere San Martín a Cordoba, 700 chilometri a nordovest di Buenos Aires. Tutto è iniziato durante l'orario di visita, quando una guardia ha spintonato la moglie di un detenuto: immediata la reazione dell'uomo, seguito da alcuni compagni di cella, che nel giro di pochi minuti hanno scatenato una gigantesca rissa.

Lo chiede l'Eritrea "Restituite le opere d'arte"

L'Eritrea chiederà all'Etiopia e all'Italia la restituzione di centinaia di manufatti artistici sottratti da siti archeologici locali negli anni '60: lo ha detto Yosief Lebsekal, direttore del Museo nazionale di Asmara. La richiesta al governo di Addis Abeba rischia di riaccendere le tensioni tra i due paesi del Corno d'Africa, che dopo la sanguinosa guerra del 1998-2000 (70mila morti) non hanno ancora ricomposto le divergenze diplomatiche.

Tragedia in Pakistan Crolla diga, oltre 400 morti

Tragedia in Pakistan. Sono oltre 400 le presunte vittime dopo il crollo di una diga vicino alla località di Pasni, nella zona sudoccidentale del paese. Le piogge hanno gonfiato il bacino della diga di Shakidor, che è crollata. L'acqua ha spazzato diversi villaggi della costa del Mare Arabico. Di venti persone è confermato il decesso e altre 1.200 circa sono state trattate in salvo da soldati, elicotteri e imbarcazioni inviati nella zona dall'esercito.

Una Cina sociale Centri di aiuto alle famiglie

La Cina è partita con i servizi sociali. Nel 2004 ben 28mila centri di assistenza per i bisognosi. Più di quattromila "supermercati di beneficenza", sorta di centri di aiuto per le famiglie che vivono al di sotto degli standard qualitativi minimi di vita. Sono stati creati nel 2004 e hanno ricevuto donazioni per 171,49 milioni di dollari e beni di vario genere per un valore di 10,32 milioni di dollari. I centri hanno accolto circa 18,49 milioni di persone lo scorso anno.

Nel Quebec Wal-Mart chiude i battenti

Wal-Mart, la più grande catena di grandi magazzini del Nord America, chiuderà i battenti a Jonquiere, nel Quebec, perché sei mesi fa i dipendenti si sono organizzati sindacalmente. Quella dei lavoratori di Wal-Mart del Quebec è stata la prima iniziativa del genere in tutto il Nord America. La chiusura a Jonquiere va proprio addebitata al mancato accordo con il sindacato per permettere al negozio di funzionare in maniera "efficiente" e con margini di profitto.

Feriti a Londra All'apertura dell'Ikea

Una ventina di persone sono rimaste ferite, una pugnalata, nella ressa che si è scatenata all'apertura a mezzanotte di un nuovo magazzino Ikea a nord di Londra. All'inaugurazione del magazzino si erano presentate più di quattromila persone. Non riuscendo a canalizzare la folla, l'Ikea ha dovuto chiudere le porte mezz'ora dopo l'apertura. Alcune persone avevano abbandonato l'auto sulla tangenziale nord di Londra provocando ingorghi e rallentando i soccorsi.

Falso giornalista alla Casa Bianca



La nube dello scandalo si addensa sulla Casa Bianca, per la presenza di un falso giornalista. Ufficialmente era il corrispondente presso la Casa Bianca di un sito internet di matrice repubblicana, Talon News. Di lui si ricordano le domande, tutt'altro che ostili, che rivolgeva al presidente **Bush** durante gli incontri con i giornalisti. E' stato grazie all'attivismo di alcuni blogger di fede democratica, che la vera identità di **Jim Gannon**, così si faceva chiamare il presunto giornalista, è venuta alla luce. E con quella polemica e sospetti. A partire da quello che la presenza di Gannon (che in realtà si chiama **Guckert**) agli incontri stampa, che quelle domande che definivano i Democratici "completamente scollegati dalla realtà", fossero, in realtà, benevolmente "tollerate" dall'amministrazione Bush. E' bastata una semplice ricerca sul web a far emergere che l'uomo era collegato a una serie di siti di carattere pornografico con legami con la prostituzione maschile. Ed è singolare come

l'uomo, usando uno pseudonimo, abbia avuto libero accesso alla Casa Bianca. Saltando i rigidi controlli sugli accreditati. Il caso, ovviamente, ha dato il via a una serie di affondi da parte dei Democratici. Come è possibile, si sono chiesti i senatori dell'opposizione, che una persona del genere abbia avuto libero accesso alle conferenze stampa del presidente? "Sembra chiaro - attacca la senatrice democratica **Louise Slaughter** - che la sua presenza alle conferenze stampa è una forma di propaganda occulta per l'amministrazione Bush". Inoltre, tanto per rendere più intricato il quadro, si è scoperto che Guckert ha avuto accesso ad alcuni documenti riservati della Cia. Dal suo canto, Guckert si è chiuso nel silenzio. Ma la polemica sulla Casa Bianca non accenna a placarsi, e i Democratici insistono: "Come mai una persona a cui era stato negato l'accesso al Senato perché non aveva credenziali sicure, è potuto entrare così facilmente alla Casa Bianca?".

Assistenza dalla Commissione europea per pesca e acquacultura Tsunami, tempo di ricostruire

di Alberto Pighi

La Commissione europea ha compiuto un altro passo in avanti nella sua azione diretta a contribuire alla ripresa della pesca e dell'acquacoltura nelle zone colpite dallo tsunami che ha devastato l'Oceano Indiano lo scorso 26 dicembre. Ha infatti adottato una decisione destinata a fornire consulenza e assistenza tecnica immediata e a lungo termine ai paesi interessati. È previsto l'invio di esperti, che contribuiranno alla valutazione delle esigenze di ricostruzione e forniranno consulenza per l'applicazione delle misure adottate per favorire la ripresa del settore. La Commissione propone, inoltre, la modifica di alcune regole dello Strumento finanziario di orientamento della pesca (Sfop) per rimuovere gli ostacoli di ordine giuridico al cofinanziamento di un eventuale trasferimento di imbarcazioni da pesca dall'Unione Europea alle zone colpite. La Commissione vuole essere certa che, qualora la valutazione attualmente condotta dalla Fao in queste zone dimostri che un trasferimento permanente può contribuire alla ricostruzione della flotta peschereccia locale, siano già in vigore le misure necessarie per attuare tale trasferimento. Le iniziative proposte fanno parte di un pacchetto di misure destinato a contribuire alla ricostruzione del settore della pesca e dell'acquacoltura che, dopo il turismo, è stato il settore economico più danneggiato nelle zone colpite dallo tsunami.

"Il Consiglio e il Parlamento europeo - ha dichiarato il Commissario **Joe Borg**, responsabile per la pesca e gli affari marittimi - hanno già espresso il loro sostegno alle misure previste dalla Commissione



per contribuire alla ripresa della pesca nelle zone colpite dallo tsunami. In coordinamento con la Fao e gli Stati membri, dobbiamo assicurare che le misure proposte rispondano alle esigenze del settore a livello locale e siano concepite in

modo da contribuire ad una pesca sostenibile. Un altro elemento essenziale per la riuscita di queste misure sarà il controllo della loro applicazione".

La decisione della Commissione prevede l'immediata mobilitazione

di esperti europei e internazionali, che saranno incaricati di realizzare una valutazione di impatto e di identificare le esigenze di ricostruzione nelle zone e nei paesi interessati. Tale valutazione sarà seguita dalla consulenza necessaria per assicurare l'applicazione delle misure e dall'assistenza finanziaria e tecnica a più lungo termine.

Per quanto riguarda la possibilità di un trasferimento delle navi, la proposta della Commissione è di considerare ammissibili le imbarcazioni di lunghezza inferiore ai 12 metri e di età compresa tra i cinque e i 20 anni. Il trasferimento nelle zone colpite dallo tsunami dovrebbe concludersi entro il 30 giugno 2006. Le sovvenzioni erogate ai proprietari delle navi dovrebbero essere le stesse attualmente previste nell'ambito dello Sfop per il ritiro definitivo delle imbarcazioni dalla flotta peschereccia comunitaria. È proposta un'ulteriore indennità, fino ad un massimo del 20 per cento, per sostenere i costi del trasporto fino alle zone colpite e per assicurare che le imbarcazioni siano adeguatamente equipaggiate e atte alla navigazione.

Kenya, torna l'incubo corruzione

Come previsto, le dimissioni del consigliere del presidente keniano in materia di lotta alla corruzione stanno scatenando una vera e propria bufera politica. In seguito alla decisione di **John Githongo**, questo il nome dell'esperto del presidente **Mwai Kibaki**, di lasciare il proprio incarico perché non più "capace di continuare a servire il governo del Kenya", le critiche internazionali al dilagare della corruzione nel Paese si sono fatte numerose e serrate, provocando numerose reazioni anche tra gli stessi esponenti del governo di Nairobi. Il ministro per le pianificazioni, **Anyang Nyong'o**, ha fatto sapere che otto paesi occidentali, tra cui Canada e Stati Uniti, hanno diffuso un documento in cui si sostiene che le dimissioni di Githongo pongono "una minaccia estremamente seria alla credibilità della politica del governo in materia di corruzione". La rinuncia di Githongo rappresenta, infatti, il secondo pesante colpo alla volontà di lottare contro la corruzione nel paese (cavallo di battaglia

dell'attuale presidente Mwai Kibaki nel corso della campagna elettorale), dopo che lo scorso settembre anche il presidente della speciale Commissione Anticorruzione (Kacc) aveva lasciato il proprio incarico. La lotta alla corruzione e alla concussione è stata lanciata dall'attuale governo per rispondere alle pressioni dei finanziatori internazionali. Recentemente l'Unione Europea aveva minacciato Nairobi di sospendere un finanziamento speciale di circa 83 milioni di euro se il governo non avesse rafforzato quanto prima i sistemi di monitoraggio necessari per una gestione trasparente dei fondi. Un atteggiamento simile è stato adottato anche dal Fondo monetario internazionale (Fmi) e da altri donatori. Il grande livello di corruzione durante la gestione del precedente governo, quello guidato dal presidente **Daniel Arap Moi**, al potere per 25 anni, aveva portato la comunità internazionale a congelare per ben tre anni i fondi destinati al paese dell'Africa orientale.

In breve...

Ma le donne restano escluse Arabia Saudita al voto

In un primo timido assaggio di democrazia, che però esclude le donne, l'Arabia Saudita ha iniziato una serie di elezioni municipali, che si svolgeranno nell'arco di tre mesi. Si vota per eleggere la metà dei membri di 178 consigli municipali, l'altra metà verrà nominata dal governo. I primi a recarsi alle urne sono stati i cittadini della regione di Riad. Ben 1.800 candidati corrono per la metà dei seggi dei 38 consigli municipali dell'area, e di questi 646 sono in gara per i sette seggi del consiglio di Riad. Minor entusiasmo si registra fra gli elettori: solo il 37 per cento dei 400mila aventi diritto si è registrato per andare a votare. Prossimo appuntamento elettorale il 3 marzo per le province orientale e sud-occidentale, mentre in quelle occidentali si vota il 21 aprile.

La Corea del Nord si dissocia Debellare il nucleare

La comunità internazionale ha condannato la decisione della Corea del Nord di sospendere "a tempo indeterminato" i colloqui sul programma nucleare in suo possesso e l'annuncio relativo al "potenziamento del suo arsenale di armi atomiche". La Corea del Sud, che insieme a Russia, Cina, Giappone, Usa e alla stessa Corea del Nord ha partecipato a tre colloqui per risolvere la crisi nucleare scoppiata nell'ottobre 2002, ha affermato di volere "la partecipazione incondizionata" della nazione confinante ai prossimi incontri a sei, e ha aggiunto che si impegnerà a ottenere una risposta. L'Unione Europea ha "condannato" le affermazioni dello Stato asiatico, invitandolo a ritornare sui propri passi.

Campagna per la Quaresima Fraternità per tutti

Violenza, solidarietà e pace: sono questi i temi su cui è incentrata la "Campagna di fraternità" 2005, iniziativa promossa ogni anno dalla Chiesa cattolica all'inizio della Quaresima, a cui partecipano tutte le denominazioni cristiane rappresentate nel Consiglio nazionale delle Chiese cristiane del Brasile. In un messaggio inviato a cardinale Geraldo Majella Agnelo, il Papa ha definito la Campagna di fraternità "una significativa occasione di collaborazione ecumenica". Secondo Giovanni Paolo II, "i cristiani che partecipano con impegno alla promozione della pace e della solidarietà sono strumenti efficaci di evangelizzazione e un esempio per tutti, al fine di costruire una società più fraterna e più attenta alle necessità dei poveri e degli indigenti".

Ancora atrocità in Sudan Darfur sotto assedio

Sia il governo che i ribelli continuano a commettere violenze e atrocità nella vasta regione occidentale sudanese del Darfur, teatro ormai da due anni di combattimenti e scontri che hanno causato una grave crisi umanitaria. Lo ha detto l'inviato speciale delle Nazioni Unite in Sudan, Jan Pronk. Il mese di gennaio è stato caratterizzato da omicidi di civili su larga scala soprattutto nel Darfur meridionale (uno dei tre Stati che compongono la regione), rapimenti e stupri, che interessano soprattutto le donne che si avventurano fuori dai campi per sfollati. L'inviato speciale di Annan ha puntato il dito sia contro il governo, sia contro i ribelli, divenuti "meno cooperativi" nel cercare una soluzione negoziata alla crisi.

Lotta ai virus informatici Le falle di Windows

E' di nuovo incubo virus per Windows. Microsoft ha pubblicato nei giorni scorsi una serie di rimedi per una dozzina di vulnerabilità del sistema operativo, del browser Internet Explorer, della suite Office, di Media Player e di Messenger. Una di queste falle, se non tappata, potrebbe condurre alla diffusione di una nuova grande epidemia informatica. Otto vulnerabilità sono state classificate come "critiche", un livello di pericolosità che viene assegnato alle falle che possono condurre al completo controllo del computer da parte di un eventuale aggressore. In particolare, un *bug* in un componente che Windows usa comunemente per condividere risorse in un network preoccupa gli esperti di sicurezza informatica, che paventano l'arrivo di un nuovo virus.

Latte in polvere, prezzi ancora alti



Prezzi ancora elevati (in media di 10 euro) per il latte in polvere in alcune farmacie italiane. Lo hanno verificato i carabinieri dei Nas, incaricati dal ministro della Salute **Girolamo Sirchia** di monitorare su scala nazionale farmacie e supermercati su eventuali aumenti nei prezzi del latte per l'infanzia e nei farmaci di fascia "C". Il ministro sta ora vagliando le motivazioni che hanno condotto all'aumento del prezzo del latte in polvere e non è escluso che adotterà opportune misure. I Nas hanno rilevato alcuni casi di effettivo incremento di prezzo del latte: "Il fenomeno - spiega una nota del ministero - va letto alla luce della tendenza al calo dei prezzi del latte per l'infanzia che, secondo il rapporto dei Nas del dicembre 2004, aveva sfiorato punte di 10 euro". Per quanto riguarda le farmacie, nei primi dieci giorni di febbraio, i Nas hanno trovato a Firenze una variazione nel prezzo di un prodotto da 23,04 a 35,91 euro, con un aumento di

12,87 euro. A Brescia e a Udine la variazione è stata notevole: rispettivamente, da 12,95 a 22,30, con un aumento di 9,35 euro, e da 14,41 a 24,83, con un aumento di 10,42 euro. Registrati anche sette casi di aumento di circa cinque euro. In generale, negli altri casi il monitoraggio dimostra una conferma dei livelli di prezzo precedenti. Solo due sono le diminuzioni di prezzo riscontrate dai Nas: ad Aosta, da 41 a 30,10 euro (-10,90 euro) e a Roma da 21,70 a 11,39 euro (-10,31). "Per quanto riguarda i supermercati - continua il ministero - si registrano un solo caso di aumento significativo, da 18,80 a 27,90 euro (+9,1), alcuni aumenti contenuti (+3/4 euro) e qualche riduzione di prezzo". L'attività dei Nas si è svolta con l'ispezione complessiva di 119 farmacie. Contestualmente sono stati effettuati controlli anche sui prezzi dei farmaci di fascia "C", dai quali non sono emerse, al momento, anomalie rispetto all'anno precedente.

Aumentano gli stranieri vittime di infezioni sessuali e cancro

Gli immigrati stanno sempre peggio

La salute degli immigrati sta peggiorando in Italia, soprattutto quella dei richiedenti asilo e rifugiati, "perché non ricevono un'accoglienza adeguata". Ma quali sono le malattie più frequenti? Infezioni sessuali e cancro, riferisce il dottor **Aldo Morrone**, direttore della Struttura Complessa di Medicina Preventiva delle Migrazioni, del Turismo e di Dermatologia Tropicale dell'Irccs San Gallicano: "Quella della salute degli stranieri è una problematica non conosciuta, nascosta. Gli immigrati spesso non si recano presso i servizi sanitari per una diagnosi precoce della loro malattia. Per questo presso il San Gallicano da alcuni mesi abbiamo istituito un servizio per il cervicocarcinoma femminile". Inoltre il San Gallicano ha inaugurato il mese scorso un ospedale a Quiahà, nella regione del Tigray (Etiopia), che per il momento offre 10 posti letto destinati a pazienti affetti da malattie dermatologiche e infettive. "Il nostro impegno si è allargato, e dall'Africa è arrivato in India, a Mysore, dove ci occupiamo dei bambini orfani dello tsunami, fino all'America Latina: siamo presenti a Rio de Janeiro e a Buenos Aires - ha riferito Morrone - Vogliamo investire in questi paesi per offrire sul posto opportunità di lavoro, facendo conoscere la vera realtà dell'Italia e contribuendo nel nostro piccolo a ridurre i 'viaggi della speranza' in Europa. Come? Promuovendo il mercato locale, ricco di iniziative".



In particolare, in India lo Shukrodaya Animation Center ha deciso di farsi carico di bimbi orfani di entrambi i genitori. Li ha accolti nelle proprie strutture e provvederà alle loro esigenze finché non verrà trovata loro una sistemazione definitiva presso famiglie di parenti, amici o tramite l'adozione. L'Ismas (Istituto

Internazionale Scienze Mediche Antropologiche e Sociali), onlus fondata dallo stesso dottor Morrone nell'ottobre 2002, devolverà al Centro quanto riceverà sul proprio conto corrente con la motivazione "tsunami". Il mantenimento di un bimbo nella struttura costa circa 15 euro al mese.

Inoltre l'associazione garantisce la supervisione dell'attività di ricerca dell'ospedale Hewo di Quiahà (Etiopia) e gestisce l'ambulatorio di tele-dermatologia presso lo stesso ospedale. Nel prossimo futuro nascerà un Centro Studi delle patologie dermatologiche tropicali e delle altre patologie tropicali trasmissibili.

Diritto all'educazione approvato

E' stato dato nei giorni scorsi il via libera in commissione Sanità, con il voto favorevole dell'intera maggioranza e dei Radicali, al nuovo progetto di legge sugli asili nido con cui la Regione Lombardia intende riconoscere "il diritto del bambino all'educazione ed alla socializzazione, promuovendone il benessere fisico, psichico e sociale". "Con questo provvedimento - ha commentato soddisfatto il presidente della Commissione regionale Sanità **Carlo Saffioti** (Forza Italia) - vogliamo rilanciare il servizio dell'asilo nido e i servizi per l'infanzia, offrendo un'importante opportunità di crescita e di sviluppo per i minori e di sostegno per i genitori, e permettendo di conciliare le esigenze lavorative degli uni con quelle educative degli altri. Questa legge si pone anche l'obiettivo di prevenire ogni forma di disagio, assicurando al bambino in condizioni psico-fisiche e sociali svantaggiate il diritto all'inserimento".

Nel testo vengono per la prima volta delineate in modo preciso le competenze proprie della Regione e quelle degli enti locali. Compiti della Regione saranno definire gli obiettivi e gli indirizzi della rete dei servizi socio-educativi per la prima infanzia, individuando forme di coordinamento territoriale, individuare i requisiti strutturali e organizzativi minimi per l'autorizzazione al funzionamento e promuovere modalità di collaborazione e di concertazione con gli enti locali, l'associazionismo familiare ed il terzo

settore. Gli enti locali, e in particolare i Comuni, avranno invece il compito di autorizzare le strutture e i servizi per l'infanzia sulla base dei requisiti stabiliti dalla Regione ed esercitare il controllo sulle strutture e i servizi per l'infanzia. All'Asl competente spetta infine la vigilanza igienico-sanitaria, oltre alla realizzazione di progetti ed interventi di prevenzione ed educazione sanitaria e alimentare. Il progetto di legge prevede anche l'istituzione del nido famiglia e dei centri prima infanzia. Il nido famiglia è in realtà un nido domiciliare, con finalità educative e sociali, senza fini di lucro, promosso da famiglie e da associazioni familiari. Si tratta, in genere, di spazi ristretti, che contengono pochi bambini (non più di 10). I centri di prima infanzia invece offrono un servizio temporaneo di assistenza educativa e di socializzazione, accogliendo, in maniera non continuativa, i bambini, eventualmente anche alla presenza dei genitori o di adulti di riferimento.

Il provvedimento sarà ora discusso in aula all'inizio della prossima settimana. La Lega Nord ha annunciato che nell'occasione presenterà un emendamento per istituire il "buono nido". "Con questo emendamento - spiega **Giampiero Reguzzoni** - vogliamo garantire un contributo agli utenti degli asili nido destinato alle famiglie residenti in Lombardia da almeno cinque anni. L'obiettivo è introdurre la libertà di scelta anche agli asili nido."

Sempre scarsa la contraccezione

Una coppia su tre, in Italia, non fa uso di alcun metodo contraccettivo. A sostenerlo è la Sic, Società Italiana della Contraccezione. Lo ha spiegato il professor **Annibale Volpe**, ginecologo dell'università di Modena. Una coppia su quattro ricorre alla pillola o al preservativo, mentre il 20 per cento sceglie abitualmente spirale, diaframma, spermicidi o metodi naturali. Ben una coppia su tre, invece, non utilizza contraccettivi o si affida esclusivamente al coito interrotto. L'aspetto forse più preoccupante è che sono proprio le adolescenti a essere meno protette. Le stesse che, senza un partner fisso, sono spesso le più esposte a rischi, tra cui la trasmissione di malattie. Un problema in crescita anche nel nostro paese, con circa 500 casi l'anno, che aumenta di 8-10 volte il pericolo di infertilità e di sei volte quello di gravidanze extra-uterine. Del 40 per cento che ha rapporti prima dei 17 anni la metà non usa contraccettivi, mentre l'altra metà si divide tra profilattico e pillola.

In breve...

Indetto per venerdì 18 marzo Sciopero nel pubblico

Nuovo sciopero generale dei lavoratori pubblici indetto per il 18 marzo, a sostegno della vertenza per il rinnovo contrattuale. I consigli generali delle quattro sigle sindacali di categoria Fp-Cgil, Fps-Cisl, Uil-Pa e Uil-Fpl, hanno proclamato la mobilitazione che riguarderà l'intera giornata e nel corso della quale si terrà anche una manifestazione nazionale a Roma. Per ottenere il rinnovo del biennio economico 2004-2005, i circa tre milioni di dipendenti pubblici hanno già scioperato il 21 maggio e il 30 novembre nell'ambito della mobilitazione generale che per il settore è stata di otto ore. Se non sarà scongiurato lo sciopero di marzo, nell'arco di quattro anni i giorni di mobilitazione saliranno a dieci.

Maxi-operazione dei Nas Vendita di doping

Operazione antidoping dei Nas dei carabinieri in 36 province: 15 arresti, 50 indagati e cento perquisizioni domiciliari e personali. È questo il bilancio di un blitz, denominato "Titano 2", che ha coinvolto, su ordinanze emesse dal gip di Forlì e di Parma, ben 13 regioni. Due milioni di euro l'anno di fatturato. Era questo, secondo i carabinieri, il giro di affari illecito legato alla vendita di sostanze dopanti che ruotava attorno a un'attività commerciale con sede nel centro di Cesena (Forlì): quest'ultima, dietro il paravento di una regolare vendita di integratori, riforniva, attraverso un giro di "rappresentanti" fidati, palestre e rivenditori di integratori in tutta Italia.

Italiani amanti del telefonino Tutti con il cellulare

L'Italia si conferma uno dei paesi più affezionati all'uso del telefonino, stando ai dati emersi da un rapporto pubblicato da Eurostat. Nell'Unione Europea, l'uso dei telefoni cellulari è cresciuto in media del 42 per cento ogni anno dal 1995 al 2003, e il numero degli abbonati ha raggiunto i 364 milioni nel 2003, dai 22 milioni del 1995. L'Italia gioca un ruolo leader in questa "competizione": la telefonia mobile nel nostro paese conta una media di 96,4 cellulari ogni 100 abitanti, per un totale di 55,9 milioni di contratti, ad un ritmo di crescita del 5,5 per cento annuo. Tra i paesi più grandi, l'Italia è il primo per numero di contratti, con numeri nettamente superiori rispetto sia alla media Ue-25 (79,9) che a quella Ue-15 (83,4).

Troppi dati personali in rete Privacy a rischio

Un occhio alla tecnologia e uno ai rischi per il diritto alla privacy. E' un bilancio con luci e ombre quello tracciato nei giorni scorsi dal Garante per la protezione dei dati personali, Stefano Rodotà, che ha parlato di "rischio gogna elettronica, rappresentata dalla presenza in rete di un numero crescente di dati personali". Il Garante ha quindi messo in guardia da alcune proposte di costituzione di banche dati del Dna. Del resto, sono già 600 miliardi le informazioni personali conservate e sempre rintracciabili. Credito al consumo, sms, videofonini, voti scolastici, spamming, videosorveglianza: la rivoluzione della tutela della riservatezza è iniziata nel '97. Tanto è stato fatto, "ma il nostro è ancora un cantiere aperto", ha precisato Rodotà.

In Senato nuovo disegno legge Mobbing? Un reato

I mobbizzati, in Italia sono almeno 750 mila, il 4,2 per cento dei dipendenti. Ma è una cifra sottostimata. Il dato reale, infatti, sarebbe pari a un milione e mezzo. Per la prima volta il fenomeno è stato studiato dal punto di vista giuridico e scientifico in un dossier. Così in Senato è stato presentato il disegno di legge di iniziativa del senatore Luciano Magnalbò. Il mobbing assume la configurazione di reato. Chi lo attua rischia fino a quattro anni di carcere. Tra le novità, una serie di strumenti per la tutela delle vittime. E' prevista, tra l'altro, l'inversione dell'onere probatorio (ma solo per quanto riguarda la tutela civilistica). Toccherà insomma al datore di lavoro dimostrare di non aver voluto nuocere intenzionalmente.

Chiediamo libertà per Giuliana e per tutto il popolo iracheno

Caro Direttore, abbiamo conosciuto Giuliana in piazza, il 24 ottobre del 1981, sul palco di Piazza del Popolo. Il suo intervento chiuse la grande manifestazione per la pace che segnò l'inizio del nuovo movimento pacifista italiano. Sono passati tanti anni e Giuliana è stata sempre in prima fila, da giornalista e da militante, contro tutte le guerre, contro tutte le oppressioni, contro tutte le ingiustizie. Grazie a lei abbiamo conosciuto la verità di tanti conflitti dimenticati, e squarciato il velo dell'informazione controllata dai grandi poteri. Grazie a lei abbiamo imparato a conoscere le società civili del mondo arabo, il loro bisogno di libertà e di giustizia, le loro lotte. Grazie a lei abbiamo potuto

stringere con tanti e tante in Medio Oriente relazioni dirette, che ci hanno permesso di condividere un impegno comune contro l'oppressione. In questo ultimo periodo, dall'Iraq, ci ha aiutato a fare più solida la nostra lotta contro la guerra, contro l'occupazione, per il ritiro delle truppe. Con il suo lavoro e con l'impegno in tante iniziative di informazione in tutta Italia, ha sempre denunciato la politica del governo italiano che ha portato il paese a partecipare a una guerra e a un'occupazione scellerate. Giuliana è una delle migliori donne, compagne, pacifiste e attiviste contro la guerra che abbiamo la fortuna di conoscere. Siamo angosciati. Ci stringiamo ai suoi cari, ai compagni e alle compagne del



Manifesto. Chiediamo al governo di fare il possibile e l'impossibile per la sua liberazione, rendendosi disponibile al negoziato e alla trattativa. Organizziamo, insieme a tutto il movimento contro la guerra, iniziative e azioni in tutta Italia per chiedere il suo rilascio immediato e incondizionato. Chiediamo libertà per Giuliana e per tutto il popolo iracheno. Finisca l'occupazione, si ritirino le truppe italiane immediatamente. Evitiamo altro dolore, evitiamo che angoscia si aggiunga ad angoscia, spezziamo la catena dell'orrore.
Arci Nuova Associazione Cremona

Lettera aperta a don Gelmini

Caro don Gelmini, ti scrivo in merito alla donazione pubblica di 5 milioni di euro che ti ha fatto il presidente del consiglio per i tuoi 80 anni (auguri!). Devo dirti che la cosa non mi è andata giù. Ma come: possibile che una persona della tua serietà non veda il pericolo di diminuzione della "libertà religiosa" o della capacità di denuncia? Sento il dovere di denunciare la falsità di una carità che è compromesso. A volte la pietà è capace solo di umiliare... Non serve a niente soccorrere i poveri se prima i poveri li si fabbrica e ci si rifiuta di toccare un sistema economico che rende i ricchi ancora più ricchi e i pove-

ri ancora più poveri. La carità del ricco. San Gregorio di Nissa diceva: "Che importa che il ricco faccia un po' di elemosina? Quel denaro costa le lacrime di cento poveri". Ma anche Sant'Ambrogio non era da meno: "La generosità non conta niente se permane l'ingiustizia". E Mazzolari: "E' più facile esultare il giorno che i ricchi si presentano a fare l'elemosina alla Chiesa, che rimandarli a casa se prima non si sono messi in regola nei riguardi della giustizia verso i loro dipendenti". Mi è capitato sotto mano un libro del '67 dal titolo "La collera dei poveri", scritto da quei tre profeti che sono stati Paul Gauthier, Primo Mazzolari e Arturo Paoli. Devo purtroppo dire che è ancora strettamente attuale...

C'è una frase di San Giovanni Crisostomo che dice: "Gli uomini di Chiesa sono diventati quasi degli uomini d'affari, dei finanzieri, degli imprenditori, dei commercianti". Ti dice qualcosa? O che "la Chiesa di fatto è legata economicamente al capitalismo e deve liberarsi prima di tutto dai suoi compromessi", come diceva il vescovo Helder Camara? O "Accettare dei doni, vuol dire perdere la propria libertà" (beata Angela da Foligno). Con affetto.

Andrea, seminarista

Legge urbanistica, le preoccupazioni della Legautonomie

Caro Direttore, la Legge quadro regionale per il governo del territorio, che è in discussione nel Consiglio regionale lombardo, sta sollevando molti interrogativi e preoccupazioni nel mondo delle autonomie locali. Alcune note di approfondimento già comparse sulla stampa locale, in particolare la vera e propria disamina tecnica dell'arch. Marco Turati, da noi ampiamente condivisa, ci esortano da una lunga esposizione in questa sede. D'altra parte la materia è molto complessa e rilevante per tutti, e meriterebbe spazi molto ampi. E' auspicabile che si apra un dibattito trasparente che informi e faccia comprendere a tutti la portata di quanto sta accadendo e delle ricadute che vi potranno essere. Come articolazione provinciale di una associazione di Comuni ci sembra giusto contribuirvi con

alcune delle molte considerazioni e domande che si potrebbero fare. Premesso che vanno effettuate riforme anche forti che sburocratizzino e rendano più efficienti le pubbliche amministrazioni, c'è modo e modo per farlo. La posizione che bisogna affermare, anche se difficile, è quella che non teme lo sviluppo e i cambiamenti ma li vuole finalizzati ed ordinati, soggetti a indirizzi di generale interesse. Con questa legge vi sarebbe, innanzitutto, una caduta verticale delle possibilità stesse, da parte dell'Autorità locale, di programmazione lungimirante e adeguata e di controllo di tipo urbanistico. A ciò si sostituirebbero più ampie possibilità di "mercanteggiamento" tra pubblico e privato. Questo può rispondere in qualche modo ad esigenze di semplificazione, accelerazione, attuazione delle volontà dei soggetti presenti sui mercati immobiliari, edificatori, ecc. Ma non pare conciliarsi con la necessità di fronteggiare le sempre più stridenti contraddizioni tra interventi edificatori e carenze nei servizi, nel rispetto dell'ambiente, della sicurezza in ogni senso, nelle infrastrutture... e quant'altro.

Viene svuotato, dopo che le Province - in collaborazione coi Comuni - ci hanno lavorato e spesso per anni, il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale: ma si pensa di fare il bene delle Comunità locali togliendo questo rilevante, partecipato e concertato elemento di programmazione del territorio a scala intermedia? Magari per ricacciare il singolo piccolo Comune nel proprio ambito, isolato a fronteggiare (o subire) le scelte calate da Milano?

Vengono profondamente alterati gli equilibri interni dei Comuni, tra Sindaco e Giunta da una parte e Consiglio comunale dall'altra. Rilevanti competenze decisionali in materia urbanistica verrebbero trasferite dal Consiglio all'esecutivo. Forse si faranno più in fretta le varianti di piano, ma si pensa di fare il bene dei Comuni caricando Sindaci, assessori e dirigenti di simili pesanti competenze/responsabilità e mortificando altrettanto pesantemente i Consigli Comunali, sottraendo al dibattito trasparente tra le diverse rappresentanze della comunità scelte di indirizzo e di controllo di così grande e importante momento decisionale?

Sono solo pochissime annotazioni, espresse in modo grezzo, ma crediamo siano meritevoli di considerazione. Magari di merito, nella consapevolezza che riguardano ugualmente gli amministratori locali dei diversi schieramenti politici.

**Giuseppe Azzoni
Italo Feraboli
Legautonomie - Cremona**



WELFARE di Giancarlo Storti

Da "turista" al congresso Ds

Da "turista" ho seguito i lavori del terzo congresso nazionale dei Ds che si è svolto a Roma la settimana scorsa. Molti i delegati giovani, con molte donne, ragazze in particolare. Vedo Gian Paolo Pansa, Gad Lerner, Bianca Berlinguer, Alessandro Curzi. Tutto il mondo politico è presente. Ma non Berlusconi, mentre Tremonti si mette in coda per il caffè facendo battute spiritose sugli sponsor del congresso e sulla imprenditoria "rossa". Non perde mai il vizio, quello lì! Fassino, con la sua relazione, si è confermato un segretario sicuramente poco fotografico, ma capace di traghettare i diesse in anni difficili d'opposizione. Prodi è legittimato dal congresso come il leader della coalizione. Un'ovazione lo coglie al suo ingresso in platea, due minuti e mezzo di applausi chiudono il suo splendido intervento sulle prospettive del nostro paese. Secondo me, però, è Massimo D'Alema il vero leader, discusso, dei diesse. Del suo applauditissimo intervento (oltre tre minuti, hanno cronometrato i giovani giornalisti) richiamo, a modo mio, alcuni concetti. Il primo: "La nostra riforma fiscale è l'aumento dei salari e delle pensioni". Coglie nel segno il vero disagio sociale del paese. Durante i governi di centrosinistra aveva retto lo scambio "più welfare in cambio di aumenti salariali contenuti". E' stata questa la strategia che ha consentito al paese di entrare in Europa, con grandi sacrifici, ma anche con importanti risultati sociali. Oggi le politiche del centrodestra non solo tagliano il welfare, ma, al di là della propaganda, impediscono la crescita dei salari e delle pensioni. Questo tema, salari e welfare, è stato ripreso sia da Guglielmo Epifani che da Savino Pezzotta. Scontato, si direbbe. Invece è una novità importante. Erano anni che non si vedeva una convergenza così chiara fra il maggiore partito d'opposizione e i principali sindacati confederali. Non è scontato che il movimento sindacale apra contemporaneamente due fronti di attacco, appunto salari e welfare. In genere ha puntato alla moderazione salariale in cambio di un sostegno al welfare. Il fatto che oggi "il sindacato" e il maggior partito d'opposizione siano convergenti è molto significativo e mette in evidenza l'autonomia dei soggetti, convergenti nel battere politiche economiche recessive, come ha sottolineato il rappresentante di Confindustria in un dibattito durante il congresso. Ecco, quindi, che il fronte antiberlusconiano assume

caratteri forti di alleanza strategica. Anche Confindustria parla infatti di sviluppo e della necessità di aumentare i consumi (ovvero aumentare i salari) e diminuire la pressione fiscale sulle imprese. Insomma, ci sono le premesse per un "nuovo patto sociale" che ridia dignità al nostro paese e faccia sì che rimanga in Europa... E con Bertinotti d'accordo. Il secondo: "Oggi il partito democratico e riformista non è all'ordine del giorno... lo sarà in futuro e allora decideremo". Una negazione per affermare che questa è la prospettiva delle convergenze che si stanno preparando in vista delle elezioni politiche del 2006. Infatti questa affermazione ha irritato molto la sinistra del partito, intervenuta per ribadire la necessità di mantenere "il nostro bagaglio ideale" e di non affidarlo "a una rotta incerta". D'Alema, si rende perfettamente conto, che non esiste spazio per una formazione politica socialdemocratica, ma che bisogna andare oltre. Certo, irrita l'affermazione di Rutelli che "è finita la spinta propulsiva della socialdemocrazia", ma è così. Le cose, i fatti, spingono in direzione di un versante politico più avanzato, verso un "polo riformista" che rielabori le esperienze socialdemocratiche, socialiste, repubblicane e cattoliche. Quello che Prodi chiama "l'Ulivo". Infine Cofferati, Veltroni e Bassolino, da punti diversi di partenza, hanno condiviso questa linea. Cofferati stoppando Bertinotti come candidato alternativo a Prodi nell'eventualità delle primarie, Veltroni interpretando i disagi del mondo della cultura, Bassolino dimostrando la necessità di un'unità ampia, da Rifondazione all'Udeur, per battere la camorra ed il malgoverno. Parlando con molti giovani presenti mi sono confermato nell'idea che il mondo non è finito con le nostre lotte del '68. Per fortuna queste generazioni successive hanno saputo sviluppare movimenti del mondo della cultura, più intensi, che stanno incidendo davvero nella cultura della gente. Valori come la solidarietà, la condivisione di emozioni, la pace sono stati rielaborati, come è giusto, e delineano l'impegno per una società nuova, che non è la società socialista dei nostri sogni, ma una società più democratica nella quale il valore della tolleranza sia il nuovo valore "fondante".



AZIENDA PRODUTTRICE DI PORTE BLINDATE

con sede a Casalmaggiore

CERCA

Agente Plurimandatario per potenziamento rete vendita su Province di Cremona e Mantova.

Contattare in orari d'ufficio al seguente numero:

0375 42.643



Fratelli Turrà

- Intonaci premiscelati
- Ristrutturazione di interni ed esterni
- Cartongesso e lavori speciali

**Via P. Nuvolone, 14 - Cremona - Tel. 0372 56.04.05
Fax 0372 56.04.05 - Cell. 335 65.62.404**

Un'inchiesta di Sole 24 Ore e Financial Times conferma il coinvolgimento del presidente della Regione nei traffici petroliferi di Saddam Hussein

Il lungo silenzio di Formigoni sullo scandalo "Oil for food"

di Simone Ramella

Per il presidente della Lombardia, **Roberto Formigoni**, il 2005 finora è stato avaro di soddisfazioni. Prima **Berlusconi** e la Lega gli hanno messo i bastoni tra le ruote, bocciando la sua "lista del presidente", che aveva già cominciato a pubblicizzare attraverso l'affissione di maxi-cartelloni senza simboli di partito. Poi il Sole 24 Ore e il Financial Times, con la pubblicazione di nuove rivelazioni sul suo presunto coinvolgimento nello scandalo "Oil for food", una torbida storia che ruota attorno all'ex regime iracheno di **Saddam Hussein** e al suo petrolio, hanno definitivamente rovinato l'umore del governatore e, soprattutto, rimesso in discussione la sua riconferma alla guida del Pirellone per il terzo mandato consecutivo, che fino a qualche settimana fa sembrava arcisicuro.

A caldo Formigoni ha liquidato l'inchiesta del quotidiano come "la solita minestra riscaldata", ma nel corso di una conferenza stampa convocata giovedì è andato oltre, ipotizzando l'esistenza di un vero e proprio complotto ordito ai suoi danni, e accusando la sinistra e Confindustria, proprietaria del Sole 24 Ore, di essere i "mandanti dell'attacco", con l'intento di condizionare l'esito delle prossime elezioni regionali. "Non ho preso né una goccia di petrolio né un centesimo di denaro", ha

La replica:
"E' la solita minestra riscaldata"

spiegato il presidente della Lombardia. La vera notizia del giorno è proprio questa: dopo aver passato più di un anno a evitare sistematicamente di affrontare l'argomento "Oil for food", a meno di due mesi dalle elezioni regionali Formigoni ha finalmente rotto il suo silenzio. Lo ha fatto, però, con l'atteggiamento tipico di chi ha la coda di paglia, tirando in ballo teorie cospirative che non reggono a un'analisi obiettiva di quanto è accaduto negli ultimi 12



mesi. Se lo scandalo del petrolio iracheno lo travolge a poche settimane dal voto, infatti, la colpa è soprattutto sua.

Anche se la notizia è stata snobbata a lungo o relegata in piccoli trafiletti, il Sole 24 Ore e i settimanali Diario e L'Espresso avevano già dedicato mesi fa alcuni

approfonditi reportage al presunto coinvolgimento di Formigoni nello scandalo del programma "Oil for food". Sul Piccolo di sabato 8 gennaio, una settimana prima della visita del governatore a Cremona, in un articolo ripreso il 20 gennaio dal settimanale Carta anche noi avevamo sollevato di nuovo la questione, sottolineando che le indagini della commissione indipendente varata dall'Onu nell'aprile dello scorso anno rischiavano di rinnovarsi

re il cielo elettorale formigioniano e richiamando il presidente della Lombardia al dovere di fare chiarezza una volta per tutte sul suo coinvolgimento nella vicenda. Non ci illudevamo di riuscire davvero

a ottenere una risposta da Formigoni, visto che prima di noi non c'erano riusciti né il Sole 24 Ore, né Diario, né L'Espresso, e neppure i consiglieri regionali Ds, che in ottobre avevano presenta-



to una mozione in questo senso, puntualmente bocciata dalla maggioranza.

Con la nostra presa di posizione, però, volevamo richiamare l'attenzione dei nostri lettori sulla gravità del comportamento del presidente della Lombardia, che di fronte a sospetti pesantissimi,

che in altri paesi più civili del nostro sarebbero più che sufficienti per costringere alle dimissioni qualsiasi rappresentante delle istituzioni, per un anno intero si è limitato a replicare per monosillabi, bollando il tutto come "spazzatura" o come "un complotto della Cia", senza aggiungere una virgola di più. Può darsi, insomma, che Formigoni sia davvero estraneo a tutta la vicenda, come si affanna a sostenere in questi giorni, ma resta il fatto che l'atteggiamento

Ma per un anno ha evitato di affrontare la questione

che ha tenuto negli ultimi mesi non è compatibile con la carica pubblica che ricopre. E resta il sospetto, avvalorato dall'accurata inchiesta realizzata da **Claudio Gatti** per Sole 24 Ore e Financial Times, che il presidente della Lombardia possa avere beneficiato davvero del traffico illegale di greggio che il deposto regime di Saddam aveva messo in piedi sfruttando le maglie larghe di "Oil for food", il programma "petrolio in cambio di cibo", varato dalle Nazioni Unite per alleviare gli effetti dell'embargo imposto all'Iraq dagli Stati Uniti al termine della prima guerra del Golfo del 1991.

Stando alle conclusioni cui è giunto l'Iraq Survey Group, guidato dall'ex ispettore Onu **Charles Duelfer**, i ricavi della vendita del petrolio, che avrebbero dovuto essere destinati all'acquisto di medicinali e alimenti per la popolazione irachena, finivano invece nelle tasche di Saddam e dei suoi colonnelli, compreso **Tareq Aziz**, braccio destro del rais nonché amico di Formigoni. E il regime, a sua volta, ricompensava i propri "amici" all'estero con l'assegnazione di barili di petrolio. Il governatore lombardo ne avrebbe ricevuti circa 24 milioni.

La procura della Repubblica di Milano, in una nota firmata da **Manlio Minale**, giovedì scorso ha precisato che "il presidente della Regione Lombardia non è iscritto nel registro degli indagati"

per i traffici illeciti avvenuti in Iraq durante l'embargo. Tra gli indagati, in compenso, figurerebbero i due titolari della

Cogep, piccola srl che avrebbe commercializzato il greggio elargito a Formigoni dal regime iracheno, e soprattutto **Marco Mazarino De Petro**, al quale il presidente della Lombardia aveva affidato il compito di tenere i rapporti internazionali con vari paesi, compreso l'Iraq. La "minestra riscaldata", insomma, rischia di andare di traverso a Formigoni.



di Giuseppe Gerevini - Via Bonomelli, 43 - CREMONA - Tel. 0372 23.140

- Progettazione impianti elettrici
- Civili e industriali • Climatizzazione
- Pannelli fotovoltaici • Home automation

Per informazione tel. 348 99.94.408 - www.omegaimpianti.net





Fotografie di Renato Modesti



Il “viaggio di ascolto” di Riccardo Sarfatti mercoledì ha fatto tappa a Cremona “Per la Lombardia idee, non facce”

“Sulla vicenda ‘Oil for food’ non si devono esprimere giudizi in questa fase, ma bisogna chiedere appassionatamente la verità e spiegazioni meno elusive rispetto a quanto Formigoni ha riferito finora in Consiglio regionale”. Mercoledì scorso, nel giorno della tappa cremonese del suo lungo “viaggio di ascolto” nelle varie realtà territoriali lombarde, il candidato presidente del centrosinistra alle prossime elezioni regionali, **Riccardo Sarfatti**, si è trovato servito su un piatto d’argento, in questo caso le pagine del Sole 24 Ore, l’assist che sogna ogni attaccante. Invece di tirare a occhi chiusi in porta, però, l’aspirante bomber della Gad ha preferito appoggiare la palla in rete senza infierire troppo sull’avversario.

Le regionali di aprile, infatti, Sarfatti vuole vincerle convincendo gli elettori della bontà delle sue idee e del suo programma, non grazie alle presunte elargizioni petrolifere di Saddam Hussein al suo avversario. “Non è una sfida impossibile”, ha spiegato nella conferenza stampa di metà giornata, seduto accanto al sindaco

di Cremona, **Gian Carlo Corada**, al presidente della Provincia, **Giuseppe Torchio**, e al segretario regionale Ds, **Luciano Pizzetti**, che lo ha seguito come un’ombra in tutti gli appuntamenti programmati nel nostro territorio. Salvo aggiungere subito dopo che il compito “è difficile, perché Formigoni ha speso 40 milioni di euro in comunicazione negli ultimi due anni e 25 solo nel 2004, l’anno preelettorale”.

“La sfida è difficile ma il desiderio di cambiamento è profondo”

Sarfatti, però, ha fiducia perché è convinto che “il desiderio di cambiamento nel paese è maggioritario e profondo, anche nella nostra regione. Cambiare in Lombardia è la garanzia per cambiare nel resto del paese. Da qui deriva la grande responsabilità che grava sugli elettori lombardi”. L’importanza del programma viene ribadita anche all’interno del breve spot elettorale del candidato, proiettato in apertura di conferenza stampa, che si conclude con lo slogan “Per la Lombardia idee, non facce”, che è un’affermazione di principio, ma rappresenta anche una frecciata al governatore uscente, che si presenta al voto con una bella faccia, tanti proclami e

poco altro. “Ci sarebbe da fare un lungo discorso sul non riformismo di Formigoni - ha spiegato Sarfatti - Credo che ormai anche lui abbia preso coscienza del fatto che non è possibile essere riformisti all’interno del centrodestra, tanto che il suo tentativo di creare una lista del presidente è fallito subito. La realtà è che il riformismo in Italia è un patrimonio del centrosinistra”. In attesa del programma ufficiale, il candidato della Gad al Pirellone ha spiegato quelli che saranno i suoi principi ispiratori. “Credo da sempre nell’importanza del fare le cose insieme, del fare sistema come si dice oggi. Per questo ritengo importante che l’unità del centrosinistra non sia solo elettorale, ma anche programmatica. Un obiettivo che possiamo raggiungere con il contributo di tutte le realtà che hanno espresso la mia candidatura. Oggi sono qui per vincere le elezioni e per dare un governo nuovo alla Lombardia, basato su modelli innovativi di sviluppo”. Tra le questioni ritenute prioritarie per la ripresa della regione, Sarfatti, forte della sua esperienza da imprenditore, cita innanzitutto quella dell’eccellenza della produzione come antidoto al declino economico, seguita dall’ambiente, dalle infra-

strutture, dai temi sociali e dalle politiche per la casa, senza sottrarsi al confronto con alcune sollecitazioni che provengono dall’ala più radicale dei suoi sostenitori. Così al movimento Laltralombardia, che gli ha chiesto di assumere una posizione chiara su temi come il buono scuola o la legge 31 di riforma sanitaria, risponde di non essere “per l’abrogazione delle leggi sic et simpliciter, tranne nei casi in cui sono state compromesse le ragioni dell’etica. Io penso a un privato che arricchisce il pubblico e non, viceversa, a un pubblico che arricchisce il privato, fermo restando che le risorse, tanto più in un periodo come quello attuale in cui scarseggiano, devono andare prevalentemente a rafforzare i servizi pubblici. Detto questo, le attuali politiche regionali sulla formazione professionale e, in parte, sulla sanità, non le condivido”. Forse questa risposta non accontenterà Laltralombardia, ma Sarfatti ha assicurato di non aver avvertito preoccupazione nei suoi confronti dalla sinistra radicale, aggiungendo che “mi sembra che ci sia

rispetto dell’unità della coalizione”. Invece di stupire con effetti speciali e colori ultravioletti, come recitava lo slogan di una pubblicità di molti anni fa, l’anti-Formigoni sembra prediligere un approccio realistico alle varie questioni. “La logica della ‘bacchetta magica’ è sbagliata. La nostra carta vincente, piuttosto, può essere quella di indicare con chiarezza quello che si può fare subito e quello che invece si potrà fare nel medio e lungo periodo. Dobbiamo presentare un programma serio che si misuri con la realtà per quello che è e non per quello che vorremmo che fosse”. Può darsi che questo approccio si riveli davvero vincente, ma resta il dubbio sul fatto che la maggioranza dei lombardi al momento di votare guarderà più alle idee che alle facce. Se Sarfatti si sbaglia, il suo destino nell’urna elettorale è già segnato. Erano molti, infatti, i passeggeri in transito nella stazione di Cremona che mercoledì mattina, sorpresi per il trambusto provocato dal suo arrivo, si sono chiesti: “E questo chi è?”.

Simone Ramella



IMPRESA FUNEBRE PIETRA

FUNERALI - TRASPORTI - CREMAZIONI

Tel. Ufficio e abitazione
0372 21.629

Via Aselli, 60/62
CREMONA

Mobilitate tutte le botteghe del commercio equo e solidale

Campagna per il disarmo

di Laura Bosio

Sabato 12 febbraio tutte le botteghe italiane del commercio equo e solidale, compresa quella di Cremona di corso Matteotti, saranno protagoniste di una campagna in favore del disarmo. Lo slogan che accompagna l'iniziativa è "il commercio equo per un mondo senza armi". Mentre il mondo è messo in ginocchio da guerre più o meno note, infatti, quello delle armi continua a essere uno dei commerci più floridi, e per di più in continua espansione. "Se il 10 per cento delle spese militari fosse trasferito agli Obiettivi del Millennio, fissati dall'Onu nel settembre del 2000 per eliminare la povertà estrema e la fame, eliminare la disparità fra i sessi, combattere il degrado ambientale, assicurare a tutti l'accesso all'educazione, alle cure sanitarie e all'acqua entro il 2015, essi sarebbero raggiunti secondo le previsioni". Questa la riflessione promossa da Agices (Assemblea Generale Commercio Equo e Solidale), Assobotteghe (Associazione botteghe del mondo) e ControllArmi (Rete Italiana per il Disarmo) per sabato 12 febbraio.

"Con questa iniziativa torniamo sul tema del disarmo e vogliamo soprattutto evidenziare quella che è la situazione italiana - spiega **Daniela Negri**, responsabile della Cooperativa Non-soloni, che gestisce la bottega di corso Matteotti - Attualmente, infatti, l'11 per cento del nostro Pil è destinato a spese militari, mentre solo lo 0,8 per cento viene destinato allo sviluppo internazionale. Quello delle armi risulta quindi essere in assoluto il mercato più forte. E queste co-



se fanno riflettere". "Le armi - spiegano gli organizzatori della campagna - non fanno male solo quando sparano, solo quando sono usate. La sola scelta di investire risorse in armamenti piuttosto che in sviluppo, sanità, istruzione comporta dei grandi deficit per molte par-

ti dell'umanità". Secondo i dati comunicati dalla Rete Italiana per il Disarmo e da Action Aid International, il 51 per cento delle armi pesanti del mondo si trova in Africa, America Latina, Asia e Medio Oriente e il 67 per cento di armi sul totale mondiale nel 2002 è stato venduto in Africa,

America Latina, Asia e Medio Oriente. Eppure in queste stesse nazioni più di un miliardo di persone vivono con meno di un dollaro al giorno, il 25 per cento dei bambini non completa l'istruzione primaria e 14 milioni di loro hanno perso i genitori per Aids nel solo 2001.

Altro aspetto che viene contestato è quello legato alla modifica della legge 185 del 1990. "Questa norma - spiega Daniela Negri - garantiva la trasparenza su quante armi venivano commerciate, a quali paesi erano destinate, e per quale ammontare venivano vendute. La recente riforma ha modificato questa legge, per cui la trasparenza non è più garantita, in quanto ora non c'è più la certezza su quale sia il paese di destinazione finale delle armi che vengono commerciate, e non è possibile sapere, quindi, se si tratta di un paese colpito o meno da una guerra". Oltre alle botteghe del commercio equo e solidale, tra le associazioni che promuovono questo evento figurano anche Acli, Amnesty International, Arci, Campagna Obiezione alle Spese Militari, Emergency, Fim Cisl, Fiom Cgil, Libera, PeaceLink, Rete di Lilliput, e molte altre che fanno parte della Rete Italiana per il Disarmo. Tutte concordano nel ritenere che "se il 10 per cento delle spese militari fosse annualmente trasferito agli Obiettivi del Millennio essi potrebbero essere raggiunti secondo le previsioni".

L'iniziativa del 12 febbraio nel nostro territorio è stata preceduta, venerdì 11, da un'incontro organizzato dal nodo cremonese della Rete Lilliput sul tema "Aumento delle spese militari e commercio delle armi: quali le iniziative della società civile?". Per l'occasione è intervenuto **Giorgio Beretta**, direttore di Unimondo e membro del Comitato Nazionale della Campagna Controllarmi, osservatorio permanente su produzione e commercio di armi leggere di Brescia.

**Domenica
il congresso
provinciale
di Rifondazione**



Dopo il congresso cittadino che ha portato alla segreteria di Cremona **Maurizio Guerrini**, e le susseguenti polemiche sulla valutazione del voto tra la maggioranza e la minoranza interna, guidata da **Francesco Ricci**, domenica 13 febbraio il Teatro Monteverdi di via Dante farà da cornice, a partire dalle ore 9, al congresso provinciale di Rifondazione Comunista, che vedrà proprio Ricci nei panni di candidato alternativo a **Gianmario Confortini (nella foto)** per la segreteria della Federazione di Cremona. Dopo l'apertura dei lavori, alle 9,15 è in programma la relazione del segretario uscente, cui farà seguito, alle 9,45, la nomina delle Commissioni verifica poteri, politica ed elettorale. A partire dalle 10 si alterneranno gli interventi degli ospiti del congresso e, alle 11, il dibattito, che precederà le conclusioni, affidate a **Rina Gagliardi**, della direzione nazionale del partito. Il congresso provinciale si concluderà con le votazioni degli organismi dirigenti e di garanzia.

NEW DIESEL LIFE

EVERY DAY
IS A
DIESEL DAY



NUOVO 1.6D - 110 CV

IN CITTÀ O IN AUTOSTRADA, IN VIAGGIO DI AFFARI O DI PIACERE, FATEVI CONQUISTARE DALLE ECCELLENTI PRESTAZIONI DEL NUOVO STRAORDINARIO CUORE VOLVO: MOTORE IN ALLUMINIO, 16 VALVOLE, TURBINA A GEOMETRIA VARIABILE, TANTA COPPIA GIÀ AI BASSI REGIMI, 20 KM CON UN LITRO. A PARTIRE DA 23.700,00 EURO (IVA INCLUSA).

CONSUMI (litri/100km): ciclo urbano/extraurbano/misto: 10,1/6,1/7,1

VOLVO
for life

CONCESSIONARIA PER CREMA E CREMONA

Vailati

CREMA (CR) - Via Milano 55 - Tel. 0373.230110 - Fax 0373.31785 • vailati@interbusiness.it
CREMONA - Via Della Foggina 2 - Tel. 0372.471689 - Fax 0372.445112 • vailaticremona@interbusiness.it

L'Unione Consumatori si mobilita contro la truffa delle connessioni automatiche Dialer, la lotta parte da Cremona

di Laura Bosio

Nasce all'ombra del Torrazzo la battaglia contro i *dialer*. L'Unione Consumatori, infatti, raccoglie le proteste degli utenti di Internet, furibondi per essersi trovati alle prese con bollette assurde, appesantite di molti euro da telefonate che non avevano mai fatto.

La truffa viaggia sulla rete. Subdola, invisibile. Si chiama *dialer* ed è un meccanismo di connessione automatica con i server in Internet, che rappresenta una delle più temibili insidie informatiche, tanto da diventare l'incubo di molti internet.

"Il problema del *dialer* - afferma **Marco Rezzi**, consulente dell'Unione Consumatori - esiste da anni. Si tratta di programmi che si scaricano automaticamente sul pc quando ci si collega a internet, che fanno partire chiamate a numeri molto più costosi di quelli tradizionali". Il tutto, naturalmente, all'insaputa dell'utente, convinto di stare ancora navigando con la sua solita connessione. "Inizialmente - continua Rezzi - si collegavano a 709. Poi, però, le tariffe di quel numero sono state ridimensionate. Così sono passati a utilizzare gli 899, i numeri satellitari e così via, e il problema non si è risolto. Le proteste sono veramente tante".

Una conferma in questo senso arriva anche da **Luigi Bellini (nel riquadro)**, presidente dell'Unione Consumatori. "Le telefonate piovono da ogni parte d'Italia - spiega - e sono veramente numerose le persone che si lamentano". Come è accaduto a una signora di Cre-



mona che, nei giorni scorsi, si è vista recapitare una bolletta con 400 euro di chiamate che lei non aveva mai fatto".

Il problema sta soprattutto nella carenza legislativa in materia, tanto che l'intrusione nei computer altrui con programmi *dialer* non è considerata reato. "Il problema - precisa infatti Rezzi - è che queste macchinazioni non sono regolate dalla legge.

Così quello che chiaramente è un reato, dalla legge non viene neppure preso in considerazione. Per questo vogliamo arrivare a raccogliere il maggior numero possibile di proteste, da tutta Italia, per poi fare un esposto a chi di dovere. Il *dialer*, infatti, è una truffa non conclamata, e sta mietendo vittime ovunque. La gente se la prende con Telecom, ma alla fine la società telefonica non ha responsabilità

nella vicenda, visto che la sua sola funzione è quella di fare da collettore delle chiamate". Una piccola indagine svolta dal tecnico dell'Unione Consumatori ha permesso di capire da dove partono i *dialer*. Esistono delle società che creano siti Internet concatenati, acquistano numeri telefonici a pagamento, e danno il tutto in gestione a un webmaster

esterno. E' quest'ultimo a creare i meccanismi di intrusione nei computer degli ignari utenti, che continuano a navigare tranquilli, senza rendersi conto, se non quando oramai è troppo tardi, che stanno pagando decine di euro per ogni minuto di connessione. L'amara sorpresa di solito arriva insieme alla bolletta del telefono, che riporta cifre esorbitanti da pagare. Non sorprende, dunque, che siano state numero-

sissime le persone che hanno già risposto all'appello lanciato dall'Unione.

Come sempre, però, si tratta di procedimenti lunghi, che richiederanno sicuramente del tempo. Intanto è bene tener presenti alcuni trucchi per tutelarsi, almeno in minima parte. Innanzitutto è bene dotare il pc di un software antivirus sempre aggiornato, di un fire-

19/12 11:24 0833481+++	PARABITA	Roberta	0
19/12 22:32 0833481+++	PARABITA	Roberta	0
19/12 22:33 0833481+++	PARABITA	Roberta	0
21/12 19:37 0833481+++	PARABITA	Roberta	0
21/12 20:18 0833481+++	PARABITA	Roberta	0
24/12 20:07 0833481+++	PARABITA	Roberta	0
24/12 20:43 0833481+++	PARABITA	Roberta	0
27/12 18:52 0833481+++	PARABITA	Roberta	0
31/12 19:42 0833481+++	PARABITA	Roberta	0
03/01 10:09 0833481+++	PARABITA	Roberta	0
10/01 19:26 0833481+++	ALESSANDRO	Roberta	0
20/01 19:10 0833481+++	PARABITA	Roberta	0
24/01 16:20 0833481+++	PARABITA	Roberta	0
27/01 19:15 0833481+++	PARABITA	Roberta	0

Interurbane	Destinazione	Fascia	Durata	Costo
24/01 17:30 0444700+++	ROMA	Interna	00:00:55	0,1531
24/01 17:57 0444700+++	ROMA	Interna	00:02:29	0,3187
24/01 18:00 0444700+++	ROMA	Interna	00:00:30	0,1134
24/01 18:03 0444700+++	ROMA	Interna	00:00:41	0,1269

A cellulari	Destinazione	Fascia	Durata	Costo
24/01 16:23 3294229+++	CELLULARE WIND	Interna	00:00:30	0,2127
24/01 16:24 3294229+++	CELLULARE WIND	Interna	00:00:36	0,2421

A numeri speciali	Destinazione	Fascia	Durata	Costo
24/01 16:11 400	SERVIZIO CALL-RETURN		00:00:01	0,0516

Internet numeri 70X	Destinazione	Fascia	Durata	Costo
21/12 20:45 7093400+++	NUM. PLATO IE	Interna	01:10:02	150,5447
21/12 22:00 7093400+++	NUM. PLATO IE	Interna	01:14:44	150,6333
21/12 23:10 7093400+++	NUM. PLATO IE	Interna	01:11:08	151,0707
22/12 00:31 7093400+++	NUM. PLATO IE	Interna	00:03:59	0,4467
22/12 00:35 7093400+++	NUM. PLATO IE	Interna	00:00:54	0,2000
22/12 00:36 7093400+++	NUM. PLATO IE	Interna	00:00:00	0,1947

Raccolta di proteste da tutta Italia per un esposto

Qualche "trucco" per evitarli

I dialer colpiscono sostituendo al numero di telefono del provider usato per collegarsi a Internet un numero a pagamento. La presenza di un dialer si rileva dalla finestra di connessione, dove il numero è cambiato, e dalla bolletta telefonica onerosa. Alcuni dialer non cambiano il numero del provider che si usa per collegarsi a Internet, ma disconnettono la linea telefonica e richiamano un altro numero, mettendo il volume dell'altoparlante a zero per non farsi notare. Chi ha un modem esterno può accorgersene, dato che la luce "Cd" del modem stesso indica per alcuni secondi la caduta della comunicazione e poi la sua ripresa. Per evitare di avere un dialer nel proprio computer, occorre evitare di ac-

cedere ai siti Web che promettono programmi o servizi gratuiti, per esempio screensaver, loghi o suonerie per il cellulare. Se durante la navigazione appare una finestra che chiede di confermare l'esecuzione di un programma, rispondere sempre "No". Una volta che il dialer si trova installato nel computer, non è sempre facile eliminarlo. Una soluzione sicuramente risolutiva, ma laboriosa e da adottare solo in casi estremi, consiste nel fare una copia dei propri documenti, cancellare l'intero contenuto del disco, reinstallare il sistema operativo dal cd-rom originale, reinstallare tutte le applicazioni e ricopiare infine i propri documenti.

P R O D O T T I A M A R C H I O C O O P



PROTEGGIAMO IL VOSTRO POTERE D'ACQUISTO.



PRODOTTI A MARCHIO COOP: SAPETE QUANTO VALGONO, SCOPRITE QUANTO CONVENGONO.

Oggi parliamo d'economia. Alla Coop c'è solo un interesse che non smette mai di crescere: quello per la vostra tutela. Per questo controlliamo i fornitori e collaboriamo con loro per ottenere le condizioni d'acquisto più convenienti. Pianifichiamo sconti e promozioni durante tutto l'anno. In più, ci assicuriamo che i prodotti a marchio Coop garantiscano sempre il miglior rapporto qualità prezzo. Perché alla Coop, i conti sono come i consumatori: tornano sempre.

coop
LA COOP SEI TU.

Sindacalista accusato di usura

Si è autosospeso dalla Cgil di Piacenza Daniele Gualtiero Tacchinari, il sindacalista che il 5 aprile comparirà davanti al tribunale di Cremona per rispondere del reato di usura. L'uomo è stato accusato da un commerciante di avergli prestato in due tornate sette milioni e 200mila lire e poi altri 15 milioni, e di essersi fatto restituire rispettivamente 10 milioni e 200mila lire e 20 milioni. Secondo la procura i due prestiti, effettuati nel 2000, furono rimborsati a tassi usurari.

Furto aggravato, tre denunce

Sono tre le persone denunciate dalla polizia per concorso in furto aggravato e continuato: si tratta di due donne, B.M. di 31 anni, G.M. di 20 anni, e di un complice, S.G. di 26 anni. Sono entrate in un negozio di parrucchiera in via Giordano con la scusa di farsi fare un'acconciatura, appropriandosi del borsello contenuto in una borsa di una cliente e fuggendo a bordo di un'auto condotta dal 26enne. Ma sono state notate dal responsabile del distributore di carburante proprio di fronte al salone, e quindi bloccate dalla polizia.

Un anno per violenza sessuale

Il giudice del Tribunale di Cremona, Grazia Lapalorcia, accogliendo la richiesta del Pm Cristina Gava, ha condannato per violenza sessuale Lekre Ladgi Semplici, un ivoriano di 32 anni che l'11 aprile del 2003 aveva palpeggiato i seni alla titolare di un negozio etnico di generi alimentari di via Mantova. E' stato condannato a un anno, un mese e dieci giorni, pena sospesa, più il pagamento di mille euro di danni e altri 1.500 per le spese processuali di parte civile.

Fissata per il prossimo 21 febbraio l'udienza preliminare davanti al gup Milesi

Dieci islamici a giudizio

di Sara Pizzorni

E' stata fissata per il 21 febbraio prossimo l'udienza preliminare in cui il gup del Tribunale di Brescia, **Silvia Milesi**, si pronuncerà sulle richieste di rinvio a giudizio nei confronti di dieci islamici accusati di terrorismo internazionale. Si tratta dei presunti componenti della cosiddetta "cellula cremone", accusati di aver costituito un'associazione allo scopo di commettere "atti di violenza con finalità di eversione dell'ordine democratico e di terrorismo". Due di loro, **Nouredine Drissi** e **Kamel Hamraoui**, sono i due islamici scarcerati dal gup di Milano **Clementina Forleo**, una decina di giorni fa e nei cui confronti il gup di Brescia **Roberto Spanò** ha disposto nuovamente l'arresto in carcere. Guerriglieri, secondo il magistrato milanese, terroristi secondo il collega bresciano. Per **Drissi** e **Hamraoui**, così come per gli altri componenti della cellula cremone, di cui è stato chiesto il rinvio a giudizio, l'accusa è di terrorismo internazionale. Altre posizioni, tra quelle degli indagati, complessivamente una quindicina, sono state invece stralciate dalla Procura di Brescia. Nella ricostruzione della Procura



di Brescia si parla, in particolare, di possibili attentati, fondi e documenti falsi da destinare ai terroristi, reclutamento dei medesimi. L'eversione di matrice islamica, mette radici a Cremona, secondo i magistrati bresciani, fin dal 1998. E proprio a quell'anno, infatti, risale il sequestro di una quantità enorme di materiale riconducibile all'estremismo islamico. Finirono in carcere **Ahmed El Bouhali**, **Mourad Trabelsi** e **Abdelkader Laagoub** (nella foto), tutti prosciolti in seguito dalla Procura di Cremona dall'accusa di terrorismo. Nell'autunno del

2002 a occuparsi della moschea di Cremona fu però la Procura di Brescia, competente a livello distrettuale. Nel frattempo, dopo l'attentato alle Torri Gemelle, era stato introdotto l'articolo 270 bis del codice penale, relativo al reato di terrorismo internazionale. E proprio dalle rivelazioni di un islamico arrestato per droga, si venne a sapere di possibili attentati in programma contro il Duomo di Cremona e la metropolitana di Milano. Da allora le indagini, condotte dalla Digos di Cremona e di Brescia hanno portato a perquisizio-

ni, a altri sequestri di documenti, all'esecuzione di diverse ordinanze di custodia cautelare. Quanto sequestrato è stato affidato ai consulenti della Procura, che si sono dovuti occupare, tra l'altro di un'enciclopedia sul confezionamento di esplosivi, una lettera firmata da **Bin Laden** e documenti riconducibili ad Al Qaeda. Tra i dieci islamici per i quali la procura chiede il processo, alcuni hanno ricoperto ruoli di vertice nella moschea di Cremona. A partire da El Bouhali, imam cremone attualmente latitante, forse morto combattendo a fianco dei Talebani in Afghanistan. Poi l'imam che ha preso il suo posto, Trabelsi, attualmente in carcere. Dopo di lui, anche Khamlich, figura di spicco nella moschea cremone, anch'egli detenuto. Il processo è stato chiesto anche nei confronti di **Mohamed Rafik** e **Najib Rouass**, entrambi imam itineranti con trascorsi nella moschea cremone. Il primo è in carcere ed è stato arrestato proprio a Cremona nell'ottobre 2003. Nei giorni scorsi la corte di casazione ha negato l'estradizione chiesta dalle autorità marocchine che lo ritengono coinvolto negli attentati a Casablanca del maggio 2003. Rouass, di Bergamo, è uno dei due indagati a piede libero, tra coloro per cui è stato chiesto il processo. Venne arrestato nel febbraio del 2004, ma il tribunale del riesame di Brescia ne

Caso Bledar, minacce di morte a due avvocati



"In Italia ci sono troppi stranieri. E' meglio avere qualche albanese in meno che qualche avvocato in meno. Essere troppo curiosi può costare molto caro". Le parole non sono precisamente le stesse, ma il contenuto è questo: e il significato è inequivocabile. Si tratta di una vera e propria minaccia di morte, ricevuta dall'avvocato **Donata Cappelluto**, che tutela la famiglia di **Bledar Vukaj**, il 21enne di origine albanese trovato morto sotto il ponte del Po di Casalmaggiore il 25 marzo 2003. Il messaggio era contenuto all'interno di una busta anonima arrivata per posta nel suo studio. Il legale non ha voluto parlare direttamente delle minacce, ma conferma di aver ricevuto le lettere minatorie all'inizio di dicembre. Il caso Bledar nei giorni scorsi è stato al centro del programma "Chi l'ha visto?". Nel corso della trasmissione, oltre che della proroga delle indagini per sei mesi predisposta dalla procura di Cremona dopo la decisione di non archiviare il caso come suicidio, si è parlato delle lettere minatorie ricevute dai due avvocati parmensi che assistono la famiglia Vukaj, convinta che Bledar sia stato ucciso. Oltre a Donata Cappelluto, infatti, anche la civilista **Maria Pia Sacco**, che si interessa delle cause riguardanti i due presunti incidenti automobilistici avvenuti dal 21enne nel suo ultimo giorno di vita, ha ricevuto una missiva dai toni perentori: "Se non lasci perdere, finisci come Bledar". Le due missive, entrambe scritte al computer con gli stessi caratteri, sono già finite nelle mani dei carabinieri di Parma, che hanno aperto un'indagine. **s.p.**

dispose la scarcerazione. In carcere, c'è invece Laagoub, che poco meno di un anno fa venne trovato in possesso del file nel quale venivano rivendicati da "Ansar Al Sunnah", una sigla terroristica che in occidente risultava sconosciuta fino a quel momento, 285 attentati. Lo stesso Drissi, che era stato in Kurdistan, infine, della

moschea era il bibliotecario, mentre Hamraoui, che secondo le intercettazioni lo voleva raggiungere, era un suo fedelissimo. Gli altri due indagati, per cui è stato chiesto il rinvio a giudizio, sono poi Khir e Boughanemi, che, il collaboratore avrebbe udito mentre parlavano degli attentati a Milano e Cremona.

Colpo da Videonespoli. Recuperata tutta la refurtiva Spaccata e fuga nella notte

E' stato un residente di via Mirandola, una traversa di via Brescia, ad avvertire la centrale operativa dei carabinieri di ciò che aveva visto. L'uomo è stato svegliato verso le quattro della notte tra mercoledì e venerdì dallo sbattere violento di portiere di automobili. Il cremone, preoccupato dai rumori, si è affacciato alla finestra e ha visto sei uomini incapucciati muniti di guanti in lattice che stavano scendendo da due auto. Terrorizzato, ha dato l'allarme. Subito sul posto sono intervenuti i carabinieri del Radiomobile, con i colleghi di Soresina e Robecco d'Oglio, gli uomini della Volante della Questura e i militari della Guardia di Finanza. Il timore era che ci fosse in corso un furto o una rapina. Le ricerche dei sei malviventi, protrattesi per ore

in tutta la zona, non hanno dato però risultati. I sei uomini non hanno lasciato tracce, riuscendo a dileguarsi attraverso i campi. Nella Golf utilizzata dai malviventi, nascosto sui sedili posteriori, i militari hanno trovato un grosso televisore. Nel bagagliaio dell'altra vettura, una Mercedes 250, individuata sempre in via Mirandola 15 minuti più tardi, è stato sequestrato altro materiale. In tutto sei telecamere e sei televisori, frutto di una spaccata messa a segno poco prima al negozio Videonespoli di viale Po, attrezzi atti allo scasso, un piede di porco, una motosega, numerosi guanti in lattice e alcuni passamontagna. Nel complesso il valore della merce rubata è subito recuperata si aggira intorno ai 18mila euro. **s.p.**

Il Caaf Cgil calcola il giusto! Con te tutto l'anno

Non perdere tempo telefona e prenotati al nostro Centro

199.441.555

Costi per chi chiama il numero 199, per chi chiama da rete fissa: telecom scatto alla risposta (C 0,065) più C 0,1059 al minuto in orario di punta (8,18,30) oppure € 0,0780 in orario non di punta con fatturazione minima di 1 minuto.

CREMONA

CENTRO SERVIZI CGIL Caaf-Cgil Lombardia

via Mantova, 25 • per consulenza telefona allo 0372.453984/5

www.cgilcaafcremona.it • e-mail: csf.cr@caaf.lomb.cgil.it

... e nelle altre sedi e recapiti Cgil e Sindacato Pensionati SPI-CGIL di tutta la provincia

CGIL

CIA|A|E Cremona

scordati le penne.



il CAAF CGIL compila per te il tuo modello RED-INPS, 730, UNICO, ICI, ISEE

•730 •UNICO •ICI •ISEE •fondo affitti •NIdiL •contenzioso •Red •successioni •770

Avvocato da mezzo secolo

Prima donna avvocato che in Corte di Cassazione ha difeso nel penale, ha festeggiato nei giorni scorsi i suoi cinquant'anni di attività. Elena Soldi, proveniente da una famiglia cremonese di avvocati da sei generazioni, ha ricevuto nei giorni scorsi una medaglia d'oro dall'Ordine degli avvocati. La donna ha esercitato come penalista in passato, ma tutt'ora continua la sua attività in campo civile. Laureatasi nel 1954, ha ricevuto la nomina a commendatore nell'82, e di grande ufficiale al merito della Repubblica nel 1997.

E domenica si circola a piedi

Per domenica 13 febbraio è previsto un nuovo blocco totale del traffico. I valori del parametro Pm 10, infatti, restano sempre sopra la soglia di attenzione/allarme. Se non interverranno significativi cambiamenti delle condizioni meteorologiche, verrà emessa l'ordinanza per il blocco a fasce orarie a partire da lunedì 14 febbraio, soprattutto alla luce del fatto che per i prossimi giorni non sono previsti cambiamenti atmosferici che possano contribuire a far calare il livello degli inquinanti nell'aria.

Rinvio per il processo a Candido

Un altro rinvio per la sentenza relativa al processo a carico di Candido, il noto mago dell'amore, accusato di circonversione di incapace. L'assenza, giustificata, di uno dei legali difensori, ha fatto slittare l'udienza programmata per i giorni scorsi, che invece si terrà il 17 marzo, con la conclusione del processo. Secondo l'accusa, Candido aveva fatto sborsare a una donna dichiarata inabile 21 milioni di lire per togliere la "negatività" a suo figlio.

Fissata per martedì 22 febbraio la presentazione alle commissioni territoriali

Terzo ponte, progetto pronto

di Giulia Sapelli

Finalmente il terzo ponte, di cui tanto si è parlato, ha acquisito un "volto" proprio. Il progetto è stato presentato giovedì presso la sede dell'A21, alla consulta economica rappresentativa di tutte le associazioni economiche e sociali della provincia.

"Si tratta - ha spiegato il presidente delle Autostrade Centro Padane **Augusto Galli** - di un raccordo autostradale di collegamento tra la codognese, il costruendo peduncolo codognese-paulese, in sponda cremonese, la ex strada statale 10 e la ex 588 cispadana, per consentire di collegare le due viabilità regionali evitando l'attraversamento dell'abitato di Cavatigozzi, della città di Cremona e dell'abitato di Castelvetro. Il nuovo raccordo costituirà la tangenziale sud ovest di Cremona e di Castelvetro, consentendo al ponte in ferro una funzione interurbana. Con questa struttura, inoltre, verranno collegate direttamente le aree industriali poste a sinistra e a destra del canale navigabile e il porto con la A21 a Castelvetro".

Una vera e propria struttura futuristica, che richiama i grandi ponti in stile americano. "Si tratta di una struttura avveniristica - ha commentato infatti il presidente della Provincia, **Giuseppe Torchio** - Ormai si parla da un decennio di questo intervento. Vedendo questo progetto ritengo che il tempo non sia trascorso in vano, ma sia stato ben speso per valutare accuratamente tutte le ipotesi realizzative. Viene presentata una soluzione che supera tutte le ipotesi precedenti e introduce significativi elementi di novità".

Basti pensare, in effetti, che la struttura supera l'alveo attivo senza sostegni in acqua e sarà il ponte ad arco più lungo d'Italia. Con questa soluzione, inoltre, dovrebbero essere evitati disagi in caso di piene del fiume o, come sta accadendo



a Casalmaggiore, indebolimenti degli impalcati a causa dell'abbassamento dell'alveo di magra. Inoltre, il transito non sarà gravato da pedaggio.

"Lo studio architettonico - ha precisato **Francesco Acerbi**, direttore generale delle Autostrade Centro Padane - ha tenuto conto della evoluzione dei ponti in ferro esistenti, contenendo l'altezza al di sotto dei 55 metri, in modo da non alterare le linee del cielo della città in cui sventa il Torrazzo".

Il collegamento avrà una lunghezza complessiva di nove chilometri, sette dei quali sul

territorio cremonese e i restanti nel comune di Castelvetro piacentino. Il ponte, invece, avrà una lunghezza di 250 metri, mentre il viadotto si svilupperà per poco più di due chilometri. La larghezza del ponte sarà di 40 metri, di 10 metri superiore a quella viadotto.

"L'infrastruttura - ha spiegato il vicepresidente della società autostrade, **Giuseppe Ceraso** - sarà realizzata per lotti e complessivamente costerà oltre 210 milioni di euro. Si tratta di uno sforzo enorme per rispondere a un'esigenza più volte sostenuta da tutte le real-

tà del territorio". Uno sforzo che forse vale la pena di fare, considerati tutti i soldi che si stanno spendendo per rattoppare il vecchio ponte di ferro che collega Cremona a Castelvetro, la cui ristrutturazione, peraltro, non è ancora terminata.

Il prossimo 22 febbraio il progetto sarà presentato alle Commissioni territorio comunale e provinciale, riunite congiuntamente, quindi, a fine mese, si convocherà nuovamente la consulta economica per esprimere le proprie valutazioni. La presentazione alla

cittadinanza non dovrebbe protrarsi oltre i primi giorni del mese di marzo.

Anas, Regioni Lombardia ed Emilia Romagna, e Stato dovrebbero approvare il progetto entro la fine del 2006, esprimendo la valutazione di impatto ambientale. Entro il 2008 saranno quindi terminati i primi lotti, mentre il completamento effettivo della nuova struttura è previsto per il 2010.

"La costruzione dell'opera - ha aggiunto Galli - richiederà complessivamente 48 mesi. La realizzazione del terzo ponte sarà tanto rapida anche grazie

al trasporto via acqua sia dei materiali di costruzione che dei manufatti prefabbricati".

"Presenteremo il progetto anche alle associazioni economiche cremonesi - hanno concluso Torchio e l'assessore **Fiorella Lazzari** - in modo che possano partecipare alle gare d'appalto per la realizzazione e, ancor di più, a quelle per la manutenzione e la gestione di un sistema che si caratterizzerà per un elevato contenuto tecnologico, anche per quanto riguarda, ad esempio, il monitoraggio e il controllo del traffico".

ONORANZE FUNEBRI



di **FULVIO CHIARI**

Commercio articoli funerari

Negli ospedali, cliniche e case di riposo non esistono vincoli che condizionino le famiglie nella scelta dell'impresa funebre.

Sede: **CREMONA - Via Giuseppina, 15 - Tel. 0372 43.01.12**



Toyota presenta



Yaris Euro 4 è: 1.0 (65 CV), 1.3 (87 CV) e 1.5 (105 CV).

POTRAI AVERE YARIS CON 5 GRANDI VANTAGGI IN PIÙ

- Consumi ciclo e cambiato da 4,2 a 7,0 "l/100 km. Emissioni el CO₂: da 113 a 166 g/km. I vantaggi el Formula genera non possono essere indicati nel dettaglio, senza il confronto. Se ve ne accorgete, si avvia il processo di sostituzione. E' il miglior modo di procedere. E' il miglior modo di procedere. E' il miglior modo di procedere.

Toyota presenta nuovo Rav4.com L'unico con piattaforma tecnologica wireless.



Con il vostro cellulare Bluetooth® potete effettuare e ricevere telefonate in vivavoce, senza fili, in tutta sicurezza.



Potete anche collegare senza fili il vostro palmare Bluetooth® al localizzatore GPS integrato per effettuare la navigazione satellitare.



L'antifurto satellitare permette di monitorare la vettura 24 ore su 24, garantendo il più alto livello di protezione della vostra auto con un notevole abbattimento dei costi assicurativi. Inoltre, il collegamento costante alla centrale operativa consente l'invio di soccorsi in caso di sinistro.*

Nuovo colore Dark Grey.

Motoric:

- 2.0 turbodiesel 16V Common Rail D-4D, 116 CV
- 2.0 benzina 16V a fasatura variabile VVT-i, 150 CV

Rav4.com

3 porte: da 25.350 euro

5 porte: da 26.950 euro



Chiavi in mano. I.P.T. esclusa. Omologazione autonoma per la versione 5 porte

Solo da noi:

SABATO 12 E DOMENICA 13

finanziamento di **15.000,00 €**

in 36 mesi a **tasso zero**

TAN 0.01% TAEG 0.65%

Concessionaria esclusiva per Cremona, Crema e provincia

BIANCHESSI AUTO

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA

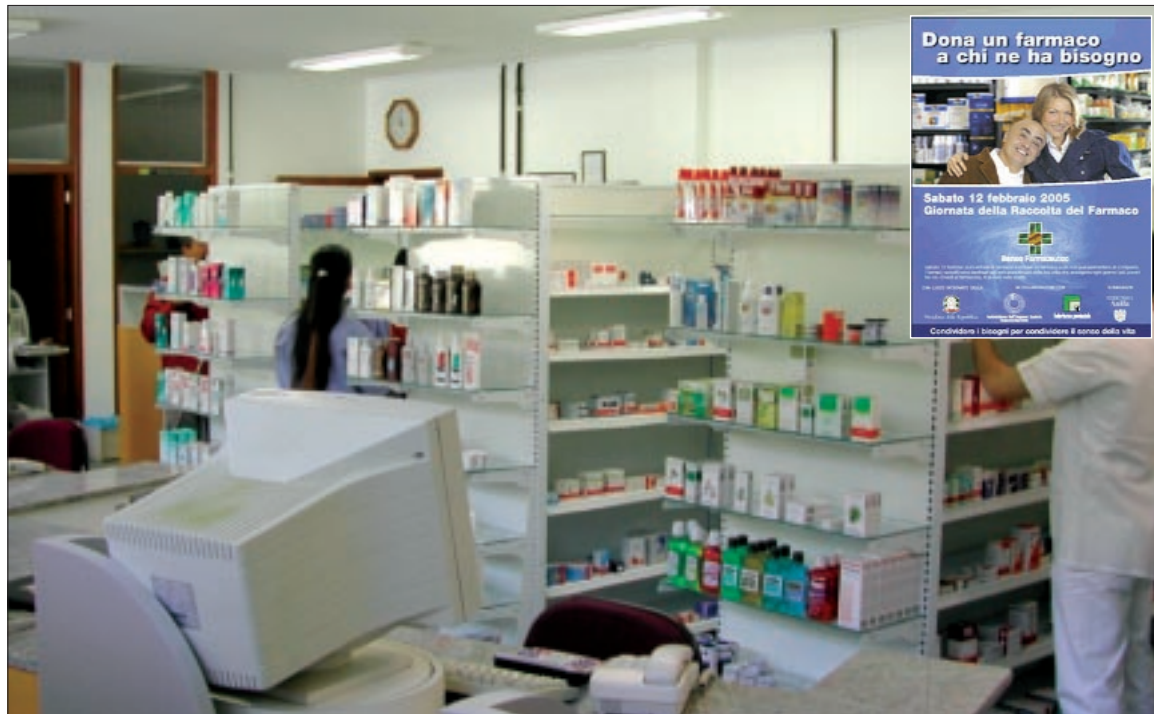
• CREMONA - Via Castelleone, 112 - Tel. 0372 46.02.88 - Fax 0372 45.82.33 • CREMA - Via Lodi, 14 - Tel. 0373 23.09.15 - Fax. 0373 23.12.03
• MARTIGNANA DI PO - Via Bardellina, 117 - Tel. 0375 26.00.36 • E-mail: bianchessiauto@tin.it - Sito internet: www.bianchessiauto.it

Sabato 12 febbraio raccolta del farmaco anche a Cremona

Solidarietà “da banco”

di Laura Bosio

La solidarietà approda anche in Farmacia. Come ogni anno, torna la Giornata Nazionale di Raccolta del Farmaco, giunta alla quinta edizione consecutiva a livello nazionale, e alla quarta per quanto riguarda la provincia di Cremona. “Nel corso degli anni - spiega il presidente del Banco Farmaceutico locale, **Giuseppe Conte** - abbiamo raccolto oltre 8.700 farmaci. Con questa raccolta ci prendiamo cura di ben 3.500 persone, attraverso l'opera dei 15 enti assistenziali convenzionati con il Banco”. Così sabato 12 febbraio, nelle farmacie che espongono la locandina della raccolta (*nel riquadro a destra*), sarà possibile contribuire. In ogni farmacia un volontario spiega l'iniziativa, mentre gli stessi farmacisti sono pronti a consigliare il tipo di farmaco da banco di cui è maggiormente avvertito il bisogno. I farmacisti contribuiscono al successo dell'iniziativa con una significativa donazione, facendosi carico delle spese organizzative. L'iniziativa ha comunque carattere nazionale e vedrà impegnati i farmacisti di circa 1.600 farmacie di 66 province sparse sulla penisola, e oltre 5.500 volontari. In particolare, vengono raccolti farmaci per la febbre, farmaci per il raffreddore, per curare i dolori, per l'influenza, per lo stomaco, lassativi, colliri, fermenti lattici, disinfettanti... Tra gli enti convenzionati, quelli di Cremona sono la Fondazione Casa Famiglia S. Omobono, l'associazione S. Giovanni, la Società di San Vincenzo de Paoli, la Caritas Cremonese e l'associazione La Zolla. “A ogni farmacia che partecipa alla raccolta - spiega ancora Conte - corrisponderà un'associazione, per cui si tratterà di raccogliere far-



maci specifici secondo le esigenze di ogni associazione”. E infatti il lavoro di raccolta è stato preceduto nei mesi scorsi in un'attenta analisi dei bisogni delle associazioni, in modo da poter richiedere proprio i farmaci necessari per le varie problematiche riscontrate. Lo scopo dell'iniziativa è quello di dare una risposta al bisogno farmaceutico delle persone indigenti, attraverso la collaborazione con queste realtà assistenziali, che già operano localmente. “Ma si vuole anche educare alla condivisione e alla solidarietà - spiega Conte - La scelta di coinvolgere le persone nella raccolta dei farmaci ha lo scopo di far capire alla gente quali sono i bisogni della nostra società, far rendere conto che serve aiuto”. Fino a oggi il Banco Farmaceutico ha potuto raccogliere, in Italia, oltre 300mila medicinali, soddisfan-

do le esigenze di 240mila persone indigenti. “Gli stessi farmacisti - conclude Conte - sono rimasti stupiti dallo spirito di solidarietà che anima la gente. Alcuni si recano

apposta in farmacia nel giorno di raccolta, per poter dare il loro contributo. E naturalmente anche le stesse farmacie contribuiscono con una donazione di farmaci”.

Tutte le farmacie che aderiscono



Le farmacie che partecipano alla raccolta dei farmaci sono le seguenti: **Bambara** (via Novella, 131 - Casaleto Ceredano); **Stellari** (via Anelli, 9 - Casalmorano); **Tirloni Nicoletta** (piazza IV Novembre, 4 - Capergnanica); **Chioda** (via Libertà, 12 - Madignano); **Baccolo** (Tinelli, 1 - Soncino); **Taietti** (via Iacini, 27 - Casalbuttano); **Cauzzi** (via Mazzini, 2 - Pieve S. Giacomo); **Lombardini** (via Genala, 16 - Soresina); **Bernelli Andrea** (via Benvenuti, 26 - Montodine); **Guarneri** (corso Garibaldi, 191/A - Cremona); **dott. Bandera snc** (via Bissolati, 1 - Vescovato); **Conte Negri** (via Lodi, 29/1 - Dovera); **Damioli** (via Cereda, 6/8 Rivolta d'Adda); **Centrale** (piazza duomo, 14 - Crema); **Leggeri** (corso Matteotti, 20 - Cremona); **S. Ambrogio** (via F. Filzi, 40/E - Cremona); **Sagrada** (via Roma, 35 Pianengo); **Zanella** (via Cairoli, 2 - Casalmaggiore); **Della Giovanna** (via Giuseppina - Sospiro); **Taccani Giulio & C. snc** (via Umberto I, 49 - Pandino); **Centrale** (piazza Garibaldi, 1 - Soresina); **Erba di Bernelli M. Ester** (via Matteotti, 25 - Soncino); **dott. E. Melegari** (piazza Roma, 15 - Grontardo); **Galli Dr. Rosanna** (via Bissolati, 78 - Cremona); **Granata dr. Carlo Maria** (via matteotti, 17 Crema); **Giuseppe Riccaboni** (via Ungaretti, 2 - Spino D'Adda); **Bonfanti** (via Castello, 1 - Pizzighettone); **Porta Venezia Dr. Ziliotti** (piazza Libertà, 4 - Cremona); **Zamboni** (Via Oglio, 5 - Cremona); **Ferrario dott. Federico** (piazza Vittorio Emanuele, 33 - Rivolta D'adda); **Sarta** (via Giani, 2 - Vailate); **dott. Guida di Micheli & C. snc** (via Roma 32 - Gussola); **Fiameni** (via Roma, 52 - Trigolo); **Zambiasi** (via De Gasperi, 7 - Trescore Cremasco).

In breve...

Un convegno in Lombardia Migliorare la sanità

L'esperienza dei Consigli sanitari nelle aziende ospedaliere e sanitarie della Lombardia è stata al centro di un convegno svoltosi nei giorni scorsi. L'obiettivo era quello di individuare risposte al problema del miglioramento della gestione della sanità in Lombardia. Nell'occasione è stata presentata una ricerca sul funzionamento dei Consigli sanitari, organismi di coordinamento dell'attività delle strutture ospedaliere creati circa sei anni fa con l'intento di aiutare i direttori generali nella gestione delle aziende. Come proposta principale è emersa quella di far eleggere i componenti di questi organismi solo da medici e paramedici, garantendo loro piena autonomia decisionale e organizzativa.

Spesso la colpa è dello smog Allergie da traffico

Secondo Ulrich Poschl, della Technical University di Monaco in Germania, lo smog da traffico cittadino è la causa dell'impennata dei casi di allergie e asma nel mondo occidentale. Poschl, che ha raccolto ed esaminato polvere urbana da varie strade più o meno intasate dal traffico, e ricostruito in laboratorio l'inquinamento urbano e l'effetto di questo su allergeni naturali, spiega questa epidemia con una reazione che avviene tra alcune proteine presenti nell'aria e alcuni composti inquinanti rilasciati dai tubi di scarico che sono in grado di modificarle e trasformarle in allergeni o trasformare gli allergeni stessi in modo da renderli in grado di innescare le reazioni allergiche.

Una scoperta made in Italy Aids, un passo avanti

Grazie a uno studio italiano condotto tra Roma, Milano e Modena, importante passo in avanti nella ricerca sull'Aids. E' stato scoperto che alcuni farmaci antivirali, come gli inibitori delle proteasi, che notoriamente riescono a bloccare la replicazione del virus Hiv in soggetti ammalati di Aids, possono anche agire migliorando le funzioni del midollo osseo attraverso una forte crescita delle cellule staminali, una regolazione delle citochine midollari e una normalizzazione delle alterazioni istologiche delle cellule stromali midollari. Questi risultati sono stati ottenuti anche in soggetti affetti da altre patologie e su cellule midollari normali, e quindi sono indipendenti dal miglioramento della infezione da Hiv.

E' collegato a 60 patologie Alcol come il fumo

Quanto a capacità di causare morti o inabilità, l'alcol è dannoso tanto quanto il fumo e l'alta pressione sanguigna. L'alcol è collegato a più di 60 condizioni patologiche differenti, compresi cancro alla bocca, al fegato e al seno, malattie cardiache, ictus e cirrosi. L'alcool in eccesso inoltre aumenta il rischio non solo di incidenti automobilistici, ma anche di annegamenti, cadute e omicidi. In generale, secondo Robin Room, dell'Università di Stoccolma in Svezia, il 4 per cento delle malattie sono attribuibili all'alcool. Il fumo ne causa il 4,1 per cento e l'ipertensione il 4,4 per cento. Secondo Room, l'alcool è un problema per la salute in tutto il mondo, in particolare nei paesi in via di sviluppo.

FARMACIE DI TURNO

Dal 11 al 18 febbraio 2005

CREMONA CITTA'

farm. Guarneri snc di Guarneri F. & C.

Corso Garibaldi, 191/A - Tel. 0372 21.335

farm. AFM n. 11

Via Giuseppina, 27 - Tel. 0372 43.47.84

CASALBUTTANO

farm. Taietti dr. Gianfranco

Via Jacini, 27 - Tel. 0374 36.21.83

CREMA

farm. Bruttomesso dr. Bruno

Via Verdi, 6 - Tel. 0373 25.62.86

MALAGNINO

farm. Gamba dr. Carlo

Via S. Ambrogio, 20 - Tel. 0372 58.348

OSTIANO

farm. Clerici Bagozzi dr. Guglielmo

Via Matteotti, 6 - Tel. 0372 85.333

PIZZIGHETTONE

farm. Bonfanti dr.ssa Antonella

Via Castello, 1 - Tel. 0372 74.30.44

SORESINA

farm. Lombardini-Ghezzi di Lombardini dr.ssa Adele

Via Genala, 16 - Tel. 0374 34.24.83

farfin
NETWORK FARMACIE

Tel. 0372/463967 - Fax 0372/433670 www.farfin.it

Consigli pratici e specialistici per la tua salute e il tuo benessere

Test autodiagnostici

Informazioni sui ticket e sulla detrazione fiscale delle spese mediche

Come è cambiato il bollo

Dal primo gennaio 1998 la tassa automobilistica (bollo) deve essere corrisposta sulla base della potenza effettiva del veicolo, espressa in kilowatt (kW). Il dato è riportato nel secondo riquadro della carta di circolazione. Per le auto alimentate a Gpl o metano non si deve più pagare la sovrattassa speciale. I pochissimi modelli alimentati esclusivamente a gas, poi, hanno diritto a uno sconto del 75 per cento. Le vetture diesel conformi alla direttiva Cee 91/441 non sono più soggette al superbollo. Non si devono più corrispondere il canone autoradio e la tassa sulla patente. Infine, non è più obbligatorio né esporre il contrassegno né averlo a bordo (tranne che per i ciclomotori). Dal primo gennaio 1999, inoltre, la competenza in materia di tasse automobi-

listiche è stata trasferita dal ministero delle Finanze alle Regioni a statuto ordinario e alle Province autonome di Bolzano e Trento. I pagamenti, in qualsiasi modo effettuati, devono essere a favore della Regione o Provincia autonoma di residenza dell'intestatario dell'auto. Dal primo gennaio 2002, infine, le tariffe sono espresse in euro e non più in lire. Ci sono però alcune cose cui prestare attenzione: sono esentate dal pagamento del bollo per tre anni le auto nuove fino a 85 kW-115 CV di potenza, immatricolate tra l'8 luglio e il 31 dicembre 2002 o tra il 13 gennaio e il 31 marzo 2003 in sostituzione di una vettura (da rottamare) non conforme alla direttiva europea 91/441, cioè di un modello a benzina non catalizzato o a gasolio non "ecodiesel".

Fare attenzione alla revisione

di Alberto Pighi

Le auto devono essere tenute in condizioni tali da garantire la sicurezza e da contenere il rumore e le emissioni nocive entro i limiti stabiliti dalla legge (articolo 79 del Codice della strada). Per questo, devono essere sottoposte a revisione a scadenze prefissate (articolo 80).

Dal primo gennaio del 2000, anche in Italia le revisioni rispettano le norme comunitarie: la prima verifica deve essere effettuata quattro anni dopo la prima immatricolazione, le successive ogni due anni.

Il termine entro cui deve essere effettuata la prima revisione è determinato dal mese in cui è stata rilasciata la carta di circolazione (e non dall'ultimo nu-

mero della targa come avveniva in passato). Se l'auto è stata reimmatricolata, le date da prendere in considerazione sono l'anno di prima immatricolazione e il mese in cui è stata rilasciata la nuova carta di circolazione. Il termine per le revisioni successive, invece, è determinato dal mese in cui è stato eseguito il controllo precedente.

Per far revisionare l'auto ci si può rivolgere agli uffici provinciali del

Se non si è sicuri della propria auto, meglio passare in officina

Dipartimento trasporti terrestri (la ex Motorizzazione) oppure a una delle oltre 4700 officine private au-

torizzate dallo stesso Dipartimento. Se la macchina non è stata controllata da parecchio tempo o se comunque non si è sicuri che sia in condizioni tali da passare la revisione, è possibile chiedere all'officina autorizzata di effettuare una verifica preliminare (spesso a pagamento).

Al termine della revisione, il Dtt o l'officina autorizzata consegnano un talloncino autoadesivo da applicare nell'apposito spazio della carta di circolazione. Il tagliando porterà la dizione "revisione regolare" nel caso l'auto abbia superato la revisione. Sull'etichetta sarà scritto "revisione ripetere" se, invece, l'esame ha avuto esito sfavorevole, e dopo un mese bisognerà ripetere i controlli. Se, infine, sull'autoadesivo è scritto "revisione ripetere -



sospeso dalla circolazione", il veicolo potrà circolare solo in giornata, per andare dal meccanico a una velocità non superiore ai 40 km/h, e nel giorno in cui dovrà sostenere il nuovo esame.

Una revisione effettuata come impone la legge è composta da ben 60 controlli, che richiedono almeno 20 minuti. Se il test dura di meno, quasi certamente l'operatore non lo ha svolto in modo serio, per cui non avrete alcuna garanzia

che la vostra vettura sia sicura, per cui avrete sprecato i soldi necessari per effettuare la revisione e non potrete dimostrare a un eventuale acquirente che l'auto è in buone condizioni. Le parti principali da controllare sono: efficienza dei sistemi frenanti; stato meccanico e gioco dello sterzo; stato e funzionamento dell'impianto elettrico; stato e funzionamento di assi, ruote, sospensioni e pneumatici; stato della carroz-

zeria, funzionalità avvisatore acustico e cinture di sicurezza; impianto di scarico; efficienza e regolazione fari.

Chi viene colto a circolare senza aver sottoposto il proprio veicolo a revisione viene punito con una multa e con il ritiro della carta di circolazione, che viene spedita all'ufficio del Dtt competente sul luogo in cui è stata accertata l'infrazione e restituita soltanto dopo il superamento dell'esame.

La principale è "incendio e furto", seguita dalla "Kasko" **Assicurazione in primo piano**

Come tutti gli automobilisti sanno, la legge prevede l'obbligatorietà dell'assicurazione per la responsabilità civile verso terzi (Rc) di tutti i veicoli a motore senza guida di rotaie (art. 1, legge 24 dicembre 1969, n. 990). Chi circola senza questa assicurazione rischia una pesante multa e il sequestro del mezzo. Oltre alla Rc le Compagnie offrono altre garanzie accessorie. La più conosciuta (e più frequentemente stipulata) è l'assicurazione "incendio e furto". Ci sono poi la "kasko",



che risarcisce anche i danni subiti dal proprio veicolo in alcune circostanze (secondo il contratto), quale che sia la responsabilità dell'incidente, e le coperture accessorie contro i danni provocati da even-

ti naturali, per rischi specifici (il danneggiamento dei cristalli, ad esempio) e per gli infortuni del guidatore. Recentemente, molte assicurazioni hanno cominciato a vendere polizze per telefono o via Internet. Prima di stipulare un contratto con una delle imprese presenti nella rete, è bene leggere attentamente le informazioni pubblicate sul sito, e, in caso di dubbio sulla correttezza delle offerte, interpellare l'Isvap (Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni) al numero 06-421331.

AUTOFFICINA MEZZADRI FABIO

- RIPARAZIONE AUTO DI TUTTE LE MARCHE
- RICARICA ARIA CONDIZIONATA
- RILASCIO BOLLINO BLU
- CHECKUP COMPLETI PER LA VOSTRA AUTO, PREPARAZIONE ALLA REVISIONE
- SERVIZIO ASSISTENZA

VIA S. BERNARDO, 17 - CREMONA
TEL. 0372 45.41.90

M.C.M. Carpenteria in Ferro

di Mazzini Maurizio

Carpenteria in ferro - Riparazioni macchine agricole - Cancellate
Porte - Serramenti in ferro - Riparazioni carpenteria leggera

REALIZZIAMO IL MEGLIO, CON ESPERIENZA ED UN PIZZICO DI CREATIVITA'

Via Cristoforo Colombo, 4 - OLMENETA (CR) - Tel. e Fax 0372 92.42.34

L'automezzo deve essere sempre ben collaudato, ma anche le condizioni del conducente sono fondamentali

Viaggiare sicuri



Oltre venti paesi, Stati Uniti compresi, hanno aderito alla proposta di mettere a punto uno standard di sicurezza unico per prevenire l'apertura accidentale delle portiere delle automobili. L'accordo (sottoscritto a Ginevra sotto l'egida della Commissione economica Onu per l'Europa) è il primo passo verso una maggiore armonizzazione degli standard di sicurezza nell'industria dell'auto. Sul tavolo questioni importanti, come quelle riguardanti gli appoggiatesta, i seggiolini per i bambini, i sistemi d'illuminazione, la protezione dei pedoni.

Normative comuni che, oltre a incrementare la sicurezza (con tutto quello che ne consegue in termini di minori spese sociali), porterebbero anche a sensibili riduzioni dei costi di progettazione e produzione. I ventidue paesi firmatari rappresentano il 90 per cento della produzione mondiale, il restante 10 per cento potrà vendere sul mercato interno, ma non esportare all'estero.

Per testare la sicurezza di un veicolo importante è il "Crash Test". Avviato nel 1997, il programma europeo di crash test EuroNCAP, che impone prove più severe di quelle richieste per l'omologazione, sta dando i suoi

frutti. Si nota, infatti, un generale miglioramento della protezione offerta a guidatore e passeggeri. Resta però ancora molto da fare per la salvaguardia dei pedoni e, soprattutto, per sensibilizzare maggiormente i guidatori sui temi della sicurezza. EuroNCAP, organismo europeo indipendente, sottopone le auto a prove d'urto frontale, simulando anche l'investimento di pedoni. In questo caso, però, il voto è compreso fra una e quattro stelle. Dal 2000, ai tradizionali test EuroNCAP (urto frontale e investimento pedoni), si è aggiunto quello di impatto laterale contro un palo. Si tratta di una prova facoltativa, il cui buon esito consente di guadagnare un punteggio maggiore.

Le vetture provate sono acquistate anonimamente e dotate degli equipaggiamenti di sicurezza standard (per esempio, se gli airbag sono optional l'auto ne è priva). I manichini sono ancorati con le normali cinture di



sicurezza.

La sicurezza, però, non parte solo dall'auto. Molto dipende anche da chi si mette alla guida. Buio, pioggia, riflessi, sono tut-

ti elementi che, riducendo il contrasto, rendono meno rapida la percezione delle forme e la "lettura" dell'ambiente da parte

del cervello. Sono condizioni in cui bisogna quindi, mettere in conto anche un aumento dei tempi di reazione. La nebbia è altrettanto pericolosa, poiché

mancando un punto fisso di messa a fuoco, l'occhio si sforza di trovare sempre il contrasto maggiore. Questa continua ricerca di una migliore messa a fuoco, alla lunga, risulta estremamente stancante. Con il progredire dell'età, poi, il cristallino perde elasticità e di conseguenza

l'occhio impiega più tempo a mettere a fuoco gli oggetti.

La visione laterale si riduce progressivamente con il crescere della velocità (il campo visivo si

restringe), ma anche la percezione della profondità risulterà alterata. Occhio anche alle vibrazioni: fondi stradali sconnessi comportano un enorme lavo-

ro di aggiustamento muscolare e cerebrale. L'occhio si affatica di più e le capacità visive, conseguentemente, si riducono.

Ma uno dei peggiori nemici dei guidatori, è senza dubbio l'alcol, che rallenta tutte le risposte alle percezioni e altera la conduzione del nervo ottico.

**Riflessi pronti
con buio,
pioggia
e nebbia**

**Con le vibrazioni
l'occhio
si affatica
maggiormente**

Se si perde la patente

Chi smarrisce, subisce il furto o la distruzione della patente deve immediatamente presentarsi negli uffici delle autorità di polizia (Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia o Vigili Urbani) per sporgere denuncia, munito di un documento di riconoscimento valido e due fotografie formato tessera su sfondo bianco. Gli agenti controllano se è possibile applicare la nuova procedura e consegnano il modulo per la richiesta del duplicato della patente sul quale andrà incollata una delle due fototessere. Terminati gli adempimenti burocratici, verrà rilasciato un permesso provvisorio di guida, valido per 90 giorni, ma solo in Italia, non all'estero. Entro 45 giorni dalla denuncia, il duplicato deve essere recapitato all'indirizzo indicato dall'automobilista sul modulo di richiesta, per Postacelere, con spese (pari a 12,91 euro) a carico del destinatario.



STUDIO BONAZZOLI srl

CONSULENZA PER LA CIRCOLAZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO

- Rilascio certificazioni A.S.I. per immatricolazione autoveicoli e autocarri di interesse storico
- Servizio di revisioni e collaudi con possibilità di sedute straordinarie
- Rilascio licenze comunitarie (valide cinque anni)
- Rilascio licenze conto proprio
- Nazionalizzazioni di veicoli provenienti dall'estero
- Iscrizioni all'albo dei trasportatori in conto terzi

CREMONA - Viale Trento e Trieste, 29
Tel. 0372 46.18.18 r.a. - Fax 0372 39.002
e-mail: bonazzoli@sermetra.it

ECONOMIA & FINANZA

Per la tua FIAT Punto



— € 2.500,00

sul prezzo di listino

+ Finanziamento a tasso ZERO

fino a 24 mesi
oppure 3,95% Fino a 72 mesi
zero anticipo - no maxi rata finale

PROMOZIONE VALIDA PER VETTURE NUOVE IN PRONTA CONSEGNA

Gruppo Uno

Concessionaria **Rebecchi**
CREMONA Via Eridano, 31/F - Tel. 0372.435555
CREMONA Viale Europa, 3/5 - Tel. 0372.218077
www.gruppouno.net

di Giulia Sapelli

Grazie alla riqualificazione dei tre parchi storici cittadini, Giardini di Piazza Roma, Parco del Vecchio Passeggio e Parco delle ex Colonie Padane, il Comune di Cremona si è aggiudicato il premio "La città per il verde", edizione 2005. Il premio sarà consegnato nell'ambito del Salone Flomart-Miflor, in programma il 18 febbraio prossimo a PadovaFiere.

Il Premio, nato nel 1999, è patrocinato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, dall'Anci e dall'Upi, e rappresenta per le amministrazioni pubbliche un riconoscimento di rilievo a lavori e investimenti su una risorsa fondamentale per la qualità della vita: il verde pubblico. "La città per il verde" infatti viene assegnato ai Comuni e alle Province italiani che si siano particolarmente distinti per

realizzazioni o metodi di gestione innovativi, finalizzati all'incremento del patrimonio verde pubblico o abbiano, attraverso programmi mirati, migliorato le condizioni ambientali del proprio territorio.

Cremona premiata "Città per il verde"

*Il riconoscimento
per la riqualificazione
di giardini e parchi storici*

**Valutato
l'incremento
del patrimonio
arboreo**

I criteri di assegnazione vanno dal grado di incremento del patrimonio verde attraverso la realizzazione di nuovi parchi, viali

alberati, aree naturalistiche. Viene tenuto in considerazione anche il grado di innovazione nella gestione e nel miglioramento della qualità ambientale del territorio attraverso il recupero delle aree degradate, l'ottimizzazione del-

la manutenzione delle aree verdi, la realizzazione di percorsi ciclabili, la riqualificazione dell'arredo urbano o altro.

La riqualificazione dei Giardini di Piazza Roma ha valorizzato le peculiarità della sostanza storica del giardino: l'atmosfera che si respira sostanzialmente dalla composizione formale del disegno originario, dai materiali sia vegetali che minerali, e infine dall'arredo a misura di un'alta frequentazione quotidiana del giardino stesso.

I lavori di riqualificazione del Parco del Vecchio Passeggio sono stati ultimati nel marzo 2004. Gli obiettivi del progetto di riqualificazione erano nella cura ed il miglioramento del patrimonio biologico presente, in particolare quello vegetale e di conseguenza quello faunistico e il

**Piazza Roma,
Vecchio
Passeggio
e Colonie**

festanti, abbattimento degli alberi malati e instabili, impianto di nuovi individui arborei, messa a dimora di gruppi di felci, specie erbacee e tappezzanti al di sotto delle chiome degli alberi, ridisegno delle "aiuole", secondo i dettami dei progetti originari del



giardino, oltre alla messa a dimora di piccoli alberi e arbusti bassi in modo da evitare l'effetto "barriera" delle alberate. Le

specie botaniche scelte per gli interventi di riqualificazione e restauro del giardino sono coerenti con quelle già presenti da tempo al suo interno. Nelle aree centrali sono state principalmente integrate le specie già esistenti. Anche la riqualificazione del Parco delle ex Colonie si è conclusa nel marzo 2004. La restituzione conoscitiva del luogo, in termini dialettici ed evocativi, ha previsto la demolizione del chiosco e della piattaforma in calcestruzzo posta all'ingresso del parco, il riassetto dell'ambito

vegetale-arboreo, l'impianto viario che è stato determinato dalla centralità dell'edificio a conferma evidente di una impostazione precisa e monocentrica del parco, l'apertura del nuovo accesso al parco, l'integrazione di esemplari arborei pregevoli per varietà e struttura in coerenza con l'impianto arboreo mantenuto, l'individuazione materica dei piani di calpestio dei nuovi vialetti mediante utilizzo di calcestre, il riassetto degli impianti tecnologici e la valorizzazione degli ambiti e delle strutture architettoniche esistenti.

vegetale-arboreo, l'impianto viario che è stato determinato dalla centralità dell'edificio a conferma evidente di una impostazione precisa e monocentrica del parco, l'apertura del nuovo accesso al parco, l'integrazione di esemplari arborei pregevoli per varietà e struttura in coerenza con l'impianto arboreo mantenuto, l'individuazione materica dei piani di calpestio dei nuovi vialetti mediante utilizzo di calcestre, il riassetto degli impianti tecnologici e la valorizzazione degli ambiti e delle strutture architettoniche esistenti.





PARCHI e GIARDINI
ABBATTIMENTI / POTATURE
SFALCI / TRATTAMENTI
RECUPERI AMBIENTALI
NOLEGGIO PIATTAFORME
AEREE DA 12-16-25-28 MT




PIERGIORGIO FRASSATI
COOPERATIVA SOCIALE DI SOLIDARIETÀ

Via Varese, 5
 46013 - CANNETO sull'Oglio (MN)
 Tel. 0376 70260 - Fax 0376 715892
 Cell. 335 7260295




www.coop-pgfrassati.org
info@coop-pgfrassati.org

IMPRESA ALBINI

DI ALBINI NADIA

✓
PULIZIE AMBIENTALI

✓
DISINFESTAZIONI

✓
SANIFICAZIONI

✓
VENDITA CARTE TELEFONICHE PREPAGATE

CREMONA - VIA CARNEVALI PICCIO, 6
 CREMONA

TEL. 0372 24.577 Fax. 0372 46.26.56

di Giulia Sapelli

Le padrone di casa del nuovo millennio sono più sorridenti. La casalinga al giorno d'oggi non è più necessariamente la vittima di scope e strofinacci, ma una sorta di "manager" della casa. Programma le pulizie, le spese, usa elettrodomestici intelligenti, sceglie l'aroma giusto per profumare ogni stanza, ha il pollice verde e utilizza detergenti come se fossero cosmetici. E spesso deve anche fare i conti con il tempo.

Se l'amore degli italiani per le pareti domestiche è indubbio e dimostrato da recenti sondaggi, cresce anche la passione con cui arredano e si prendono cura del comfort del proprio nido. Sempre più costretti a stare lontani da casa per impegni di lavoro e sociali, quando tornano nei loro metri quadri, pochi o molti che siano, scoprono che prendersene cura può anche essere piacevole.

Bisognerebbe innanzitutto stilare un vero e proprio programma per le pulizie di casa: il peggio, infatti, è lasciare che la casa arrivi ad un livello di disordine e sporcizia senza ritorno. E' meglio fare ogni giorno qualcosa, organizzando

Casalinga, ovvero "manager" della casa

*Una figura molto rivalutata.
Non è più considerata
una macchina per le pulizie,
ma una sorta di "imprenditrice"*

una tabella di marcia. In questo modo si arriva al fine settimana con qualche ora libera da dedicare a se stessi. Di tutte le incombenze domestiche, la spesa è la meno noiosa, e a volte risulta essere persino piacevole. Bisogna cercare quindi di renderla un momento di relax, in cui soffermarsi su etichette e cartelloni di vendita per salvaguardare salute e portafoglio. Anche la scelta dei prodotti per

la casa ha la sua importanza nella gestione del menage domestico. Detergenti, detersivi e profumazioni devono sempre essere il più possibile naturali. Ci sono, ad esempio, certi accorgimenti da tenere presenti per evitare di utilizzare sempre detersivi o prodotti di matrice chimica. Aceto bianco, cipolla e limoni, sono ottimi smacchiatori. Arancia e chiodi di garofano possono profumare in modo naturale gli armadi. Un ficus beniamina è il migliore antidoto al fumo. Insomma, ogni problema trova il suo rimedio anche in natura.

La cassetta degli attrezzi è lo strumento che, una volta terminate le faccende domestiche, ci consente di dare alla nostra abitazione un tocco in più. Senza contare che il bricolage è un modo divertente per realizzare tante cose, risparmiando. Una cassetta degli attrezzi deve quindi essere sempre ben organizzata.

Una casa non va solo arredata e pulita. Ogni scelta per abbellirla e decorarla può creare l'atmosfera giusta, per fare in modo che sia veramente un nido, un rifugio.

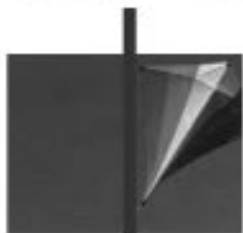
Infine, spazio e coldi permettendo, non ci si può dimenticare di uno spazio dedicato al benessere, che va sempre tenuto con un occhio di riguardo. Del resto le tecnologie moderne offrono tutti i tipi di confort, dalle poltrone che massaggiano la schiena, alle vasche con idromassaggio, ai letti studiati in ogni dettaglio per rendere il sonno vera fonte di riposo. E, naturalmente, con i colori giusti per ogni stanza.



Consigli in un libro

"Il piacere della casa. Nuove tecniche e vecchi trucchi per risolvere ogni problema del quotidiano e non solo". L'attività del fare le pulizie è addirittura diventata argomento di un libro, dell'autrice **Irma D'Aria**. Un volume che fornisce consigli su come fare le pulizie di casa sfruttando bene il tempo e cercando tutti gli stratagemmi che possono aiutare a fare meno fatica. Il contenuto spazia dall'arte del cucito, alle regole di un buon lavaggio, a come mantenere in buono stato gli indumenti. Naturalmente, ampio spazio del libro è dedicato all'alimentazione: da come fare la spesa in modo intelligente alla corretta conservazione e cottura degli alimenti, ai nuovi trend del settore: i cibi biologici e gli Ogm. La terza parte riguarda i pericoli che le mura domestiche possono riservare: dall'inquinamento interno agli incidenti domestici legati al gas e all'elettricità.

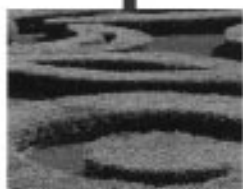
Cooperativa
Dharma



Pulizie civili ed industriali



Facchinaggio



**Carico e scarico presso
porto canale
fino a 50 tonnellate**

**Stoccaggio merci presso
nostri magazzini**

Sede legale: Via del Sale, 19 • Cremona

Sede amministrativa: Via Bergamo, 26 • Casalbuttano - Cr
Tel. 0374 36.24.22 • Fax 0374 36.24.23
www.dharmacoop.it - e-mail: info@dharmacoop.it

IMPRESA DI PULIZIE



IMPRESA DI PULIZIE E SERVIZI
CIVILI ED INDUSTRIALI PER:

- Comdomini • Uffici
- Banche • Impianti sportivi

Trattamento pavimenti
Lavaggio moquettes

**Via Paolo Borsellino, 15
Pieve d'Olmi (CR)
Tel. e fax 0372 62.61.25**

di Giulia Sapelli

Al giorno d'oggi, quella dell'uomo "casalingo" è una figura sempre più diffusa. Tuttavia, spesso l'uomo non conosce i segreti della casa, e come pulirla al meglio. La regola numero uno, quando non si sa come procedere per pulire qualche cosa, è quella di esseri cauti. Se non si è ben certi di poter utilizzare un determinato detersivo, meglio fare prima una prova in un angolo poco visibile, evitando prodotti o spugne abrasive.

Quando si fanno le pulizie è bene usare acqua calda. Se a questa si aggiunge un po' d'alcol si otterrà un detergente migliore di qualsiasi detersivo. L'acqua calda è un ottimo detergente, anche perché non esiste solo lo sporco "grasso", ma soprattutto quello causato da zuccheri, amidi e proteine che, a differenza dei grassi, sono solubili in acqua.

Le spugne devono essere pulite regolarmente per ragioni igieniche. Immergendole di tanto in tanto in acqua diluita con un po' di candeggina, oppure tutta una notte in una bacinella d'acqua addizionata con

*Quando si può,
limitare
il consumo
dei detersivi*

succo di limone. E' bene, inoltre, scegliere colori diversi per stracci, spugne e bacinelle di bagno e cucina, in modo da essere sicuri di non scambiarsi. Bisogna poi ricordare di indossare sempre guanti in plastica o lattice per evitare allergie, polvere e irritazioni dovute ai detersivi.

E' buona norma limitare il consumo di detersivi e usare aceto o bicarbonato di sodio tutte le volte

che si può. I detersivi devono essere conservati ben chiusi in un luogo riparato. In queste condizioni possono essere conservati per 3-5 anni. E quando si lava, bisogna sciacquare sempre bene e arieggiare le stanze dopo aver usato detersivi. Esistono prodotti destinati alla pulizia dei sanitari e delle stoviglie, che però vanno utilizzati con molta cautela, evitando l'eccessiva frequenza e le dosi esagerate, e risciacquando abbondantemente.

Per eliminare la polvere anche dai posti più difficili è conveniente utilizzare un pennello. Naturalmente è buona regola iniziare sempre dagli oggetti più in alto. Prima della pulizia di elettrodomestici come frigo, forno e piani di cottura, bisogna sempre ricordarsi di staccare la spina dalla presa.

Prima di pulire i pavimenti occorre spazzare per terra. Quindi riempire un catino con acqua e disinfettante, e con uno straccio lavare il pavimento almeno tre volte facendo asciugare tra una lavata e l'altra. Quando lo straccio è pulito di può scegliere

di mettere la cera: con un altro straccio poco bagnato versare la cera sul pavimento (non troppa) e passarvi lo straccio. Uno dei modi migliori per pulire i vetri è usare la carta di giornale. Non bisogna lavorare mai al sole, altrimenti rischiano di formarsi degli aloni sui vetri. Se il ve-

tro è molto sporco, va passato una prima volta con acqua tiepida e una seconda volta con acqua pulita, sempre tiepida, con l'aggiunta di un cucchiaino d'alcol denaturato e una goccia di detersivo per i piatti. Se si puliscono con uno straccio, meglio prima spolverarli e poi passarli con un panno morbido bagnato e strizzato e che non lasci pelucchi, partendo dai lati verso il centro. E per finire vanno passati di nuovo con un panno di camoscio, o

carta da giornale. Per avere dei vetri brillanti si può sciogliere in un po' d'acqua e ammoniaca del borotalco, e procedere alla pulizia. Per lo schermo del televisore meglio utilizzare un panno morbido, per non rigarlo.

Per far durare a lungo gli stracci bisogna utilizzarli sempre per lo stesso lavoro. Per i lavori che sporcano molto, meglio invece stracci di recupero usa-e-getta, ritagliati da indumenti smessi o scampoli di stoffa.

I "segreti" per curare il nido familiare

Uomini sempre più "casalinghi" alle prese con le pulizie di casa



*Per i vetri
meglio usare
fogli di carta
di giornale*




TECNOLOGIE PER LA SUINICOLTURA ECOCOMPATIBILE

DIVISIONE TECNOLOGIE PER LA SUINICOLTURA

**STUDIO - PROGETTAZIONE
REALIZZAZIONE
ALLEVAMENTI SUINICOLI**

DIVISIONE IDROPULITRICI

**STUDIO IMPIANTI CENTRALIZZATI
PER L'UTILIZZO DI ACQUA IN ALTA
PRESSIONE CALDA O FREDDA
PER L'USO IN PIU' PUNTI DI UNO
STESSO COMPLESSO**

LA CASTELLO SPERIMENTA TUTTE LE ATTREZZATURE E TUTTI GLI IMPIANTI NEGLI ALLEVAMENTI DI PROPRIETA'

Castello s.r.l.
attrezzature zootecniche

Soncino (Cr) - via Bergamo, 36
Tel. 0374 85.145 - 0374 85.782 - Fax 0374 83.286
www.castello-srl.it - E-mail: sede@castello-srl.it

In breve...

Esibizione del coro del Cai Un concerto per Avis

All'insegna del "sangue, un diritto trovarlo, un dovere donarlo", l'Avis comunale di Cremona organizza per sabato 12 febbraio, alle 21, nell'auditorium sito presso la sede di via Massarotti 65, un concerto di canti di montagna con il Coro "Cai Cremona", diretto da Cristiano Villaschi. Si tratta di una delle tante iniziative dell'associazione. L'ingresso è gratuito e aperto a tutti gli avisini e a tutte le persone che amano questi cori. L'Avis di Cremona, è una realtà molto attiva sul nostro territorio, conta quasi cinquemila donatori ed è una delle realtà più attive in Lombardia. Un risultato reso possibile dai volontari Avis, che compiono un'opera di sensibilizzazione costante nei confronti della popolazione.

Finanziamenti dalla Regione Sostegno alla famiglia

La Regione ha approvato il bando per l'erogazione di contributi a sostegno dei progetti innovativi attuati in merito alle "Politiche regionali per la famiglia". Le scadenze per la presentazione delle domande di contributo per la realizzazione di progetti rivolti all'infanzia e all'adolescenza è fissata alle ore 12 del 4 aprile. Il testo del bando e gli schemi tecnici per la presentazione dei progetti sono disponibili sul sito del Cisol e sul sito www.famiglia.regione.lombardia.it. Le organizzazioni di volontariato e le associazioni familiari che vogliono realizzare progetti innovativi, destinati a bambini, adolescenti e famiglie, possono ottenere informazioni e consulenza dall'area progettazione del Cisol.

Li eroga la Fondazione Cariplo Contributi agli enti

La Fondazione Cariplo ha deliberato i nuovi bandi per l'anno 2005. All'indirizzo www.fondazionecariplo.it è disponibile la guida alla realizzazione dei progetti per i "bandi chiusi". La richiesta di contributi alla realizzazione di progetti dovrà pervenire entro il 31 marzo. Gli enti, coerentemente con le finalità, le linee guida e i requisiti previsti dal bando, potranno presentare, con modalità diverse, progetti relativi ai seguenti ambiti di intervento: ambiente, arte e cultura, ricerca scientifica e trasferimento tecnologico, servizi alla persona. Sul sito del Cisol è disponibile una scheda riepilogativa delle singole aree del bando.

Corso per volontari a Sospiro Capire l'immigrazione

Ha preso il via venerdì 11 febbraio, nella sede del Centro culturale di Sospiro, "Immigrazione & società", un corso gratuito per volontari, mediatori, insegnanti, operatori culturali e operatori sociali promosso dalla Cooperativa Battello, in collaborazione con Cisol, Caritas e la cooperativa Iride, e con il patrocinio del Comune di Sospiro. Tema dell'incontro è stato: "Pluralismo delle fedi e contesti multiculturali". Il prossimo incontro si svolgerà il 18 febbraio, sempre a partire dalle ore 21. Tema della serata questa volta sarà: "Quale integrazione?". Per l'occasione intervengono due sociologi, Alessandro Bosi e Ludovico Gardani.

L'Unicef si mobilita per i bambini di tutto il mondo

In previsione della riunione del G7 di Londra, i Comitati Unicef dei paesi coinvolti hanno inviato una lettera ai ministri dell'Economia e delle Finanze per chiedere di porre i problemi dell'infanzia e le risorse necessarie per risolverli al centro dell'agenda politica. "L'Unicef ritiene che il 2005 - scrive il presidente di Unicef Italia, **Giovanni Micali**, nella lettera indirizzata al ministro dell'Economia e delle Finanze italiano, **Domenico Siniscalco** - potrebbe essere un anno veramente importante per i bambini del mondo e una grande opportunità anche per l'Italia, uno dei paesi leader del G7, di influire positivamente sul destino di quei milioni di bambini che ancora oggi vivono in condizioni di estrema povertà e per lottare contro le cause più profonde del mancato rispetto dei loro diritti fondamentali sanciti dalla Convenzione sui diritti dell'infanzia. L'emergenza umanitaria nel sud est asiatico ha susci-

tato una significativa prova di solidarietà da parte della comunità internazionale. Questa è stata una grande testimonianza di impegno civile e sarebbe importante riuscire a valorizzare l'attenzione mostrata per la sorte dei migliaia di bambini e di famiglie scampati alla furia dello tsunami, per ottenere un impegno costante a fianco di tutte quelle popolazioni in difficoltà, in primo luogo dei bambini".

"Lo scorso 26 gennaio l'Unicef - prosegue Micali nella lettera a Siniscalco - ha lanciato un appello per oltre 750 milioni di dollari, diretto a soccorrere milioni di bambini che, in tutto il mondo, lottano per sopravvivere in 33 paesi colpiti da guerre ed emergenze, in situazioni spesso poco conosciute, nelle cosiddette 'emergenze silenziose'. Occorre una mobilitazione globale di tutti i paesi industrializzati perché ciascuno può avere un ruolo determinante nel miglioramento

delle condizioni di vita e di sviluppo dei bambini e delle bambine del mondo". Appare necessaria, secondo l'Unicef, un'azione immediata e comune di tutti i paesi ricchi per raggiungere i traguardi fissati dalla comunità internazionale. In particolare, sulla base di quanto sottoscritto anche dal governo italiano nel documento "Un mondo a misura di bambino", in occasione della Sessione Speciale dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite dedicata all'infanzia nel 2002, l'Unicef chiede di sostenere l'impegno dell'Italia e degli altri paesi del G7 a compiere passi concreti verso il raggiungimento dello 0,7 per cento del Pil agli aiuti allo sviluppo, applicare l'iniziativa per migliorare la condizione dei paesi gravemente indebitati, destinare maggiori risorse per contrastare la drammatica situazione provocata dall'Hiv, adottare misure immediate per assicurare l'istruzione a tutti i bambini.

Alcolisti Anonimi aiuta decine di persone a uscire dall'incubo

Mai più schiavi della bottiglia

di Laura Bosio

Vite appese a una bottiglia, sempre meno a contatto con la realtà. Gli alcolisti, vivono in un mondo lontano da quello di tutti gli altri. "Una mattina sono uscita di casa in motorino per andare a prendere le sigarette. Alla sera hanno ritrovato il mio motorino a Porta Po, e io ero in un fosso, a Casalbuttano. Ancora oggi non ricordo come ci sono finita". **Carla**, arzilla 70enne che, per diritto di anzianità, funge da referente del gruppo degli Alcolisti Anonimi di Cremona, ricorda quando lei stessa era un'alcolista.

"Non lo ero, lo sono tutt'ora. La prima cosa che un alcolista deve ricordarsi, ogni giorno, è di essere tale. Anche se, come me, non beve più da 18 anni. L'alcolismo è una malattia da cui non si guarisce. Per questo è importante rendersi conto di esserlo, e non bere".

Cos'è esattamente l'associazione alcolisti anonimi?

Semplicemente uomini e donne che mettono insieme la loro esperienza, per risolvere un problema comune, quello del bere. E infatti l'obiettivo per tutti è smettere di bere, e soprattutto restare sobri. E' una sorta di gruppo di mutuo aiuto, in cui ognuno aiuta l'altro nel suo percorso. In Italia i gruppi sono circa cinquecento.

Quando e come è nata l'associazione?

E' stata ideata da due medici americani, nel 1938, mentre in Italia è arrivata nel 1956. Qui a Cremona, invece, l'ho fondata io, nel 1987. Ero arrivata a un punto in cui non ne potevo più. O smettevo di bere, o sarei morta.

Come funziona il gruppo?

Il programma ideato dai due medici si chiama "I dodici passi", e consiste in un percorso che inizia con la presa di coscienza dell'essere alcolisti, e di ammettere la cosa. Prima ancora, però, ci sono una serie di



domande cui l'alcolista deve rispondere, per capire a che livello è arrivato.

Ma cosa vuol dire essere alcolista?

Ci sono diverse fasi. Si beve dapprima di nascosto, furtivamente, si cercano degli alibi. Poi si perde il controllo, sempre più frequentemente, si tenta di smettere senza successo. Il problema va sempre degenerando, si arriva a star male se non si be-

ve. Diventa sempre più una necessità.

Come fare per smettere?

L'alcolista che viene qui si sente dire che deve smettere di bere per 24 ore. E ogni giorno queste 24 ore si devono rinnovare, perché la nostra è una lotta che va combattuta giorno per giorno. Ancora oggi, dopo 18 anni che non bevo, sento che la malattia è forte in me. E so che se una mattina bevessi anche solo un goccio

di alcol, a sera sarei già in coma. **Come funzionano le vostre riunioni?**

Ci ritroviamo in gruppo, ogni martedì e giovedì della settimana, dalle 7,30 alle 9,30 presso la nostra sede di via Mosa 8, e ci raccontiamo le nostre esperienze. Ognuno viene arricchito dai racconti degli altri. Il numero dei presenti alle riunioni varia, possono essere tre persone come anche 15. Da questi troviamo la forza per non bere. Qui ci sentiamo in famiglia, perché è l'unico luogo in cui possiamo parlare liberamente. Il programma dovrebbe durare un anno, ma io sono diciotto anni che partecipo agli incontri. Mi servono per ricaricarmi le pile.

Anche i familiari partecipano alle riunioni?

Ci sono anche per loro gruppi di incontro, ogni martedì sera, ma separati dagli altri, tranne per una riunione comune che si fa una volta al mese. Seguono un programma terapeutico analogo a quello degli alcolisti. L'obiettivo è capire che hanno a che fare con persone malate, che hanno bisogno di aiuto.

Cosa chiedete al nuovo arrivato?

Solo il suo nome di battesimo. Poi gli diamo il nostro benvenuto, e ascoltiamo la sua esperienza.

Per contattare il gruppo "Il Torrazzo" dell'associazione Alcolisti Anonimi telefonare al 333-3690177.

A lezione per salvaguardare gli organi storici



Legambiente dedica la sua attenzione a un particolare strumento, l'organo antico. Il Circolo "Atlante" di Cremona, infatti, organizza un corso di Protezione civile - Beni Culturali, dal titolo: "Il Volontariato nella salvaguardia del patrimonio organario dai rischi naturali". L'iniziativa si svolgerà a Cremona il 25, 26 e 27 febbraio nella sala Puerari del Museo Civico Ala Ponzzone, in via Ugolini Dati 4. Si tratta di un'ulteriore tappa del percorso formativo e organizzativo che Legambiente, in collaborazione col dipartimento di Protezione Civile, svolge da anni su tutto il territorio nazionale, con corsi organizzati in diverse provincie tra le quali quella di Cremona nel 2002 e quella di Milano nel 2001. La collaborazione con la Provincia di Cremona nasce dalla volontà di creare all'interno dei gruppi provinciali di Protezione Civile un volontariato specializzato nella salvaguardia dei beni culturali. La scelta di affrontare il tema della messa in sicurezza degli organi storici dai rischi di calamità naturale va ad arricchire l'attività dei gruppi di volontariato spe-

cializzati nei beni culturali. La preferenza data a Cremona per l'organizzazione del primo corso sul tema degli organi a livello nazionale è dovuta alla grande tradizione musicale della città, che vede la presenza nel suo territorio di importanti strumenti e di numerosi artigiani che operano nel settore. L'obiettivo del corso è creare squadre operative formate da volontari specializzati con ampia mobilità sul territorio nazionale ed europeo. "L'attacco della facciata di una chiesa - afferma Legambiente - è una delle zone ove maggiormente si concentrano le problematiche strutturali di un edificio sottoposto alle azioni dinamiche prodotte da un sisma. E gli organi, complessi e delicati, sono fra quegli elementi del patrimonio storico artistico che subiscono i maggiori danni". Il corso è aperto a tutti e per le iscrizioni occorre andare sul sito: <http://web.tiscali.it/atlantecremona>, dove è possibile scaricare sia il bando che il modulo di adesione. Per avere informazioni telefonare al 0372-24496 o scrivere all'indirizzo e-mail: circoloatlante@lillinet.org.

Patronato Acli a Casalmaggiore

Aprire a Casalmaggiore, in via Cavour 73, la nuova sede zonale del Patronato Acli (tel. 0375-201667). Gli uffici saranno aperti dal lunedì al sabato, dalle ore 9 alle 12, e mercoledì dalle 9 alle 11. Sabato 12 febbraio, alle 16, il presidente provinciale delle Acli, G. Battista Brunati, incontrerà nella nuova sede i presidenti e dirigenti dei circoli Acli di Roncadello, Cappella, Agoiolo, Tornata, Martignana, Scandolara Ravara e Ca' de Soresini, in rappresentanza degli oltre 550 soci Acli, e i promotori sociali dei recapiti dei Patronati Acli.

Promozione della lettura a Soresina

A Soresina sabato 12 febbraio, a partire dalle ore 16, il corso di lettura espressiva a cura di Carlo Rivolta presenta "Nato da donna" (tratto dai vangeli apocrifi). L'iniziativa, a ingresso libero, avrà luogo presso la sala incontri della casa di riposo "Zucchi-Falcina" in via Gramsci 7. Nella stessa occasione, sarà presentato il progetto Casa di Riposo della biblioteca comunale di Soresina, che nel corso del 2005 intende coinvolgere gli ospiti della "Zucchi-Falcina", ai quali verranno recapitati in tempi brevi i libri chiesti in prestito.

Soluzione lampo per la rapina a Cella Dati

Sono stati arrestati nel giro di poche ore gli autori della rapina messa a segno la scorsa settimana all'ufficio postale di Cella Dati. I carabinieri di Casalmaggiore, infatti, sono riusciti a individuare in tempi rapidissimi i tre malviventi. Due di loro sono stati rintracciati a Viadana: si tratta di M.A., 28 anni, di origini sarde e residente a Viadana e A.D., 29enne mantovano. Poco più tardi in manette è finito anche il terzo complice, trovato a Solarolo Rainerio: S.O., 26 anni, di origini foggiane.

La questione al centro di un convegno promosso nei giorni scorsi dalla Coldiretti “Parchi, opportunità per l'agricoltura”

di Giulia Sapelli

“Il tema parchi-aree naturali, da quasi un anno, ha assunto una valenza importante, ma anche toni per nulla costruttivi. La nostra convinzione è che, se non viene calato dall'alto, il parco possa rappresentare, anche per il mondo agricolo, una reale opportunità”. Con queste parole il direttore della Coldiretti di Cremona, **Walter Luchetta**, ha aperto nei giorni scorsi, a Rivolta d'Adda, nell'ambito della Fiera Regionale di Sant'Apollonia, un atteso convegno che ha chiamato rappresentanti delle organizzazioni agricole, amministratori provinciali e comunali, e amministratori dei Parchi a un confronto intorno a un tema fortemente discusso: “I parchi: ostacolo oppure opportunità per l'attività zootecnica?”.

Al tavolo dei relatori, accanto al presidente di Coldiretti, **Roberto Biloni**, e al direttore Luchetta, sedevano **Giovanni Biondi**, assessore all'Ambiente e ai Parchi della Provincia di Cremona, **Marco Castellani**, esperto di Coldiretti Lombardia, **Attilio Dadda**, presidente del Parco Adda Sud, e **Giorgio Toscani**, assessore all'Agricoltura della Provincia di Cremona.

“La nostra organizzazione – ha rimarcato il Presidente Biloni – non intende tenersi fuori dalla questione ambientale, anzi ce ne vogliamo fare carico. Noi crediamo nell'utilità di un percorso, teso alla tutela e alla promozione del territorio, all'interno del quale debba avere un giusto peso anche la voce degli agricoltori e dei loro rappresentanti. Perché, ad esempio, non prevedere la presenza di un consigliere espressione del mondo agricolo all'interno dei consigli d'amministrazione dei Parchi?”. Biloni ha quindi sottolineato quanto sia mutato il ruolo dell'imprenditore agricolo, richiamando il tema della “multifunzionalità”. Cenni di approvazione sono arrivati anche dalla Provincia di Cremona.

“Un sistema di concertazione, di condivisione, è essenziale – ha detto l'assessore Biondi – Tutte le voci devono essere ascoltate e capite. Dal canto nostro, siamo pronti a svolgere il ruolo di sintesi che ci compete, nella convinzione che non vi debba essere contrapposizione fra le attività produttive e la tutela ambientale”.



Con una relazione attenta e puntuale, Castellani ha quindi illustrato l'attuale normativa – nazionale e regionale – in materia di aree protette, distinguendo i diversi tipi di parco. Chiamato a portare la voce dei Parchi, il presidente Dadda ha rimarcato l'esigenza di una vera chiarezza sul piano normativo. “Il problema che dobbiamo porci è questo: vogliamo adeguare i parchi regionali alla normativa nazionale? Se la risposta è no, ebbene allora dobbiamo fare seguire tale risposta da scelte chiare, ferme. Le leggine creano solo danni”.

L'assessore Toscani ha quindi sottolineato l'importanza del ruolo dell'agricoltore, sia dal punto di vista economico che sul piano del rispetto dell'ambiente. “Parlando di tutela ambientale, non si può dimenticare che il primo anello della catena è rappresentato dalle imprese agricole perciò i conflitti non hanno senso – ha evidenziato – L'interesse della collettività e le necessità del mondo agricolo non sono in contrapposizione”.

I lavori, finanziati dall'Ato in diversi Comuni, potrebbero prendere il via già nel 2006

Depurazione, stanziati 25 milioni

Venticinque milioni di euro per opere di depurazione e collettamento. Questa la cifra stanziata dall'Ato (Autorità d'ambito territoriale ottimale) per lavori che potrebbero già partire entro il 2006. La relazione dell'Ato è stata discussa nei giorni scorsi in una commissione Ambiente convocata dal consigliere provinciale **Andrea Ladina** per una verifica delle attività in corso. Erano presenti all'incontro i consiglieri **Anna Riccardi** (Ds), **Walter Longhino** (Lega), **Giuseppe Fontanella** (Fi), **Fermo Borini** (Lista Torchio), **Pierluigi Tamagni** (Ds), **Giampaolo Dusi** (Prc), **Sandro Gugliemmetto** (Margherita), **Pierfranco Patrini** (Udc), **Giovanni Sgroi** (An), il presidente dell'Ato, **Giovanni Biondi**, alcuni rappresentanti del Comitato Ristretto (Eduardo Poles per il Comune di Cremona, **Giovanni Risari** per Crema, **Angelo Bruschi** per Castelfverde, **Massimo Ponzoni** per Cingia de Botti, **Domenico Franceschini** per Sergnano), nonché il referente tecnico, **Claudio Boldori**.

“Venticinque milioni di euro – hanno spiegato Biondi e Boldori – è la tranche di investimento Ato 2004-2006, che fa leva sui fondi dell'Accordo di Programma quadro Stato-Regione, nonché su una quota locale derivante da incrementi tariffari. Occorre ora perfezionare lo sforzo progettuale in campo che vede attivi 35 soggetti tra Comuni e aziende, per 55 inter-



venti”. Dalla relazione finanziaria si desume che questa nuova tranche, preceduta da 25 milioni di finanziamenti già assegnati, vede coinvolti i Comuni di Acquanegra, Azzanello, Bordolano, Casalmaggiore, Castelfverde, Castelfvisconti, Crotta d'Adda, Drizzona, Genivolta, Malagnino, Martignana, Montodine, Pandino, Pescarolo, Pieve d'Olmi, Pieve S. Giacomo, Pozzaglio, Quintano, Rivarolo, San Bassano, S. Giovanni Croce, Sesto, Sospiro, Torre Picenardi, Trigolo,

ai quali si aggiunge il Comune di Bagnolo Cremasco, per l'intervento di Scs. In queste località sarà realizzato un depuratore o sarà garantito un collegamento con gli impianti esistenti.

Alta l'attenzione dei consiglieri in merito alle attività dell'Ato. Giampaolo Dusi ha chiesto spiegazioni circa il fatto che manchi la progettazione per molte opere finanziate. “Il progetto – ha risposto Boldori – non era un requisito per la finanziabilità, secondo l'accordo Stato-Regione del 2002”. Dusi ha ribadito la necessità che vi sia una spinta politica forte da parte della Provincia che “conduca a una risoluzione delle fasi progettuali mancanti”. Tamagni ha chiesto informazioni sul ruolo della Provincia, e in particolare ha chiesto di sapere chi decide gli interventi sul piano tecnico. Biondi ha riferito che “l'Ato è emanazione della Provincia e dei Comuni, il suo compito è di coordinare e programmare le attività per arrivare a un unico ciclo integrato dell'acqua a gestione unica, con identifica tariffa su tutto il territorio”. Boldori ha precisato che le scelte tecniche, per esempio la scelta di dove collocare un depuratore o stabilire un collettamento, “sono contenute nel Piano di Risanamento Regionale, approvato nel 2002, che è vincolante”. Ladina, infine, ha chiesto se l'acqua costerà di più. “Il problema – ha replicato Biondi – sarà il livellamento”.



Piacenza Mario

Via Roma, 22 - Gerre de Caprioli (Cr)
 Tel. e Fax 0372 45.28.77 - Cell. 328 54.86.079
 e-mail: mariopiacenza@libero.it

- Impianti elettrici civili - industriali
- Automazione cancelli • Impianti Tv-Sat
- Installazione climatizzatori

Provincia, fondi per lo sviluppo rurale

La Provincia di Cremona ha approvato gli elenchi di ammissione a finanziamento relativi alla Misura n (1.14) del Piano di Sviluppo Rurale per i progetti di Informazione e di Offerta di servizi di consulenza tecnica specializzata per l'anno 2005, per un contributo totale di 228.133 euro. In particolare 119.702 euro come contributo all'attività relativa all'offerta di servizi di consulenza tecnica specializzata e 108.431 euro per l'attività di informazione.

Alimenti e bevande, corsi Servimpresa

Servimpresa ha programmato le nuove edizioni dei corsi abilitanti per la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande e per il commercio di alimentari. Tali corsi, della durata di 120 ore, sono riconosciuti dalla Regione Lombardia e consentono di ottenere la duplice abilitazione. La prima edizione prenderà il via il 28 febbraio (ore 17-20). La seconda, invece, partirà il primo marzo (ore 14,30-18,30). I corsi si terranno presso la sede della Camera di Commercio di Cremona e le iscrizioni sono ancora aperte.

A Brescia per la ristorazione

L'Ufficio Estero della Camera di Commercio di Cremona intende organizzare la partecipazione collettiva cremonese alla fiera Italia in Tavola - Prima Fiera della Ristorazione di Qualità, che si svolgerà a Brescia dal 20 al 23 maggio 2005. Le imprese partecipanti alla collettiva cremonese beneficeranno di un contributo pari al 40 per cento dei costi sostenuti per l'affitto dell'area, l'allestimento, l'iscrizione a catalogo, la pulizia degli stand, l'illuminazione, fino all'ammontare massimo di 1.033 euro.

Lezioni in materie economiche e sociali

Il Centro di Studi Aziendali e Amministrativi e il Comune di Cremona, in collaborazione con la Camera di Commercio, l'Associazione Piccole Industrie e la società Autostrade Centro Padane, organizzano anche quest'anno due corsi monografici in materie economiche e sociali, che si terranno nel periodo febbraio-marzo. Il primo, in programma a partire da venerdì 18 febbraio, alle 12, presso l'aula magna dell'istituto Beltrami di Cremona, in via Palestro 35, verterà sugli "Aspetti evolutivi della comunicazione di impresa" e si articolerà in quattro giornate. Dopo l'inaugurazione del 18 febbraio, nel corso della quale interverranno il presidente di Autostrade Centro Padane, **Augusto Galli**, e **Paolo Andrei**, docente di Economia aziendale all'Università di Parma, che terrà una lezione sul tema "Informativa di bilancio e principi contabili internazionali", seguiranno infatti altre tre lezioni il 23 e 25 febbraio e il 2 marzo, sempre dalle 12 nell'aula magna del "Beltrami". A inaugurare il secondo corso di discipline sociali, su "Attese della società e risposte dello stato", sarà invece **Gian Domenico Auricchio**, presidente della Camera di Commercio di Cremona. Il corso si terrà presso il Palazzo Cittanova, sempre a partire dalle 12, per quattro giornate: il 4, 10, 17 e 22 marzo. La prima lezione, sul tema "Lo stato e le burocrazie contemporanee: quali trasformazioni?", verrà svolta da **Gianfranco Baldini**, docente di Scienza politica e di Scienza dell'amministrazione nelle Università di Salerno e di Parma. I corsi, curati dal direttore del Centro di Studi aziendali e amministrativi, **Luigi Masserini**, saranno accompagnati anche quest'anno da una singolare iniziativa che intende valorizzare l'impegno culturale dei giovani studenti. E' stato così previsto che al termine di ognuna delle quattro lezioni del corso di discipline sociali intervengano due diversi studenti, in rappresentanza delle scuole superiori cremonesi di appartenenza. La partecipazione ai corsi, destinati in particolare a laureati, studenti universitari, diplomati e agli studenti delle scuole superiori, è comunque a tutti coloro che sono interessati agli argomenti trattati, è libera e gratuita, e a tutti coloro che parteciperanno a tutte le lezioni di ciascun corso verrà rilasciato un attestato di frequenza, previa iscrizione sui moduli distribuiti in occasione dell'apertura dei corsi. Il programma dei corsi può essere richiesto al Centro di Studi Aziendali e Amministrativi, in via XI Febbraio 78 o consultato sul sito <http://csaa.e-cremona.it>.

Fino al 15 febbraio Cremona in campo insieme alle province del Po
Bit ai nastri di partenza

di Laura Bosio

Dal 12 al 15 febbraio si svolge a Milano la Bit, Borsa internazionale per il turismo, che richiama tutte le province d'Italia a "raccontarsi" (a destra una immagine dell'edizione 2004). Anche Cremona scende in campo, e quest'anno lo fa in grande. Non da sola, ma inserita nell'ambito delle province del Po. Si tratta di una convenzione tra Cremona, Lodi, Pavia e Mantova, le quattro province lombarde bagnate dal grande fiume, che si mettono insieme per promuovere i rispettivi territori, e le proprie risorse, in prospettiva di lanciarsi sul mercato come vere e proprie mete turistiche. Un percorso importante che ha portato la Provincia di Cremona, insieme alle altre tre province, a concretizzare un sistema turistico integrato, denominato appunto Sistema turistico Po di Lombardia, attraverso la sottoscrizione di una convenzione e la messa in atto di una serie di iniziative, proprio a partire dalla Bit, al fine di divenire protagonisti anche sul mercato turistico, con la promozione del territorio, valorizzandone gli aspetti peculiari sia sotto il profilo storico-culturale, che paesistico-ambientale. L'obiettivo che si vuole raggiungere è di promuovere quindi il "Sistema turistico" come nuovo strumento per lo sviluppo del turismo nel nostro territorio, il sud della Lombardia, che finora non si era mai caratterizzato in questo senso. "Non ultimo - afferma il presidente della Provincia **Giuseppe Torchio** - siamo fortemente impegnati anche per quanto riguarda il turismo fluviale, settore a cui abbiamo dedicato ingenti investimenti al fine di realizzare presso i nostri Comuni rivieraschi alcuni attracchi fluviali e collegamenti con l'entroterra, ma vi sono, ad oggi, vincoli da parte della Soprintendenza ai beni culturali che rendono difficile questo progetto".



L'unione, in realtà, si è formata l'anno scorso, ma la partecipazione alla Bit era stata piuttosto soft. Stavolta, invece, la partecipazione è stata organizzata in grande. In effetti, rispetto allo scorso anno la partecipazione delle realtà cremonesi all'edizione della Bit 2005 vede coinvolti ben 19 soggetti della sfera pubblico-privata, rispetto ai 13 del 2004, prova che la concertazione avvenuta sul territorio e la condivisione di progetti comuni ha portato Cremona a essere al centro di importanti iniziative all'interno della rassegna milanese. Parallelamente l'attuazione del Sistema turistico Po di Lombardia sta vantando considerevoli riconoscimenti a livello regiona-

le, dando così risalto al più grande sistema turistico nazionale. Lo spazio espositivo a disposizione delle quattro province per la Bit è pari a 320 metri quadrati, posto proprio di fronte allo Spazio Regione, nel padiglione 19. L'intento degli organizzatori è che lo stand dia l'idea dell'unità di azione delle quattro province, salvaguardandone però le singole peculiarità. Si tratta di uno spazio aperto, contraddistinto da un'area comune, in cui si svolgeranno una serie di appuntamenti. Bit è la più grande esposizione al mondo del prodotto turistico italiano e una completa rassegna della migliore offerta internazionale. Il punto di riferimen-

to per tutti i protagonisti del Sistema Turismo. La particolarità di questo evento è la formula *multitarget*: dal produttore all'utente finale. Una formula che consente a tutti gli operatori professionali di organizzare e ottimizzare la propria presenza. Naturalmente anche il materiale promozionale sarà realizzato in comune. Ci sarà quindi un calendario degli appuntamenti più importanti, cinque o sei per ognuna delle quattro realtà. Lo stesso avverrà per il settore gastronomico, che presenterà invece un calendario completo di tutte le manifestazioni enogastronomiche principali di ogni provincia. Il sistema turistico e le attività del "Circuito Città d'Arte della Pianura Padana",

sarà presente con un proprio stand alla manifestazione. Nel corso della Bit, direttamente presso lo stand, sarà possibile seguire percorsi guidati enogastronomici e assistere a manifestazioni culturali e folcloristiche. In particolare, sabato 12 febbraio, a partire dalle ore 15, sarà possibile assistere all'esibizione dei figuranti del Palio Storico di Isola Dovarese. Domenica 13, dalle 15, vi sarà la presentazione dell'Acquario del Po con itinerari intermodali sui nostri fiumi e della strada del gusto cremonese. Infine, martedì 15 si svolgeranno le rassegne gastronomiche del cremonese con la rappresentazione della festa del torrione seguita da una degustazione.

Coinvolti 19 soggetti della sfera pubblico-privata**Viaggio tra gastronomia e momenti folcloristici****Le azioni didattiche finanziate con oltre 260mila euro grazie al Fondo Sociale Europeo****Progetti per rafforzare l'istruzione**

È stato presentato nei giorni scorsi il dispositivo provinciale per la realizzazione di interventi di rafforzamento del sistema di istruzione e formazione professionale. In particolare l'amministrazione promuove la realizzazione di due azioni finalizzate ad adeguare l'offerta didattica presente sul territorio in merito a due aspetti di particolare importanza. La prima azione riguarda, infatti, la predisposizione di un modello operativo per la fornitura di servizi di supporto alla rete delle strutture di istruzione e formazione che consenta di organizzare e gestire interventi rivolti all'immissione dell'utenza straniera nei percorsi di istruzione e formazione professionale. La seconda, invece, riguarda la predisposizione di un modello per la valutazione dell'offerta formativa in provincia di Cremona. I progetti saranno finanziati dal Fondo Sociale Europeo e porteranno sul territorio provinciale oltre 260mila euro. "Dobbiamo assicurare al sistema delle istituzioni scolastiche e formative - ha spiegato l'assessore provinciale all'Istruzione, **Pietro Morini** - le capacità di programmare e gestire specifici servizi di supporto ed assistenza per



utenza straniera, disponendo, in particolare, di un modello operativo che consenta di organizzare e realizzare interventi rivolti all'immissione e all'integrazione degli stranieri nei percorsi di istruzione e formazione professionale". Tanto più che la presenza di studenti provenienti da altri paesi, per lo più extracomunitari, diviene sempre più significativa. "Le criticità della situazione attuale - spiega infatti il dirigente del settore **Dario Rech** -

sono individuabili in interventi parziali e localizzati nelle singole realtà didattiche, sostenuti dal ricorso alla disponibilità personale ed occasionale dei docenti e formatori". Occorre invece un approccio sistematico dai momenti che, al 31 dicembre scorso, su una popolazione scolastica di 46mila alunni, 3.100 non sono di origine italiana. L'incidenza è assai più forte nei centri di formazione professionale dove la quota degli stranieri raggiunge il 24 per cento. La scadenza di questo bando, al quale sono destinati poco più di duecentomila euro, è fissata per il prossimo 17 febbraio. La seconda azione, che scade il 7 marzo, invece, si prefigge il conseguimento di un modello per la valutazione dell'offerta formativa in provincia di Cremona, mediante la predisposizione di una metodologia di valutazione del sistema di istruzione e formazione nei suoi diversi aspetti: congruenza con le linee di sviluppo locale, andamento delle opzioni dell'utenza, aspettative degli operatori del sistema, adeguatezza dell'offerta formativa nell'ambito del quadro normativo di riferimento.

Domenica 13 febbraio l'appuntamento con il musical di Angelo Branduardi

La Lauda di Francesco al Ponchielli

di Laura Bosio

La "Lauda di Francesco" sbarca finalmente a Cremona. Domenica 13 febbraio, alle ore 17, il mitico cantautore **Angelo Branduardi** (*nella foto*) riempirà infatti le ampie volte del Ponchielli con le note del suo musical. L'iniziativa è organizzata dall'ufficio oratori del Centro pastorale diocesano, in collaborazione con la Caritas diocesana e la San Vincenzo De Paoli. Sì, perché si tratta di uno spettacolo a fini totalmente benefici: tutto il ricavato verrà devoluto ai paesi colpiti dal maremoto. Un modo per unire fede, speranza e solidarietà, nel segno della musica.

La Lauda di Francesco rappresenta la continuazione artistica del progetto di "Infinitamente Piccolo", l'album di Branduardi il cui concerto ebbe enorme successo e venne rappresentato al pubblico dei giovani a Roma, davanti al Papa Giovanni Paolo II e alle centinaia di migliaia di giovani accorsi nella capitale nell'agosto del 2000.

Non si tratta di un musical, non è un'opera, non è un concerto e non è commedia né danza: è una rappresentazione di tutte queste forme espressive, legate e interattive in unico contesto e che interagiscono tra loro. Il cantante recita e interviene con i ballerini, gli attori ballano suonano e cantano. La lauda è una composizione poetica e musicale e la sua origine risale al Cantico, in cui il sentimento religioso scopre per la prima volta il mondo della natura. Così la Lauda realizzata da Branduardi porterà sul palco un susseguirsi di viaggi virtuali dal medioevo a oggi, narrando le storie di Francesco e dei suoi compagni, che si rivelano ancora di estrema modernità.

In scena vanno immagini, forma e colori ispirati ai dipinti di Giotto. I dialoghi, i costumi e le tematiche risultano sorprendentemente ricchi di analogie, a dispetto di epoche e culture così distanti tra loro.

Il personaggio di Francesco viene scomposto e analizzato attraverso immagini e suoni. Del resto San Francesco è un personaggio complesso, che porta alla riflessione su tematiche che sono ancora oggi attualissime: la pace, l'ecologia, la speranza e la solidarietà. Un uomo solare, pieno di vita, ma vittima della rabbia di fronte alle ingiustizie, e che si



lascia prendere dallo sconforto nel vedere tanta sofferenza, ma che, grazie alla sua fede profonda, non smette di credere di poter cambiare il mondo.

"Le parole di San Francesco - hanno scritto i critici - sono, nell'opera di Branduardi, trasformate in musica, dando vita a un valzer di emozioni accessibili a tutti i primi testi della letteratura italiana. Le musiche si sposano con una lettura in prosa della vita di San Francesco, che ne vuole mostrare il lato umano e attualissimo di uno spirito nobile in lotta con la crudezza della vita".

Si presenta così un'opera che può essere letta in tre tempi: musica, recitazione e danza. Un connubio di arti per il più naturale dei messaggi, purtroppo spesso dimenticato: l'amore per l'umanità. È un'opera a più livelli, che rappresenta una serie di cerchi concentrici volti a unire la profondità del teatro recitato, l'intramontabile armonia di forme della danza e la profondità della musica.

La truffa dei biglietti

Le truffe sono sempre dietro l'angolo e coinvolgono, a quanto pare, anche il teatro. Nei giorni scorsi, infatti, sono pervenute al Teatro Ponchielli numerose richieste di informazioni da parte di persone che sono state contattate telefonicamente e invitate ad acquistare biglietti per prendere parte a un musical che si dovrebbe rappresentare il prossimo 14 febbraio e il cui ricavato sarebbe devoluto in beneficenza. I gestori del Ponchielli, però, hanno subito fatto presente che "il 14 febbraio non è programmato alcun musical, che il Teatro non ha mai autorizzato vendite telefoniche di biglietti". Si tratta, dunque, di truffe sistematiche, compiute utilizzando il nome del prestigioso teatro cremonese. Perciò da parte del Ponchielli arriva il monito di diffidare di tali proposte.

Dopo il successo del 2004, bis dell'iniziativa con i ragazzi di strada di Nairobi

Ritorna il "Pinocchio Nero" di Amref

Lo spettacolo si unisce alla solidarietà, in un felice connubio che ha già portato, lo scorso anno, il tutto esaurito nei teatri di Roma e Palermo. Torna così in Italia il "Pinocchio nero - Paese dei Balocchi tour 2005" di Amref, fondazione africana per la medicina e la ricerca, che inaugurerà la sua tournée italiana a Parma, e toccherà poi Milano, Bologna, Firenze, Roma e Napoli.

Lo spettacolo vede come protagonisti un gruppo di bambini africani, in un periodo che coincide con la stagione delle piogge e la sospensione dell'attività scolastica in Kenia. Un lungo periodo di vacanza scelto appositamente per rispettare le esigenze di studio di questi giovani attori che fino a due anni fa erano soltanto chokora ("spazzatura"), semplici ragazzi di strada. Dormivano sotto i portici di una baraccopoli, in fuga dalle loro famiglie. Non andavano a scuola, sniffavano la colla per sopportare la fame e vivevano riciclando rifiuti nelle discariche di Nairobi, capitale del Kenya. E che ora sono diventati i protagonisti di questa fortunata trasposizione africana dell'opera di Collodi.

L'evento è il risultato di "Acting from the Street", un innovativo percorso di riabilitazione attraverso il teatro promosso a Nairobi da Amref a partire dal 2002 e re-



so possibile grazie all'impegno volontario dell'attore e regista **Marco Baliani**. Così per questo gruppo di venti giovani il teatro si è fatto casa, scuola, originale strumento di formazione e socializzazione e occasione importante di crescita e riscatto. Durante i due anni di lavoro e di stage, i ragazzi coinvolti han-

no ripreso a frequentare la scuola, avviato un percorso di ricongiungimento familiare e sviluppato capacità artistiche che Amref metterà al servizio del recupero dei ragazzi in difficoltà, attraverso la formazione di un gruppo teatrale locale.

Lo spettacolo è povero, semplice, ma

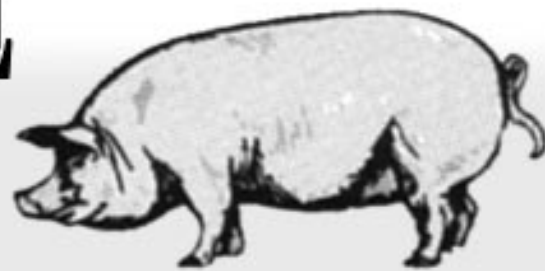
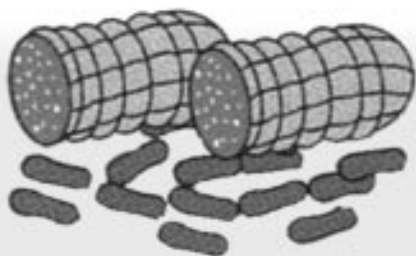
ricco di talenti individuali, movimenti corali, grandi danze e piccole invenzioni. E' anche la trasfigurazione poetica del percorso di riabilitazione compiuto dai suoi stessi interpreti. Il racconto di una metamorfosi che, come accade nella favola, trasforma venti pezzi di legno, venti burattini disarticolati, in bambini con una cittadinanza, un corpo, una voce. Inoltre, grazie alla collaborazione tra Amref e National Geographic Channel, "Pinocchio Nero" diventerà anche un lungometraggio di 90 minuti che racconterà la storia dei bambini di Nairobi e verrà trasmesso a luglio sul canale dei grandi documentari di Sky.

Primo appuntamento della tournée sarà dunque a Parma, presso il teatro al Parco (Parco Ducale), il 6 e 7 aprile, alle 21. In seguito lo spettacolo sarà a Milano, presso l'Auditorium (largo Mahler), il 9 e 10 aprile. La compagnia teatrale si sposterà quindi a Firenze, al teatro Sasshalla (Lungarno A. Moro), dove si esibirà il 12 aprile. Tappa successiva Bologna, presso il teatro Manzoni, il 15 e 16 aprile. Toccherà poi a Roma, presso il Gran Teatro, dove l'esibizione si protrarrà per 4 giornate: il 19, il 28, 29 e 30 aprile. Ultima tappa Napoli, presso il celebre teatro Augusteo, in data ancora da definire.

TRIVELLA DANIELE

Via Largo Ostiano, 33 - Tel. 0372 49.31.07 - Persichello (CR)

MACELLAZIONE E LAVORAZIONE ARTIGIANALE CARNI SUINE



Interpreti d'eccezione gli attori Edoardo Siravo e Benedicta Boccoli Fiore di Cactus in scena al Bellini

di Silvia Galli

“Fiore di cactus” è una deliziosa commedia di situazioni folli e malintesi, interpretata in modo straordinario da **Walter Matthau**, **Ingrid Bergman** e **Goldie Hawn** nell'omonimo film diretto da **Gene Saks** nel 1969. La commedia approderà al teatro Bellini di Casalbutano nella serata di sabato 12 febbraio, e a interpretare il ruolo del dongiovanni pentito sarà **Edoardo Siravo**, attore teatrale noto al grande pubblico per l'interpretazione del commissario nel serial tv “Vivere”, mentre in quello dell'infermiera, nonché finta moglie, ci sarà **Benedicta Boccoli**, attrice teatrale di provato talento, oltre che di grande fascino. Li abbiamo contattati entrambi telefonicamente alla vigilia dello spettacolo.

I vostri ruoli?

Edoardo Siravo: Una commedia divertente che ha come tema il maschio immaturo e bugiardo, che io interpreto, e da cui ne nascono diverse situazioni con finale a sorpresa. Posso dire che il mio è un personaggio di grande tradizione nella commedia.

Benedica Boccoli: Una commedia perfetta con tipologie di personaggi che piacciono sempre al pubblico, la segretaria, la giovane carina, il playboy impenitente, con una trama che si svolge tra bugie, corna, amore.

Lei interpreta un dentista scapolo e impenitente playboy, ma lo è anche nella vita?

Siravo: La verità è che sì, sono uno scapolo impenitente con una figlia di 21 anni. Non sono mai riuscito a trovare pace, ho avuto una relazione con Vanessa Gravina, ho tutt'ora un bel rapporto con lei.

Ora è libero?

Siravo: Sono libero, ma consiglio a chiunque di avvicinar-mi perché faccio una vita tremenda, il lavoro è già di per sé particolare e poi se aggiungiamo una vita da nomadi (*ride, ndr*), mi ci vuole un'infermiera che mi stia dietro, come nella pièce.

Benedicta, lei nella sua vita affettiva si è mai trovata davanti a uno scapolo bugiardo e impenitente come quello dello spettacolo? E nel caso come si è comportata?

Boccoli: Vuol dire se mi hanno mai fatto le corna? Anche a me è capitato, dopo sta a noi donne reagire, se abbiamo voglia o meno di sentirci raccontare bugie e di vederle tradite... Alla fine sei tu a decidere se stare con lui o meno.

Parliamo di Benedicta Boccoli...

Siravo: Non è facile trovare un'attrice con cui andare d'accordo. Deve stabilirsi proprio un *feeling* e un bel rapporto caratteriale. Con Benedicta c'è.

Parliamo di Siravo...

Boccoli: Un amore di partner, c'è molto *feeling*. Un'intesa perfetta.

Siete mai venuti a Cremona o nel cremonese?

Siravo: Sono stato anni fa responsabile del teatro di Sabioneta, vicino a Cremona, dove credo che tornerò quest'estate per un recital con Vanessa.

Boccoli: Ero venuta ai tempi di “Piacere Raiuno”, registram-



mo un videoclip nella vostra bellissima piazza del Duomo. **C'è un regista con il quale vorreste lavorare, ovi piacerebbe essere voi il regista?**

Siravo: Ho iniziato a fare il regista sulle tragedie greche, sono esperto in questo campo. E' più difficile farlo per le commedie. Mi piacerebbe lavorare nel cinema italiano anche se il panorama è deprimente per

poterlo fare bene, al di là di registi come Scola e Monicelli, che hanno già una certa età, mi rattristano i giovani, non vedo un gran panorama.

Boccoli: Non ne ho uno in particolare, mi piacciono le sinergie e voglio solo lavorare con dei professionisti e non con persone che improvvisano questo mestiere.

Lei ha iniziato con la televi-

sione, non le piacerebbe lavorare di nuovo sul piccolo schermo o al cinema.

Boccoli: Sebbene sia giovane ho un gusto retrò. Qualora ci fosse un programma di mio gusto lo farei. Mi piacciono Fiorello e Fabio Volo, che fanno buona televisione. Il mio sogno sarebbe quello di fare un film, ma il cinema offre molto poco.



Qual è stato l'incontro o l'avvenimento che ha dato una svolta alla sua carriera? C'è stato un punto di riferimento nella sua formazione teatrale?

Boccoli: Sicuramente Boncompagni con “Domenica in”, poi la mia formazione di danza, che mi ha dato una disciplina, e poi, a teatro, Ugo Pagliari e Paola Gassman, ma anche il regista Mario Chiocchio e, naturalmente, il mio compagno Maurizio Micheli, attore di grande livello, da cui ho capito come si fa a recitare un ruolo comico. Il comico deve avere la padronanza della situazione e mettersi in contatto con il pubblico. Un attore di prosa non sa quanto sa il comico.

Futuro?

Siravo: Continuo con la mia compagnia, metterò in scena

Sculture in mostra

Sono una trentina le opere in mostra a “Immagini, spazio, arte” di via Beltrami, a Cremona, frutto della creatività di **Maria Molteni**. L'artista milanese, che vanta stretti legami con **Angelo Casati**, scultore che ha operato tra gli anni '30 e '60 lasciando una impronta indelebile nella cultura non solo lombarda, ha portato all'ombra del Torrazzo i suoi bronzi e le sue terre bianche, frutto di un'esperienza artistica che affonda le sue radici nell'ascolto delle tensioni più intime che sfiorano il cuore dell'uomo e lo segnano in maniera profonda. La mostra resterà aperta ai visitatori fino a sabato 19 febbraio.

“I Persiani” di Eschilo. Ho registrato una fiction che dovrebbe andare in onda su Canale 5 dal titolo “Ho sposato un calciatore”, continuerò a recitare in “Vivere” per un anno. E per l'inverno devo decidere quale testo fare. C'era in progetto un film sulla vita di Cesare Pavese in cui dovevo interpretare il ruolo principale, ma tutto si è bloccato nel pantano del ministero, che purtroppo non ha concesso contributi.

Boccoli: Ho tanti progetti, alcuni difficili da realizzare, quindi speriamo. Mi auguro di realizzare uno spettacolo di quelli da serie A.

In programma qualche lavoro con sua sorella?

Boccoli: Sì. Mia sorella produce spettacoli teatrali e ne produrrà uno per me, mentre io farò l'attrice.

Monasteri, partita ancora aperta

Non è ancora propriamente chiusa la partita dei monasteri perché all'appello manca il complesso dell'ex caserma Pagliari - monastero di San Benedetto. L'immobile avrebbe dovuto essere acquistato dalla Fondazione Stauffer, presieduta dal notaio **Paolo Salvelli**, ma l'asta del 27 ottobre è andata a vuoto e nessuno ha partecipato proprio perché sono intervenuti alcuni elementi non di poco conto, che hanno indotto i vertici della fondazione a fare una riflessione e un piccolo passo indietro. Il prezzo dell'immobile, stimato intorno a circa un milione e 300mila euro, è infatti lievitato.

“La cifra - ha spiegato Salvelli - non era quella che ci era stata comunicata inizialmente. Era stato fissato un prezzo, ora ci sono condizioni differenti, quindi per adesso ci fermiamo e cercheremo di giungere a una nuova trattativa. E' stata fatta una stima che tiene conto anche di spazi che noi credevamo già inclusi nel prezzo. Sono stati conteggiati i porticati e poi, come extra, hanno aggiunto anche tutta l'area verde, che a noi sinceramente non interessa: avere del verde attorno significa poi dover fare manutenzione”. I giochi dunque ripartono, visto che non c'è stata trattativa e un immobile del genere non è così facile da vendere.

“Noi siamo privati - ha continuato il notaio Salvelli - Lo Stato ha bisogno di soldi, e se a loro interessa davvero vendere, sicuramente giungeremo a un accordo. E' innegabile che la Fondazione sia molto interessata a questo immobile e mi sembra impossibile che si possano fare avanti altri compratori, visti i vincoli cui è sottoposta la vendita: restauro conservativo di interni ed esterni, una destinazione di uso pubblico. Proprio lì, infatti, dovrebbe sorgere una attività connessa alla liuteria e a musica. Dovrebbe, insomma, traslocare qui la scuola internazionale della liuteria, che oggi ha due diverse sedi a palazzo dell'Arte e palazzo



Raimondi”.

Diversa invece la situazione del Comune: ormai il Corpus Domini è cosa fatta, appartiene all'ente pubblico, e il sindaco **Gian Carlo Corada** è estremamente soddisfatto di questa operazione, che corona un sogno portato avanti anche dall'ex sindaco **Paolo Bodini**. “Ero venuto a sapere di questi immobili quando ancora non ero presidente della Provincia - ha spiegato Corada - Terzi è stato uno dei propugnatori, io e Bodini ci siamo presi a cuore la trattativa. Devo comunque dire che già alla fine degli anni '70 c'erano stati alcuni giovani che avevano elaborato delle tesi su questi immobili. La pratica di acquisto è stata avviata nel 1997, con quella Finanziaria che permetteva di acquistare gli immobili del demanio a prezzi scontati. In seguito ci sono state alcune difficoltà e poi la svolta positiva. L'iter di acquisto del Corpus Domini è stato portato a termine a dicembre per un costo di due milioni di euro, denaro del Comune e della fondazione Cariplo. L'unica a non averci aiutato è stata la Regione, e lo Stato che si è preso i sol-

di. Ora si tratta di trovare il denaro per il recupero. La cifra si aggira intorno ai 12-13 milioni di euro. Una bella scommessa”.

Corada, comunque, è fiducioso: “Il mio obiettivo è quello di riuscire a fare la stessa operazione che ho portato a termine per Santa Monica e per il Magazzino Carri, andando a buscare alla Regione, allo Stato, alla Fondazione Cariplo, proprio per avere denaro per poter recuperare il Corpus Domini. Ci credo moltissimo al progetto delle ex caserme. Qui nel Corpus Domini e nell'ex Cavallerizza sarà creato un auditorium, che se sarà realizzato sarà il più bello e capiente dopo quello di Roma”.

Il Comune ha infatti affidato al consulente, l'architetto **Lamberto Rossi**, la stesura del progetto di recupero del complesso, per farne sale di ascolto musicale. Se tutto andrà a buon fine, finalmente il parco dei monasteri, uno degli angoli più suggestivi della città nascosto, segreto e sconosciuto alla maggior parte dei cremonesi, uscirà una volta per tutte dall'oblio per essere restituito alla cittadinanza.

s.g.

Vespri d'organo

Particolarmente interessante il prossimo appuntamento con i “Vespri d'Organo in Cattedrale”, in programma sabato 12 febbraio alle ore 17,45. A salire sulla cantoria del prestigioso organo “Mascioni” (1985) sarà il musicologo e organista cremonese **Michele Bosio**, titolare nella Cappella del cimitero. Bosio presenterà musiche di alcuni dei più grandi compositori francesi del Novecento quali **Maurice Ravel** (1875-1937), **Erik Satie** (1866-1925), e gli organisti **Jean Langlais** (1907-1990) e **Gaston Litaize** (1909-1991). Degli ultimi due, in particolare, si potranno ascoltare pezzi espressamente pensati per il rito liturgico, moderna e vivace testimonianza del notevole valore che anche la musica contemporanea può assumere nella liturgia. I Vespri d'Organo in Cattedrale sono promossi dal Comitato Organistico Cremonese in collaborazione con la Rettoria della Cattedrale, quali meditazioni musicali “ante missam”, mediante le quali si vuole creare un clima di grande misticità che introduca degnamente alla celebrazione eucaristica.

Con un nuovo albo torna in edicola uno dei più celebri personaggi del mondo del fumetto

L'indagatore dell'incubo alle prese con l'occulto

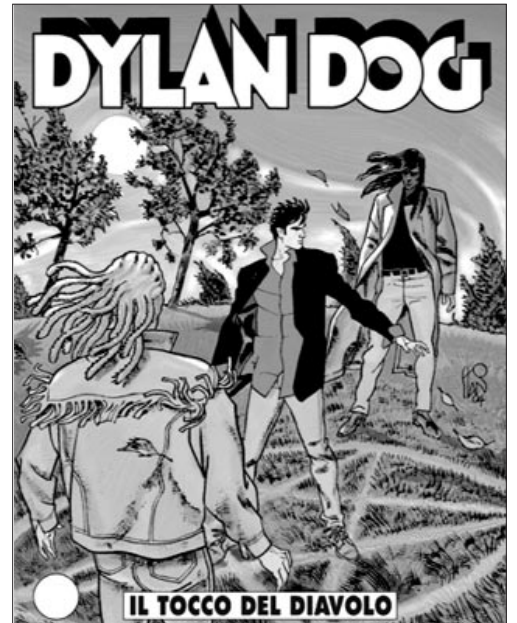
Questo mese Dylan Dog si presenta nelle edicole con un nuovo albo, "Il tocco del diavolo" (221° della fortunata serie), ispirato al mondo dell'occulto supremo, ad angeli e demoni, degna uscita in un periodo contraddistinto dalla presenza di libri come "Angeli e Demoni" di **Dan Brown** nelle librerie.

La storia è opera della sempre più brava **Paola Barbato**, capace di creare una trama ricca e mai banale dal punto di vista dei contenuti, riuscendo a mantenere una suspense fino all'ultima pagina, lasciandoci stupefatti per la profondità dello sviluppo del lato psicologico dei protagonisti. Ma il vero pregio di quest'albo risiede senza dubbio nelle splendide tavole di **Fabio Celoni**: un disegno scuro e pregno d'atmosfera dark, contraddistinto da volti molto marcati e sofferenti, profondi e "dyla-

niati", fino ad arrivare alla splendida tavola di pag. 87, un vero capolavoro per l'uso dei chiaroscuri, un disegno che richiama alla mente opere del XVI° sec. italiano, rivisitate in chiave moderna: solo questa tavola vale il prezzo dell'albo, a nostro parere. Se poi vogliamo fugare ogni possibile dubbio sull'acquisto basterà preannunciare tre fantastiche battute degne del miglior Groucho, capaci di strappare un sorriso anche ai più seri: probabilmente anche il vero Marx sarebbe stato fiero di avere un così degno erede nel mondo cartaceo, capace di battute a suo pari.

Dylan si ritrova, suo malgrado, a dover collaborare con uno specialista in casi misteriosi: dietro a una serie di suicidi e omicidi la polizia sospetta che ci sia l'ombra di una mente criminale che guida le azioni di menti facili da plagiare.

Toccherà a Dylan Dog cercare un nesso logico per incastrare questo misterioso Mister X, seguendo le intuizioni di questo discutibile specialista del ramo. Segnaliamo, inoltre, che il nostro beniamino è stato scelto, insieme a campioni del mondo dello sport e divi dello spettacolo, per fare da testimonial alla campagna europea per la sensibilizzazione alla lettura, nell'ambito del programma Cultura 2000: una splendida tavola creata da **Angelo Stano** prossimamente sarà esposta nelle nostre librerie per sensibilizzare il pubblico più giovane verso la lettura. Continua così il filone filantropico di Dylan Dog, impegnato su più fronti: dalla lotta contro l'alcolismo alla denuncia verso i maltrattamenti degli animali. Sono tutte iniziative molto lodevoli, considerando il grande bacino d'utenza del nostro eroe, capa-



ce di portare un messaggio serio e profondo anche ai più giovani.

Alessandro Camerini

Tornano a Milano i Queens of the Stone Age, con una nuova line-up

Forse il rock è ancora vivo

di Andrea Fenti

Era il 14 febbraio 2004. Il luogo, Milano. Un localino molto raccolto, ma molto affollato chiamato "Transilvania". Loro erano i Queens of the Stone Age, un gruppo che sembrava viaggiare con il vento in poppa, a un anno e mezzo dall'uscita del loro terzo lavoro "Songs for the deaf".

E' passato un anno esatto e i Queens tornano sul luogo del delitto, stessa data (un anno dopo), stesso locale (ma non cercate i biglietti, sono esauriti da tempo), ma il gruppo è lo stesso? Che la *line-up* dei Queens of the Stone Age fosse quantomeno elastica ce ne eravamo accorti tutti. Vedere **Dave Grohl** (batterista dei Nirvana e leader dei Foo Fighters) tornare a suonare la batteria in un gruppo che conoscevamo appena era stato un mezzo shock. E poi c'era **Nick Olivieri**, bassista che ci era sembrato di intravedere negli Dwarves in mezzo alla colonna sonora del primo Spiderman. E c'era **Mark Lanegan**, cantante degli Screaming Trees, mentre **Alfredo Hernandez** sopravviveva con Olivieri e **Josh Homme** (nella foto) alla trasformazione dei gloriosi Kyuss.

Insomma, un vero caos in cui l'unico punto fermo sembrava essere Josh Homme, faccia da schiaffi ma geniaccio assoluto. Era Josh Homme che formava nel 1990, con Nick Olivieri, **Brant Bjork** e **John Garcia**, nel profondo sud degli Stati Uniti d'America i Kyuss, band di una cattiveria inusuale, in un periodo in cui ci si aggrappava ai Sonic Youth per godere un po' di rumore. I Kyuss lanciano lo stoner rock, un genere in cui gli strumenti sono portati alle loro massime potenzialità, in un chiassoso rincorrersi di batteria e chitarra, mentre il basso vibra a più non posso e il suono non lascia spazi liberi all'ascolto.

I Kyuss sopravvivono all'esplosione grunge, ma non alla crisi del rock della seconda metà degli anni novanta. Homme non si rassegna, raccoglie il fido Olivieri e il batterista Hernandez e tutta una serie di grandi personalità giunte a fare da ospiti.

E' il 1998 e il rock di Homme,



IL LIBRO

"Cattive notizie", i mass media che anestetizzano

Credete sia normale che un paese avanzato abbia dei giornali e, soprattutto, dei telegiornali come quelli dell'Italia di oggi? Vi sbagliate. La maggior parte degli italiani non nota niente di anormale semplicemente perché non conosce alternative. Ma l'informazione dei mass media italiani è fatta, strutturalmente, in modo da anestetizzare, anzi, da prevenire il formarsi di una pubblica opinione. A sostenerlo è "Cattive notizie. La retorica senza lumi dei mass media italiani", un volume di **Michele Loporcaro** che uscirà in libreria il 17 febbraio per Feltrinelli. Nel mirino l'informazione pubblica del nostro paese, che parla male. Male, s'intende, per i cittadini, anzi, per la formazione di cittadini con una coscienza politica. Parla invece benissimo, in modo perfettamente funzionale, per il mantenimento degli assetti di potere.

È questa una critica che al sistema dell'informazione muoveva la cultura di sinistra intorno al Sessantotto: "Il quotidiano italiano [è] uno strumento autoritario di repressione. Anche se non è un quotidiano di destra" (**Umberto Eco**, 1971). Il meccanismo della repressione era individuato nell'oscurità, nel

tecnicismo burocratico che servivano a "far passare il discorso", si diceva allora, "al di sopra della testa" del pubblico. Oggi, all'apparenza, è tutto cambiato. Il giornale e il tg parlano per farsi capire da tutti. Parlano, anzi, una lingua ostentatamente "vicina alla gente": il tg variopinto del Duemila è ben diverso dal grigio notiziario dei primi decenni Rai e il giornale oggi a forti tinte (in tutti i sensi) non è più il grigio quotidiano d'una volta. Ma questa immediatezza, sostiene Loporcaro, è in realtà la cifra di uno stile che impone la semplificazione populistica anziché l'analisi, la strizzatina d'occhio anziché la spiegazione e, in una parola, l'appello all'emotività anziché al raziocinio.

Siamo agli antipodi, dunque, rispetto all'ideale dell'informazione come quarto potere, sede del dibattito razionale sulla politica, nato con l'Illuminismo. Questo stile antirazionale e semplificatorio, che caratterizza l'intero sistema, dal Tg1 alla Repubblica, dai tg Mediaset al Giornale, è perfettamente adeguato allo sfavillio oscurantista dell'Italia d'inizio Duemila. L'Italia è infatti un paese che, quanto alla formazione di un'opinione pubblica, è da



sempre alla retroguardia in Europa. Che è passato repentinamente dall'analfabetismo di massa alla teledipendenza, dal controllo sulle coscienze instaurato dalla Controriforma a quello della rivoluzione consumistica. Dunque, capire come parla, e perché parla così, l'informazione pubblica italiana è un esercizio di analisi indispensabile per chiunque voglia comprendere la realtà politica dell'Italia contemporanea.

sebbene ancora graffiante, sembra meno granitico rispetto agli esordi. Nel 2000 esce "Rated R", mentre la *line-up* cambia ancora (**Dave Catching** alle tastiere e **Trautmann** al posto di Hernandez alla batteria), ma è del 2002 il grande successo con "Songs for the deaf". Saranno le presenze di Dave Grohl e Mark Lanegan, sarà la potenza del single trainante "No one knows", sarà la trascinate violenza di "Millionaire", sarà la versatilità di un gruppo che può contare su quattro vocalist contemporaneamente e su una *line-up* di musicisti formidabili. Sta di fatto che finalmente i Queens diventano un fenomeno mondiale e tengono alta la bandiera del rock in un periodo di depressione cosmica.

Non dura molto, purtroppo: Dave Grohl torna ai suoi Foo Fighters, Mark Lanegan ha propositi di carriera solista e Nick Olivieri viene brutalmente licenziato dai Qotsa, dopo eccessi e denunce (tra cui un arresto per essersi spogliato nudo alla fine di un concerto), si dedica al suo progetto Mondo Generator e viene "raccattato" da Mark Lanegan per la sua tournée solista.

Sembra davvero finita per i Queens, ma Josh Homme non si arrende. E ha davvero un sacco di amici. E' del principio del 2005, infatti, l'annuncio del nuovo album "Lullabies to Paralyze", previsto per la fine di marzo, e del nuovo tour, che comincerà proprio a Milano il 14 febbraio. In occasione di quel concerto verrà presentato il singolo "Little Sister", tratto dal nuovo lavoro.

Ma chi si troveranno di fronte quei pochi fortunati che avranno la possibilità di entrare al Transilvania lunedì? La nuova *line-up* vede gli inserimenti prestigiosi di **Troy Van Leeuwen** (A Perfect Circle), **Dean Ween** (Ween) e **Bolly Gibbons** (ZZ Top, ve li ricordate? Quelli con il cappello e le barbe interminabili...). E come ospiti vocalisti si fanno i nomi di **Brody Dalle**, bellissima e feroce cantante dei Distillers (oltre che compagna dello stesso Homme) e nientemeno che di **Shirley Manson**, carismatica leader dei Garbage.

Forse il rock è ancora vivo.

Diario dell'arrembaggio grigiorosso alla città virgiliana

Emozioni da derby

di Gregorio D. Renati

Mantova. Il derby. Finalmente. Con stati d'animo diversi, con un percorso d'avvicinamento alla partitissima ugualmente faticoso, Mantova e Cremonese si ritrovano per il derby di ritorno appaiate in testa alla classifica. Il presidente dei biancorossi **Lori**, una controfigura del padre di **Lex Luthor** in Smallville, si è detto "sicuro della vittoria nel derby con la Cremonese" e convinto che la sua squadra sia pronta e concentrata per la partita contro i Roselli boys. Si potrebbe eccepire che i suoi pupilli fossero così concentrati per la partita contro la Cremonese, da dimenticare di giocare contro il Pisa la scorsa domenica, tanto da tornare a mani vuote dall'Arena Garibaldi e con due gol sul groppone, e venire riagguantati dai grigiorossi a quota 39 punti.

Superare gli avversari, indipendentemente dalla cronaca calcistica, è da sempre una prerogativa e un vanto degli ultras, che sentono il dovere di sorprendere le tifoserie avversarie con l'arma dell'invettiva e dell'inventiva, a maggior ragione se si tratta del derby. Nelle ultime stagioni, la sfida con i virgiliani si è trasformata in una specie di derby quasi al pari di quelli storici, un po' per la categoria attuale, un po' per lo stesso percorso in risalita degli ultimi due anni. Sicuramente più sentito dalla sponda mantovana che da quella cremonese, per una sorta di invidia per il recente passato dei colori grigiorossi, impegnati su campi certamente più nobili di quelli calcati dai biancorossi.

La trincea cispadana della Lombardia è così dilaniata da una lotta calcistica fraticida: da una parte condita dalla solita vigilia fatta di allarmismi dovuti ai temuti problemi d'ordine pubblico e dall'altra dalla tensione e dalla frenesia dell'organizzazione, fatta di riunioni logistiche, prevendite, studio delle coreografie, che culminano la domenica come uno sfogo, dimenticando i casini, con la sola voglia di urlare più forte possibile.

La partenza era carica d'entusiasmo e in tutti i tifosi grigiorossi c'era la voglia di ricacciare in gola ai "cugini" il "tutti a casa!" della primavera precedente, con la speranza che la squadra ripagasse cotanto amore del popolo cremonese



Sopra e a sinistra, due immagini del reportage fotografico realizzato a Mantova da Renato Modesti

con una prestazione degna dell'importanza dell'evento.

Poco prima del mezzogiorno la carovana del tifo grigiorosso ha preso il via dalla nostra città verso la terra di Virgilio, raccogliendo mano a mano, di paese in paese, lungo la strada, manipoli di baldanzosi sostenitori. Il piano di prevenzione orchestrato dalla Questura di Mantova prevedeva la presa in consegna di un numero ristretto di pullman per volta, in modo che le operazioni di ingresso al "Martelli" fossero le più celeri possibili.

La partita sugli spalti è cominciata ben prima del fischio d'inizio con le solite schermaglie verbali, per poi sfociare nelle coreografie pensate e preparate nelle settimane precedenti: la cornice del pubblico presente sugli spalti era sicuramente inusuale per una normale partita di C1. Da una parte il pubblico di casa ha colorato gli spalti con bandiere bianche e rosse distribuite in tutti i settori, esponendo nella curva di casa lo striscione "sventolano fiere le nostre bandiere".

Il settore riservato agli ospiti era contraddistinto da una coreografia di stampo piratesco, con migliaia di bandierine nere con il classico teschio accompagnate dallo striscione "abbordiamola!!!", con le lettere che contraddistinguono la serie superiore in bella evidenza. Una volta iniziata la partita, lo spirito delle tifoserie ha rispecchiato l'andamento del match

La classifica

SQUADRE	P.TI	P.TE	IN CASA			FUORI			RETI		MEDIA INGLESE	ULTIMI RISULTATI
			V	N	P	V	N	P	F	S		
Grosseto	42	21	6	2	2	6	4	1	22	7	+1	V N V N V
Mantova	40	21	6	4	0	5	3	3	27	14	-1	V V V P N
Cremonese	40	21	5	2	3	7	2	2	32	22	-1	V V P N N
Pavia	39	21	8	1	2	4	2	4	31	20	-4	V P V N P
Frosinone	36	21	8	2	1	2	4	4	25	21	-7	P V N V V
Spezia	34	21	7	1	2	2	6	3	36	28	-7	V N V N N
Pro Patria	34	21	6	4	1	3	3	4	25	18	-9	V V N P V
Sangiovannese	30	21	6	3	1	2	3	6	29	22	-11	V P P N N
Pistoiese	30	21	7	3	0	1	3	7	18	16	-11	N P V N P
Pisa	26	21	3	5	3	2	3	6	23	21	-17	P P P V V
Lumezzane	24	21	4	4	3	2	2	6	19	28	-19	V N V V N
Vittoria	23	21	4	4	3	1	4	5	16	19	-20	V V V N P
Novara	22	21	3	4	3	2	3	6	23	27	-19	P V P P P
Lucchese	22	21	1	8	1	3	2	6	23	31	-19	N P N V N
Sassari Torres	22	20	5	2	4	0	5	4	23	26	-20	P P N P N
Fidelis Andria	21	21	4	5	2	0	4	6	11	20	-22	P V N N N
Acireale	17	21	2	4	5	1	4	5	15	25	-26	P N P P N
Como	12	20	2	4	3	1	5	5	19	28	-20	N V N P N
Prato	10	20	1	2	7	1	2	7	13	37	-30	P P P P N

con i padroni di casa più nervosi in campo per una maggiore carica emotiva accumulata nella settimana precedente, e sugli spalti per un risultato che non stava prendendo la piega desiderata. D'altro canto, una partita gagliarda della compagine grigiorossa, ha provveduto a rinfancare il morale di una tifoseria splendidamente presente nonostante qualche prestazione titubante negli ultimi tempi.

Tra gli sberleffi classici di ogni derby, da segnalare nella nostra curva l'esposizione di uno striscione che sminuiva l'importanza di questa partita e sottolineava il desiderio non celato di poter riaffrontare i dirimpettai piacentini, esplicitato con un eloquente "ho visto biancorosso, pensavo fosse derby", con il corollario di un classico insulto per gli emiliani e del coro "chi non salta è un piacentino".

A fine contesa il risultato accontenta più noi ospiti che i padroni di casa. I beniamini grigiorossi si sono presentati sotto la curva per il saluto e il lancio delle casacche, come gesto di ringraziamento per l'incensante sostegno vocale. Il deflusso dallo stadio, nonostante il consistente numero di tifosi al seguito, è stato tranquillo e si è risolto con il solito scambio di gesti poco amichevoli, il tutto supervisionato dal-

le forze dell'ordine. Il tortuoso giro della campagna mantovana per evitare gli appostamenti dei probabili "cecchini" lungo la statale è servito per festeggiare una Cremonese ritrovata sul campo e un'ottima prestazione sugli spalti. L'arrembaggio è fallito ma gli incauti naviganti della C1 sono avvisati. D'ora in avanti i grigiorossi, come pirati, sono pronti a cannoneggiare i vascelli delle prossime avversarie.

LO SPORT IN PILLOLE

Calcio C1

Cremonese allo Zini con il Vittoria

Dopo il pari nel derby di Mantova, la Cremonese domenica torna tra le mura amiche per affrontare il Vittoria e restare incollata al capoclassifica Grosseto. Queste le altre partite in programma nel 22° turno di campionato: Como-Lumezzane, Fidelis Andria-Sassari Torres, Frosinone-Spezia, Novara-Pavia, Pisa-Grosseto, Pistoiese-Pro Patria, Prato-Lucchese, Sangiovannese-Mantova (giocata venerdì sera). Riposa l'Acireale.

Basket B1

La Vanoli contro il tabù casalingo

Con due gare consecutive da giocare in casa con Ragusa e Patti, la Vanoli di Andrea Trinchieri, reduce dalla bella vittoria strappata sul campo della Banca Marche Ancona, deve superare in fretta il tabù del Palasomenzi per restare nelle zone alte della classifica. I biancoblu, infatti, non vincono in casa dalla partita del 6 gennaio scorso con Oderzo. Per la gara con Ragusa, appuntamento domenica al Palazzetto alle ore 18.

Pallanuoto A1

La Bissolati affronta la Leonessa Brescia

La Bissolati di "Gu" Baldinetti dopo la sosta della scorsa settimana, causa raduno della nazionale, torna in vasca sabato 12 febbraio per il difficile derby lombardo con la Leonessa di Brescia, che le contende il quarto posto in classifica appena conquistato. Il match si preannuncia difficilissimo, anche per l'importanza della posta in palio, ma i cremonesi vi giungono con il morale ancora alto per l'insperato pareggio imposto due settimane fa al Posillipo.

Basket C1

Sabato è sfida Rossini's-Zerouno

Reduce dal meritato successo sul campo della capolista Voghera, la Rossini's nel turno di sabato 12 febbraio trova sulla sua strada la Zerouno di Piadena, che tenterà di vendicare la sconfitta rimediata dai cremonesi nell'incontro dell'andata. Non sarà facile, però, perché la Rossini's "vede" a soli due punti la vetta della classifica. La Juvi, invece, dopo il successo interno con Cernusco, è attesa dalla doppia, difficile trasferta sul parquet di Desio e Voghera.

Calcio C2

Per il Pizzighettone test Alto Adige

Il match casalingo di domenica 13 febbraio con il coriaceo Alto Adige segna per il Pizzighettone, attualmente quinto in classifica a quota 32 punti, l'inizio di un ciclo di partite molto dure. Tra le mura amiche la squadra di Venturato cercherà di mettersi definitivamente alle spalle la rabbia per la contestata sconfitta rimediata due settimane fa sul campo del Palazzolo. La gara di domenica sarà diretta dall'arbitro Passeri di Gubbio.

Volley A2

Premier in campo con la Ermolli

Dopo l'importantissimo e soffertissimo successo esterno di una settimana fa con l'Allegrini di Bergamo, la Premier Crema domenica cercherà di prolungare il suo felice momento di forma sul rettangolo della Ermolli dell'ex Riccardo Michieletto a Veggio sul Mincio. In caso di affermazione, la squadra di Motta porterebbe a cinque la sua striscia di vittorie consecutive, proseguendo così la sua marcia di risalita della graduatoria del campionato di A2.

PICCOLO

da sabato 12 a venerdì 18 febbraio

SCHERMO



Galletti

Dal più Antico Acetificio (1871) la Gamma più Completa

Uffici commerciali e Amministrativi

S. Daniele Po (Cremona)

Via Favazzani, 13 - Tel. 0372 65.760 - Fax 0372 65.082

PRODUZIONE ACETO BALSAMICO DI MODENA:

Via Vincenzo Monti, 59 - Modena

www.gallettisnc.com E-mail: galelisa@tin.it



Sodoma e Gomorra in prima serata

Anche l'iracondo Dio della Genesi aveva cercato con mezzi politicamente scorretti di farli fuori, ma radere al suolo le città dei Sodomiti e dei Gomorroidei, non aveva risolto il problema. Loro, i gay, le checche, i forci (per usare un francesismo caro ai leghisti), sono sopravvissuti alle persecuzioni, ai pregiudizi, alle malattie ed eccoli qui, in questo Terzo Millennio, spuntare alla TV, in prima serata, in fascia protetta! Dagli Usa, l'ennesimo format ci porta nelle case un quintetto di personaggi intriganti, incaricati di trasformare esteticamente la vita di uno sbrodegone qualsiasi. Ma, e qui sta il problema, i cinque sono gay. Immediata e sacrosanta, l'alzata di scudi del Moige, la congrega di bravi genitori che salvaguarda i figli dagli orrori del mondo moderno. Troppo scandalo può dare a una giovane mente lo scoprire che esistono persone che vivono esperienze affettive e sessuali felici, diverse da quelle giustamente e regolarmente etero. Scateni il panico, la consapevolezza che i gay non sono solo quelle tristi caricature di donna, evocate da Michel Serrault ne "Il vizietto", ma esseri umani che vivono, mangiano, giocano, ridono e soffrono come tutti gli altri. Il programma è molto carino: i cinque protagonisti si dedicano a ogni aspetto della loro "vittima": dal colore delle tende in camera da letto ai peletti nel naso, ottenendo nelle puntate più riuscite, un ottimo risultato. Non ci sono gridolini da vecchie zie, né il trucco pesante e il travestimento greve di una qualsiasi *drag queen* vecchia e grassa, non ci sono doppi sensi tanto cari agli spettatori del Bagaglino. Ci sono semplicemente piccole lezioni di stile che aiutano a vivere meglio, con gusto. E nell'Italia squallida e volgare di questo Quinquennio sono cose che danno veramente fastidio. I Fantastici Cinque, mercoledì, ore 21,30, La7.

Marco Cottarelli
(CottarelliMarco@libero.it)

LA SETTIMANA

SABATO

12

FEBBRAIO

DOMENICA

13

FEBBRAIO

LUNEDI

14

FEBBRAIO

MARTEDI

15

FEBBRAIO

MERCOLEDI

16

FEBBRAIO

GIOVEDI

17

FEBBRAIO

VENERDI

18

FEBBRAIO



Rai 1

9.05 ApriRai. Attualità
9.15 Diglieio in faccia. Attualità
10.45 Tuttobenessere. Attualità
11.35 La prova del cuoco. Varietà
13.00 Occhio alla spesa. Attualità
13.30 Tg1
14.05 Easy Driver. Attualità
14.30 Stella del Sud. Attualità
15.05 Il ristorante. Reality Show
15.55 Italia che vai. Attualità
17.00 Tg1 / Che tempo fa
17.45 Passaggio a nord-ovest. Doc.
20.00 Tg1
20.35 Le tre scimmiette. Varietà
21.00 Ballando con le stelle. Varietà

7.00 Film - Ester
8.25 Film - Geremia - Il profeta
10.00 Linea Verde Orizzonti
10.30 A Sua immagine. Rubrica
10.55 Santa Messa
12.00 Recita dell'Angelus
12.20 Linea verde in diretta. Attualità
13.30 Tg1
14.00 Domenica in. Varietà
Che tempo fa / Tg1
90° Minuto
18.00 Tg1
20.00 Rai Sport Notizie
20.35 Film - Sospetti 3
22.50 Speciale Tg1

6.45 Unomattina. Attualità
9.35 Tg Parlamento
11.30 Tg1
11.35 La prova del cuoco
13.00 Occhio alla spesa
13.30 Tg1
14.10 TF - La signora in giallo
15.50 La vita in diretta. Attualità
17.00 Tg1 / Che tempo fa
18.40 L'eredità. Quiz
20.00 Tg1
20.30 Le tre scimmiette. Varietà
21.00 Film - Sospetti 3
23.10 Porta a porta. Attualità
0.05 Tribuna politica

6.45 Unomattina. Attualità
9.35 Tg Parlamento
11.30 Tg1
11.35 La prova del cuoco
13.00 Occhio alla spesa
13.30 Tg1
14.10 TF - La signora in giallo
15.50 La vita in diretta. Attualità
17.00 Tg1 / Che tempo fa
18.40 L'eredità. Quiz
20.00 Tg1
20.30 Le tre scimmiette. Varietà
21.00 Ritorno al presente. Reality
23.20 Porta a porta. Attualità
0.55 Tg1

6.45 Unomattina. Attualità
9.45 Linea verde - Meteo
11.30 Tg1
11.35 La prova del cuoco
13.00 Occhio alla spesa
13.30 Tg1
14.10 Ritorno al presente. Reality
15.05 TF - La signora in giallo
15.50 La vita in diretta. Attualità
17.00 Tg1 / Che tempo fa
18.40 L'eredità. Quiz
20.00 Tg1
20.30 Le tre scimmiette. Varietà
21.00 Film - John Q.
23.15 Porta a porta. Attualità

6.45 Unomattina. Attualità
9.35 Tg Parlamento
11.30 Tg1
11.35 La prova del cuoco
13.00 Occhio alla spesa
13.30 Tg1
14.10 Ritorno al presente. Reality
15.05 TF - La signora in giallo
15.50 La vita in diretta. Attualità
17.00 Tg1 / Che tempo fa
18.40 L'eredità. Quiz
20.00 Tg1
20.30 Le tre scimmiette. Varietà
21.00 Film - Orgoglio capitolo secondo
23.10 Porta a porta. Attualità

6.45 Unomattina. Attualità
9.35 Tg Parlamento
11.30 Tg1
11.35 La prova del cuoco
13.00 Occhio alla spesa
13.30 Tg1
14.10 Ritorno al presente. Reality
15.05 TF - La signora in giallo
15.50 La vita in diretta. Attualità
17.00 Tg1 / Che tempo fa
18.40 L'eredità. Quiz
20.00 Tg1
20.35 Le tre scimmiette. Varietà
21.00 TF - Un ciclone in convento
23.05 Tv7. Attualità



Rai 2

6.45 Mattina - In famiglia per Telethon
10.00 Tg2
10.25 Sulla via di Damasco
10.55 TSP Regioni. Attualità
11.35 Mezzogiorno - In famiglia
13.00 Tg2
14.00 Cd Live. Musicale
15.30 Club Disney. Varietà
17.00 Sereno variabile. Attualità
17.45 TF - The Practice
18.30 Tg2
18.35 Ragazzi c'è Voyager! Varietà
19.15 TF - The District
20.30 Tg2
21.00 Film - La catena spezzata

6.45 Mattina - In famiglia
9.35 Sci - Campionati Mondiali
10.45 Domenica Disney. Cartoni
11.30 Mezzogiorno - In famiglia
13.00 Tg2
13.45 Quelli che... aspettano. Varietà
14.55 Quelli che... il calcio. Varietà
17.10 Stadio sprint
18.00 Tg2 / Meteo 2
18.05 Tg2 Dossier. Attualità
19.05 TF - Hunter
20.00 Domenica sprint. Rub. sportiva
20.30 Tg2
21.00 TF - Jag - Avvocati in divisa
22.30 La domenica sportiva

7.00 Go-cart mattina. Cartoni
9.30 Sorgente di vita
10.00 Tg2 / Motori / Medicina 33
10.45 Tg2
11.00 Piazza Grande. Attualità
13.00 Tg2
14.00 L'Italia sul 2. Attualità
15.45 Al posto tuo. Attualità
17.10 Tg2
17.15 Cartoni Animati
18.30 Tg2 / Meteo 2
19.00 TF - The District
19.50 Cartoni Animati
20.30 Tg2
21.00 TF - Navy N.C.I.S.

7.00 Go-cart mattina. Cartoni
9.10 Vivere in salute. Rubrica
10.00 Tg2 / Meteo 2 / Medicina 33
10.45 Tg2
11.00 Piazza Grande. Attualità
13.00 Tg2
14.00 L'Italia sul 2. Attualità
15.45 Al posto tuo. Attualità
17.10 Tg2
17.30 Tribuna politica. Attualità
18.30 Tg2 / Meteo 2
19.00 TF - The District
19.50 Cartoni Animati
20.30 Tg2
21.00 Film - Pianeta rosso

7.00 Go-cart mattina. Cartoni
9.25 TF - Geena Davis Show
10.00 Tg2 / Meteo 2 / Medicina 33
11.00 Piazza Grande. Attualità
13.00 Tg2
14.00 L'Italia sul 2. Attualità
15.45 Al posto tuo. Attualità
17.20 Tg2
17.25 Calcio - Coppa Italia
18.15 Tg2
19.25 TF - The district
20.20 Il lotto alle otto
20.30 Tg2
21.00 Film - Incantesimo 7
23.00 Tg2

9.10 Vivere in salute. Rubrica
10.00 Tg2 / Meteo 2 / Medicina 33
10.45 Tg2
11.00 Piazza Grande. Attualità
13.00 Tg2
14.00 L'Italia sul 2. Attualità
15.45 Al posto tuo. Attualità
17.10 Tg2
17.15 Cartoni animati
17.40 Art attack. Varietà
18.30 Tg2
19.00 TF - The district
19.50 Cartoni Animati
20.30 Tg2
21.00 Punto e a capo. Attualità

7.00 Go-cart mattina. Cartoni
9.45 Un mondo a colori
10.00 Tg2 / Meteo 2 / Medicina 33
11.00 Piazza Grande. Attualità
13.00 Tg2
14.00 L'Italia sul 2. Attualità
15.45 Al posto tuo. Attualità
17.10 Tg2
17.15 Cartoni Animati
17.40 Art attack. Varietà
19.00 TF - The District
19.50 Cartoni Animati
20.30 Tg2
21.00 Film - Rocky
23.20 Sperimentazione. Varietà



Rai 3

9.05 Il videogiornale del Fantabosco
10.00 Sci - Campionati Mondiali
11.00 Tgr Economia / Estovest
Levante / Italia Agricoltura
12.00 Tg3 Sport / Meteo
12.25 Tgr Il settimanale
13.00 Sci - Campionati Mondiali
14.00 Tg Regione / Tg3
14.50 Tgr Ambiente Italia
15.50 Sabato Sport
19.00 Tg Regione / Tg3 / Meteo
20.00 Blob. Varietà
20.10 Che tempo che fa. Varietà
21.00 Speciale Superquark. Doc.
23.00 Tg Regione / Tg3

7.00 Aspettando "E" domenica papà
8.00 E' domenica papà
9.10 Screensaver
9.45 Il meglio di Timbuctù. Doc.
11.15 Tgr Europa / RegionEuropa
12.10 TeleCamere. Attualità
13.00 Sci - Campionati Mondiali
14.00 Tg Regione / Tg3
14.30 Alle falde del Kilimangiaro
18.00 Per un pugno di libri. Quiz
19.00 Tg Regione / Tg3 / Meteo
20.00 Blob. Varietà
20.10 Che tempo che fa. Varietà
21.00 Elisir. Attualità
23.00 Tg3 Regione

9.15 Cominciamo bene - Prima
10.05 Cominciamo bene. Attualità
12.00 Tg3 Sport / Meteo
12.45 Cominciamo bene - Le storie
13.10 TF - Cuore e batticuore
14.00 Tg Regione / Tg3
14.50 Tgr Leonardo
15.10 Treddi. Varietà
15.50 TF - Grani di pepe
16.25 Melevisione favole e cartoni
17.00 Cose dell'altro Geo. Attualità
17.50 Geo & Geo. Attualità
19.00 Tg Regione / Tg3 / Meteo
20.30 Un posto al sole. Soap
21.00 Chi l'ha visto? Attualità

9.05 Cominciamo bene - Prima
10.30 Cominciamo bene. Attualità
12.00 Tg3 Sport / Meteo
12.45 Cominciamo bene - Le storie
13.10 TF - Cuore e batticuore
14.00 Tg Regione / Tg3
15.10 Treddi. Varietà
15.50 TF - Grani di pepe
16.25 Melevisione favole e cartoni
17.00 Cose dell'altro Geo. Attualità
17.50 Geo & Geo. Attualità
19.00 Tg Regione / Tg3 / Meteo
20.10 Blob. Varietà
20.30 Soap - Un posto al sole
21.00 Mi manda Raitre. Attualità

9.05 Cominciamo bene - Prima
10.05 Cominciamo bene. Attualità
12.00 Tg3 Sport / Meteo
12.45 Cominciamo bene - Le storie
13.10 TF - Cuore e batticuore
14.00 Tg Regione / Tg3
15.10 Treddi. Varietà
15.50 TF - Grani di pepe
16.25 Melevisione favole e cartoni
17.00 Cose dell'altro Geo. Attualità
17.50 Geo & Geo. Attualità
19.00 Tg Regione / Tg3 / Meteo
20.10 Blob. Varietà
20.30 Soap - Un posto al sole
21.00 Mi manda Raitre. Attualità

9.05 Cominciamo bene - Prima
10.05 Cominciamo bene. Attualità
12.00 Tg3 Sport / Meteo
12.25 Sci - Campionati Mondiali
13.30 Geo & Geo. Attualità
14.00 Tg Regione / Tg3
14.55 Sci - Campionati Mondiali
16.25 Melevisione favole e cartoni
17.00 Cose dell'altro Geo. Attualità
17.50 Geo & Geo. Attualità
19.00 Tg Regione / Tg3 / Meteo
20.00 Rai Sport Tre
20.30 Un posto al sole. Soap
21.00 Film - Allarme rosso
23.00 Tg Regione / Tg3

9.05 Cominciamo bene - Prima
9.45 Sci - Coppa del Mondo
11.00 Cominciamo bene. Attualità
12.00 Tg3 Sport / Meteo
12.40 Cominciamo bene - Le storie
13.10 TF - Cuore e batticuore
14.00 Tg Regione / Tg3
15.10 Treddi. Varietà
15.50 TF - Grani di pepe
16.25 Melevisione favole e cartoni
17.00 Cose dell'altro Geo. Attualità
18.15 Geo & Geo. Attualità
19.00 Tg Regione / Tg3 / Meteo
20.30 Un posto al sole. Soap
21.00 TF - La squadra



Rete 4

7.30 TF - MacGyver
8.30 Film - Il commissario Cordier
10.35 Il mio migliore amico. Varietà
11.30 Tg4
11.40 Forum. Attualità
13.30 Tg4 / Meteo4
14.00 Appuntamento con la storia
16.00 Alta società. Attualità
17.00 Donnavventura. Attualità
18.00 Pianeta mare. Attualità
18.55 Tg4
19.35 Ieri e oggi in tv. Varietà
20.10 TF - Walker Texas Ranger
21.00 TF - Criminal intent
23.05 Parlamento in. Attualità

7.20 TF - MacGyver
8.30 Domenica in concerto
9.30 Il mio migliore amico. Attualità
10.00 Santa Messa
11.00 Pianeta mare. Attualità
11.30 Tg4
12.15 Melaverde. Attualità
13.30 Tg4 / Meteo4
14.00 Film - I leoni di Castiglia
16.30 Film - Le giubbe rosse del Saskatchewan
18.20 TF - Colombo
18.55 Tg4
21.00 Film - Payback
23.00 Film - Fratello, dove sei?

7.45 TF - MacGyver
8.45 Vivere meglio. Attualità
9.50 Soap - Saint-Tropez
10.50 Soap - Febbre d'amore
11.30 Tg4
11.40 Forum. Attualità
13.30 Tg4 / Meteo4
14.00 TF - Il fuggitivo
15.00 Solaris. Il mondo a 360°. Doc.
16.00 Soap - Sentieri
16.35 Film - Amore ritorna!
18.55 Tg4
19.35 Sipario del Tg4
20.10 TF - Walker Texas Ranger
23.00 TF - Distretto di polizia 3

7.45 TF - MacGyver
8.45 Vivere meglio. Attualità
9.50 Soap - Saint-Tropez
10.50 Soap - Febbre d'amore
11.30 Tg4
11.40 Forum. Attualità
13.30 Tg4 / Meteo4
14.00 TF - Il fuggitivo
15.00 Solaris. Il mondo a 360°. Doc.
16.00 Soap - Sentieri
16.45 Film - Passaggio di notte
18.55 Tg4
19.35 Sipario del Tg4
20.10 TF - Walker Texas Ranger
21.00 Film - Segreti

7.45 TF - MacGyver
8.45 Vivere meglio. Attualità
9.50 Soap - Saint-Tropez
10.50 Soap - febbre d'amore
11.30 Tg4
11.40 Forum. Attualità
13.30 Tg4 / Meteo4
14.00 TF - Magnum P.I.
15.00 Solaris. Il mondo a 360°. Doc.
16.00 Soap - Sentieri
16.45 Film - Il bandito dell'Epiro
18.55 Tg4
19.35 Sipario del Tg4
20.10 TF - Walker Texas Ranger
21.00 La macchina del tempo

7.45 TF - MacGyver
8.45 Vivere meglio. Attualità
9.50 Soap - Saint-Tropez
10.50 Soap - Febbre d'amore
11.30 Tg4
11.40 Forum. Attualità
13.30 Tg4 / Meteo4
14.00 TF - Magnum P.I.
15.00 Solaris. Il mondo a 360°. Doc.
16.00 Soap - Sentieri
16.40 Film - Il medico della mutua
18.55 Tg4
19.35 Sipario del Tg4
20.10 TF - Walker Texas Ranger
21.00 Film - Nati con la camicia

7.45 TF - MacGyver
8.45 Vivere meglio. Attualità
9.50 Soap - Saint-Tropez
10.50 Soap - Febbre d'amore
11.30 Tg4
11.40 Forum. Attualità
13.30 Tg4 / Meteo4
14.00 TF - Magnum P.I.
15.00 Solaris. Il mondo a 360°. Doc.
16.00 Film - Tempo di vivere
18.55 Tg4
19.35 Sipario del Tg4
20.10 TF - Walker Texas Ranger
21.00 Stranamore. Varietà
23.35 Film - Il principe delle maree

OROSCOPO



ARIETE

21 MARZO
20 APRILE

Dovrete tenere a freno l'insolenza: potrebbe prendervi la mano e indurvi ad agire sopra le righe, sia in campo professionale che in quello sentimentale!



TORO

21 APRILE
20 MAGGIO

Non fatevi prendere la mano dalla fretta, dall'incertezza e dall'insoddisfazione.



GEMELLI

21 MAGGIO
20 GIUGNO

Mettete a punto nuovi progetti, anche destinati ad evolversi in tempi lunghi!



CANCRO

21 GIUGNO
22 LUGLIO

Adottate una linea d'azione prudente, se volete evitare guai, anche pesanti!



LEONE

23 LUGLIO
22 AGOSTO

Persone apparentemente affascinanti potrebbero deludervi molto!



VERGINE

23 AGOSTO
22 SETTEMBRE

Vietato distrarsi: ritmi di vita complessi richiederanno un forte impegno!

Dentro le notizie...

Nella replica di sabato 12 febbraio della trasmissione “Dentro le notizie”, in onda su Tele Sol Regina Crema Lodi Tv a partire dalle 19,20 (e la domenica alle ore 11), l'assessore provinciale Giovanni Biondi affronterà il problema della crescita dei poveri e dei bisogni. Tra gli altri temi toccati dalla trasmissione, il rapporto 2003 dell'Auser di Cremona, che ha fatto il punto delle attività delle 43 associazioni del territorio che la compongono, la questione della tangenziale di Soncino, la velina di Castelveverde su Italia 1, il dono alla casa di riposo, l'iniziativa “Poesia tra le mura”, che quest'anno non verrà organizzata, e il bilancio 2004 di Cascina Stella, che ha accolto e curato 640 animali.

film da non perdere

DOMENICA 13
ore 21 - Rete 4
PAYBACK - La rivincita di Porter
di Brian Helgeland con Mel Gibson, Kris Kristofferson
Un killer al soldo di un potente boss viene tradito dal suo amico nonché datore di lavoro. Sfugge però all'agguato che gli viene teso anche grazie all'aiuto di una prostituta. Decide allora di passare al contrattacco.

Sergio Munniz presentano la decima edizione della serata che decreta il migliore spot del 2004. Tra quelli in gara: “Gandhi Telecom”, “Giulio videofonino” e “Dancer Citroen C4”.

VENERDI 18
ore 21.05 - Italia 1
VERTICAL LIMIT

con Chris O'Donnell, Bill Paxton.
Peter Garrett, esperto scalatore, viene coinvolto in una delicata operazione di salvataggio sulle vette del K2. A complicare il tutto, il rapporto conflittuale con la sorella che intende emulare le sue gesta.



LUNEDI 14
ore 21.00 - Canale 5
ABOUT A BOY
con Hugh Grant, Toni Collette.
Trentenne alle prese con la sindrome di Peter Pan, dalla quale non ha intenzione di guarire, attraverso l'amicizia con un bambino figlio di una ragazza madre scopre che ci sono altri valori per i quali vale la pena vivere.

MARTEDI 15
ore 21.00 - Rai due
PIANETA ROSSO
con Val Kilmer, Carrie-Anne Moss.
La terra sta morendo. L'unica speranza per l'umanità è quella di riuscire a creare delle colonie sulla superficie di Marte. Così un gruppo di specialisti americani compone la prima spedizione inviata sul pianeta rosso e...



MERCOLEDI 16
ore 21.00 - Italia 1
10° GALA DELLA PUBBLICITA'
Dall'Alcatraz di Milano, Martina Stella, Walter nudo e

il PICCOLO

Settimanale di informazione
www.ilpiccologgiornale.it
Simone Ramella
direttore responsabile
redazione@ilpiccologgiornale.it

Direzione, redazione e prestampa
Via S. Bernardo 37/A - 26100 Cremona
Tel. 0372 45.49.31 - 45.13.14
Fax 0372 59.78.74

Amministrazione e diffusione
Via S. Bernardo 37 - 26100 Cremona
Tel. 0372 43.54.74 - Fax 0372 59.78.60

Grafica e vendite
Tel. 0372 45.39.67 - 43.43.85
Fax 0372 59.78.60

Società editrice:
Promedia Società Cooperativa
Via del Sale, 19 - Cremona

Stampa:
IGEP - Via Castelleone, 152
26100 Cremona

Distribuzione:
Agenzia L. Canesi - via Corte, 16
26100 Cremona

Autorizz. del Tribunale di Cremona
n° 357 del 16/05/2000

 Pubblicazione associata all'Uspi
(Unione Stampa Periodica Italiana)

Numero chiuso in tipografia venerdì 11 febbraio ore 24,00

OROSCOPO



BILANCIA
23 SETTEMBRE
22 OTTOBRE

Fatevi desiderare, ma senza esagerare: vi verranno a cercare!



SCORPIONE
23 OTTOBRE
21 NOVEMBRE

Tutto bene, ma non prendete sottogamba eventuali difficoltà!



SAGITTARIO
22 NOVEMBRE
21 DICEMBRE

Fascino personale in aumento e possibilità di grandi successi!



CAPRICORNO
22 DICEMBRE
20 GENNAIO

Prendetevela comoda... tanto gli eventi seguiranno il loro corso!



ACQUARIO
21 GENNAIO
19 FEBBRAIO

Armonia su tutta la linea, soprattutto in campo sentimentale!



PESCI
20 FEBBRAIO
20 MARZO

Attenzione ai nemici nascosti, magari invidiosi dei vostri recenti successi!

SABATO 12


Guido Barlozzetti

Italia che vai - ore 15.55 - Rai 1

DOMENICA 13


Rosanna Lambertucci

Domenica in - ore 14.00 - Rai 1

TUTTI I GIORNI


Pino Strabioli

Cominciamo bene - ore 9.05 - Rai 3


Canale 5

8.00 **Tg5**
8.30 Loggione. Musicale
9.15 **Film** - Risvegli
11.50 Il pianoforte. Rubrica
13.00 **Tg5**
13.40 **TF** - Casa Vianello
14.10 Amici. Reality Show
16.00 Amici libri. Reality Show
16.55 **TF** - Miss Match
17.55 Celebrità. Attualità
18.45 Chi vuol essere milionario. Quiz
20.00 **Tg5**
20.30 Striscia la notizia. Varietà
21.00 Tele-Faidatè. Varietà
23.50 Nonsolomoda. E'... Attualità

6.00 **Tg5 Prima Pagina**
7.55 Traffico - Meteo 5
8.00 **Tg5**
8.40 Le frontiere dello spirito
9.20 **Film** - Salto nel buio
11.50 Il pianoforte. Varietà
13.00 **Tg5**
13.35 Buona Domenica. Varietà
18.15 **TF** - Finalmente soli
18.45 Buona Domenica Sera. Varietà
20.00 **Tg5**
20.40 Scherzi a parte. Varietà
23.30 Belli dentro. Sit-Com
0.00 Nonsolomoda - E'... Attualità
0.35 **Tg5**

8.00 **Tg5**
8.55 Verissimo magazine. Attualità
9.35 Tutte le mattine. Attualità
12.15 Soap - Vivere
13.00 **Tg5**
13.40 Soap - Beautiful
14.15 Soap - CentoVetrine
14.45 Uomini e donne. Attualità
16.10 Amici. Reality Show
17.00 Verissimo. Attualità
18.45 Chi vuol essere milionario. Quiz
20.00 **Tg5**
20.30 Striscia la notizia. Varietà
21.00 **Film** - About a Boy
23.10 **Film** - The River Wild

8.00 **Tg5**
8.55 La mattina di Verissimo
9.35 Tutte le mattine. Attualità
12.15 Soap - Vivere
12.45 Il diario. Attualità
13.00 **Tg5**
13.40 Soap - Beautiful
14.15 Soap - CentoVetrine
14.45 Uomini e donne. Attualità
16.10 Amici. Reality Show
17.00 Verissimo. Attualità
18.45 Chi vuol essere milionario. Quiz
20.00 **Tg5**
20.30 Striscia la notizia. Varietà
21.00 **TF** - R.I.S. - Delitti imperfetti

8.00 **Tg5**
8.55 La mattina di Verissimo
9.35 Tutte le mattine. Attualità
12.15 Soap - Vivere
12.45 Il diario. Attualità
13.00 **Tg5**
13.40 Soap - Beautiful
14.15 Soap - CentoVetrine
14.45 Uomini e donne. Attualità
16.10 Amici. Reality Show
17.00 Verissimo. Attualità
18.45 Chi vuol essere milionario. Quiz
20.00 **Tg5**
20.30 Striscia la notizia. Varietà
21.00 **TF** - R.I.S. - Delitti imperfetti

8.00 **Tg5**
8.55 La mattina di Verissimo
9.35 Tutte le mattine. Attualità
12.15 Soap - Vivere
12.45 Il diario. Attualità
13.00 **Tg5**
13.40 Soap - Beautiful
14.15 Soap - CentoVetrine
14.45 Uomini e donne. Attualità
16.10 Amici. Reality Show
17.00 Verissimo. Attualità
18.45 Chi vuol essere milionario. Quiz
20.00 **Tg5**
20.30 Striscia la notizia. Varietà
21.00 Amici. Varietà

8.00 **Tg5**
8.55 La mattina di Verissimo
9.35 Tutte le mattine
12.15 Soap - Vivere
12.45 Il diario. Attualità
13.00 **Tg5**
13.40 Soap - Beautiful
14.15 Soap - CentoVetrine
14.45 Uomini e donne. Attualità
16.10 Amici. Reality Show
17.00 Verissimo. Attualità
18.45 Chi vuol essere milionario. Quiz
20.00 **Tg5**
20.30 Striscia la notizia. Varietà
21.00 Zelig Circus. Varietà


Italia 1

7.00 Cartoni Animati
11.45 Topo Gigio Show. Varietà
12.25 **Studio Aperto / Meteo**
13.00 Candid Camera. Varietà
13.30 Top of the Pops
14.40 **Film** - Tre canaglie e un galeotto
16.30 **Film** - Magia nel lago
18.30 **Studio Aperto / Meteo**
19.00 Topo Gigio Show. Varietà
19.55 Wrestling SmackDown!
21.05 **Film** - Casper
23.00 Guida al campionato
0.05 Anteprima Galà Pubblicità
0.55 Studio Sport
1.45 "Una notte con il Padrino"

7.30 Cartoni Animati
10.20 Campioni - Il sogno. Reality
12.25 **Studio Aperto / Meteo**
13.00 Guida al campionato
14.00 **Film** - La foresta magica
15.35 **Film** - Mac e il tesoro dell'isola corallina
17.35 Anteprima "Galà della Pubblicità"
18.30 **Studio Aperto / Meteo**
19.00 **TF** - Squadra Emergenza
19.55 **TF** - Will & Grace
20.30 **TF** - Grandi domani
22.35 Controcampo. Sport
0.50 Studio sport
1.20 Fuori campo

7.00 Cartoni Animati
9.10 **Film** - Ho perso la testa per un cervello
11.20 **TF** - Più forte ragazzi
12.25 **Studio Aperto / Meteo**
13.40 Cartoni Animati
14.30 Campioni - Il sogno. Reality
16.00 Cartoni Animati
17.55 **TF** - Malcom
18.30 **Studio Aperto / Meteo**
19.00 Finché c'è Ditta c'è speranza
19.15 **TF** - Tutto in famiglia
20.10 **TF** - Una mamma per amica
21.05 Camera Café. Sit-com
22.00 Love bugs. Sit-com

7.00 Cartoni Animati
9.10 **Film** - Un compleanno da ricordare
11.20 **TF** - Più forte ragazzi
12.15 Secondo voi. Attualità
12.25 **Studio Aperto / Meteo**
13.40 Cartoni Animati
14.30 Campioni - Il sogno. Reality
15.00 **TF** - Boston Public
15.55 Cartoni Animati
17.55 **TF** - Malcom
18.30 **Studio Aperto / Meteo**
19.00 Camera café / Love bugs
19.00 Camera café / Love bugs
20.10 **TF** - Una mamma per amica
21.05 Le iene show. Varietà
22.35 **TF** - Ally McBeal

7.00 Cartoni Animati
9.10 **Film** - Lezioni d'estate
11.20 **TF** - Più forte ragazzi
12.25 **Studio Aperto / Meteo**
13.40 Cartoni Animati
14.30 Campioni - Il sogno. Reality
15.00 **TF** - Boston Public
15.55 Cartoni Animati
17.55 **TF** - Malcom
18.30 **Studio Aperto / Meteo**
19.00 Camera café / Love bugs
19.00 Camera café / Love bugs
20.10 **TF** - Una mamma per amica
21.05 Galà della Pubblicità. Varietà
23.30 Cronache marziane. Varietà
1.10 Studio sport

7.00 Cartoni Animati
9.10 **Film** - La guerra dei bottoni
11.20 **TF** - Più forte ragazzi
12.25 **Studio Aperto / Meteo**
13.40 Cartoni Animati
14.30 Campioni - Il sogno. Reality
15.00 **TF** - Boston Public
15.55 Cartoni Animati
17.55 **TF** - Malcom
18.30 **Studio Aperto / Meteo**
19.00 Camera café / Love bugs
19.00 Camera café / Love bugs
20.10 **TF** - Una mamma per amica
21.05 **TF** - C.S.I.
22.55 **TF** - The Shield
23.55 Le iene. Varietà

7.00 Cartoni Animati
9.10 **Film** - Un piedipiatti e mezzo
11.20 **TF** - Più forte ragazzi
12.25 **Studio Aperto / Meteo**
13.40 Cartoni Animati
14.30 Campioni - Il sogno. Reality
15.00 **TF** - Boston Public
15.55 Cartoni Animati
17.55 **TF** - Malcom
18.30 **Studio Aperto / Meteo**
19.00 Camera café / Love bugs
19.00 Camera café / Love bugs
20.10 **TF** - Una mamma per amica
21.05 **Film** - Vertical limit
23.35 Cronache marziane
1.15 Studio sport


La 7

9.35 **TF** - Gli eroi di Hogan
10.00 **Film** - Psycosissimo
12.00 On the road. Rubrica
12.30 **Tg La7**
13.00 **TF** - The Practice
14.00 Sport story
14.30 Rugby - Torneo 6 Nazioni
16.30 Sport story
17.00 Rugby - Torneo 6 Nazioni
19.00 **TF** - N.Y.P.D. Blue
20.35 **Tg La7**
21.00 L'infedele. Attualità
23.30 Pianeta sette. Attualità
0.30 **Tg La7**
Saturday Night Live con...

9.20 **Film** - Bermuda: la fossa maledetta
11.30 Anni luce. Rubrica
12.30 **Tg La7 / La settimana**
13.05 **TF** - The Practice
14.05 **Film** - Il marito della parrucchiera corallina
15.30 Sport story. Rubrica
16.00 Rugby - Torneo 6 Nazioni
18.00 **Film** - L'ultimo safari
20.00 **Tg La7 / Sport 7**
21.00 Aspettando S. Valentino
23.00 I fantastici cinque. Reality
0.00 **Tg La7**
M.O.D.A. Rubrica

9.30 **TF** - L'ispettore Tibbs
10.30 Isole. Doc.
11.30 **TF** - Il cliente
12.30 **Tg La7**
13.05 **TF** - Matlock
14.05 **Film** - Judith
16.05 Atlantide. Doc.
18.00 **TF** - Jag - Avvocati in divisa
19.00 **TF** - N.Y.P.D.
20.00 **Tg La7**
20.30 Otto e mezzo. Attualità
21.00 Il processo di Biscardi
0.00 Effetto reale. Attualità
0.30 **Tg La7 / La 25ª** ora. Rubrica

9.30 **TF** - L'ispettore Tibbs
10.30 Isole. Doc.
11.30 **TF** - Il cliente
12.30 **Tg La7**
13.05 **TF** - Matlock
14.05 **Film** - I deportati del Botany Bay
16.05 Atlantide. Doc.
18.00 **TF** - Jag - Avvocati in divisa
19.00 **TF** - N.Y.P.D.
20.00 **Tg La7**
20.30 Speciale Sport7
21.30 Calcio - Amichevole a favore delle vittime dello tsunami
23.00 Markette. Varietà
0.00 **Tg La7 / TF** - Keen Eddie

9.30 **TF** - L'ispettore Tibbs
10.30 Isole. Doc.
11.30 **TF** - Il cliente
12.30 **Tg La7**
13.05 **TF** - Matlock
14.05 **Film** - Artisti e modelle
16.05 Atlantide. Doc.
18.00 **TF** - Jag - Avvocati in divisa
19.00 **TF** - N.Y.P.D.
20.00 **Tg La7**
20.30 Otto e mezzo. Attualità
21.30 Missione natura. Doc.
23.30 Markette. Varietà
0.30 **Tg La7 / La 25ª** ora. Rubrica

9.30 **TF** - L'ispettore Tibbs
10.30 Isole. Doc.
11.30 **TF** - Il cliente
12.30 **Tg La7**
13.05 **TF** - Matlock
14.05 **Film** - La vecchia legge del West
16.05 Atlantide. Doc.
18.00 **TF** - Jag - Avvocati in divisa
19.00 **TF** - N.Y.P.D.
20.00 **Tg La7**
20.30 Otto e mezzo. Attualità
21.30 Missione natura. Doc.
23.30 Markette. Varietà
0.30 **Tg La7 / La 25ª** ora. Rubrica

9.30 **TF** - L'ispettore Tibbs
10.30 Isole. Doc.
11.30 **TF** - Il cliente
12.30 **Tg La7**
13.05 **TF** - Matlock
14.05 **Film** - La vecchia legge del West
16.05 Atlantide. Doc.
18.00 **TF** - Jag - Avvocati in divisa
19.00 **TF** - N.Y.P.D.
20.00 **Tg La7**
20.30 Otto e mezzo. Attualità
21.30 **Film** - Prima e dopo
23.30 Due sul divano. varietà
0.30 **Tg La7**
La 25ª ora. Rubrica

Tele Sol Regina Crema - Lodi TV

8.30 L'oroscopo della settimana
8.40 Documentario
9.00 Film
11.30 **Obiettivo Notizie - TG**
12.00 Italianissima - liscio
13.30 **Obiettivo Notizie - TG**
16.20 Film
18.30 **Obiettivo Notizie - TG**
19.00 **Obiettivo Notizie - TG**
19.25 Dentro le notizie
20.30 **Obiettivo Notizie - TG**
20.50 Concerti - Manifestazioni
22.30 **Obiettivo Notizie - TG**
22.55 Domani è un altro giorno
23.05 Concerto banda di Soncino

8.30 L'oroscopo della settimana
8.40 Documentario
9.00 Film
11.30 **Obiettivo Notizie - TG**
12.00 Italianissima - liscio
13.30 **Obiettivo Notizie - TG**
16.20 Film
18.15 Obiettivo Judo
19.00 **Obiettivo Notizie - TG**
19.25 Obiettivo Società & Cultura
20.30 **Obiettivo Notizie - TG**
20.50 Concerti
22.30 **Obiettivo Notizie - TG**
22.55 Domani è un altro giorno
23.05 Obiettivo Salute

8.30 L'oroscopo della settimana
8.40 Documentario
9.00 Film
11.30 **Obiettivo Notizie - TG**
12.00 Italianissima - liscio
13.30 **Obiettivo Notizie - TG**
16.20 Film
17.30 Documentario
19.00 **Obiettivo Notizie - TG**
19.25 Obiettivo Società & Cultura
20.30 **Obiettivo Notizie - TG**
20.50 Incontri Pizzighettone Calcio
22.30 **Obiettivo Notizie - TG**
22.55 Domani è un altro giorno
23.05 Documentario

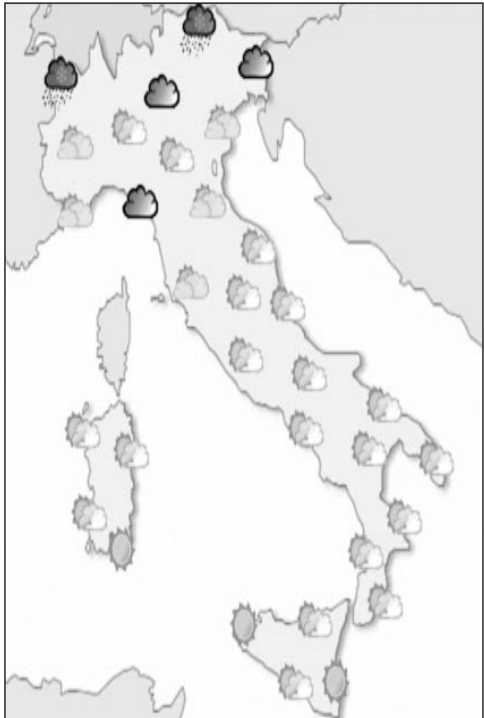
8.30 L'oroscopo della settimana
8.40 Documentario
9.00 Film
11.30 **Obiettivo Notizie - TG**
12.00 Italianissima - liscio
13.30 **Obiettivo Notizie - TG**
16.20 Film
17.30 Documentario
19.00 **Obiettivo Notizie - TG**
19.25 Mylena Basket Treviglio
20.30 **Obiettivo Notizie - TG**
20.50 Obiettivo Sportivo
22.30 **Obiettivo Notizie - TG**
22.55 Domani è un altro giorno
23.05 Incontri Pizzighettone Calcio

8.30 L'oroscopo della settimana
8.40 Documentario
9.00 Film
11.30 **Obiettivo Notizie - TG**
12.00 Italianissima - liscio
13.30 **Obiettivo Notizie - TG**
16.20 Film
17.30 Documentario
19.00 **Obiettivo Notizie - TG**
19.25 Obiettivo Società & Cultura
20.30 **Obiettivo Notizie - TG**
20.50 Obiettivo Show
22.30 **Obiettivo Notizie - TG**
22.55 Domani è un altro giorno
23.05 Obiettivo Sportivo

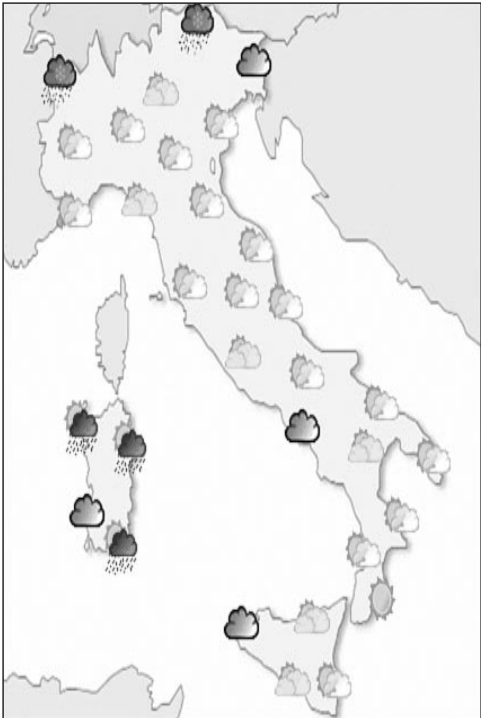
8.30 L'oroscopo della settimana
8.40 Documentario
9.00 Film
11.30 **Obiettivo Notizie - TG**
12.00 Italianissima - liscio
13.30 **Obiettivo Notizie - TG**
16.20 Film
17.30 Obiettivo sul Territorio
19.00 **Obiettivo Notizie - TG**
19.25 Volley Time
20.30 **Obiettivo Notizie - TG**
20.50 SuperTomboloneQuiz - Gioco
22.30 **Obiettivo Notizie - TG**
22.55 Domani è un altro giorno
23.05 Obiettivo Show

8.30 L'oroscopo della settimana
9.00 Film
11.30 **Obiettivo Notizie - TG**
12.00 Italianissima - liscio
13.30 **Obiettivo Notizie - TG**
13.55 Dentro le Notizie
16.20 Film
18.15 Volley Time
19.00 **Obiettivo Notizie - TG**
19.25 Obiettivo Società & Cultura
20.30 **Obiettivo Notizie - TG**
20.50 Dentro le Notizie
22.30 **Obiettivo Notizie - TG**
22.55 Domani è un altro giorno
23.05 Documentario

METEO WEEK-END



SABATO 12 FEBBRAIO 2005



DOMENICA 13 FEBBRAIO 2005



LUNEDI' 14 FEBBRAIO 2005

TEMPERATURE MASSIME PREVISTE
IN LOMBARDIA

Città	Sabato	Domenica	Lunedì
Bergamo	11	12	5
Brescia	11	12	6
Como	8	9	3
CREMONA	13	14	7
Lecco	9	10	4
Lodi	12	14	7
Mantova	12	12	6
Milano	12	14	7
Pavia	12	13	7
Sondrio	-3	-2	-11
Varese	10	11	4

A Cremona e dintorni...

FINO AL 28 MARZO 2005

Egitto. dalle piramidi ad Alessandro Magno

ESPOSIZIONE DI REPERTI ARCHEOLOGICI , DAL PERIODO PREDINASTICO (3000 A.C.) ALL' EPOCA TARDATA, PROVENIENTI DA PRESTIGIOSI MUSEI ITALIANI. - SEZIONE COMPLEMENTARE A CARATTERE LETTERARIO - (Museo Civico Ala Ponzone e Palazzo Stanga CREMONA - ORARIO: fer.9/19-fest.10/19-chiuso lunedì - PREZZO: Intero 6 euro/ ridotto 5 euro - INFORMAZIONI: APIC Tel. 0372 31222 - 0372 461026

12 FEBBRAIO 2005

Stagione di prosa

Variazioni sul cielo di Margherita Hack e Sandra Cavallini - Con la partecipazione straordinaria di Margherita Hack - Corso Vittorio Emanuele II, 52 (Teatro Ponchielli) CREMONA - ORARIO: ore 20.30 - PREZZO: ingresso libero - INFORMAZIONI: Teatro Ponchielli tel. 0372 022010

12 FEBBRAIO 2005

Fiore di cactus

COMMEDIA BRILLANTE - con E.Siravo e Benedic- ta Boccoli - via Stefano Jacini, 23 (Teatro Bellini) CA- SALBUTTANO - ORARIO: ore 21.00 - INFORMA- ZIONI: Teatro Bellini - tel. 0374 364481

13 FEBBRAIO 2005

Palcoscenico- l' era na not ca fiucava

COMMEDIA BRILLANTE IN DUE ATTI - di Maurizio Motti Con il Gruppo Teatro 2000 di Mantova - Via Grasselli Barni (Teatro Cecilia Gallerani) SAN GIO- VANNI IN CROCE - ORARIO: ore 15.00 - PREZZO: adulti 7,00 euro/ fino a 14 anni ingresso libero - IN- FORMAZIONI: Biblioteca tel. 0375 310279-Comune tel. 0375 91001 - 348 656638

13 FEBBRAIO 2005

Cose d'altri tempi

TRADIZIONALE MERCATINO DI ANTIQUARIATO - (Castello Visconteo) PANDINO - ORARIO: 9/19 - PREZZO: ingresso libero - INFORMAZIONI: Pro Lo- co tel. 0373 91441

13 FEBBRAIO 2005

Mercato dell'usato e piccolo antiquariato

MERCATINO DI ANTIQUARIATO, OGGETTISTICA D'EPOCA, COLLEZIONISMO E DIPINTI - (Centro Storico) CASTELLEONE - ORARIO: Dalle ore 9.00 fi- no al tramonto -INFORMAZIONI: Pupilla Parmesani tel. 348 8555756

13 FEBBRAIO 2005

La lauda di francesco - con angelo bran- duardi Corso Vittorio Emanuele, 52 (Teatro Pon- chielli) CREMONA - ORARIO: ore 17.00 - INFOR- MAZIONI: Federazione Oratori Cremonesi tel. 0372 25336

13-14 FEBBRAIO 2005

Fiera regionale di sant' apollonia

Piazza Vittorio Emanuele II° RIVOLTA D'ADDA - ORARIO: ore 8.30/19.00 - INFORMAZIONI: Comu- ne tel. 0363 377050

15 FEBBRAIO 2005

Tradizionale stagione concertistica

Orchestra filarmonica della scala Diretta da Myn Whun Chung. Francesco Di Rosa , oboe . Musiche di Strauss e Mahler - Corso Vittorio Emanuele, 52 (Teatro Ponchielli) CREMONA - ORA- RIO: ore 20.30 - INFORMAZIONI: Teatro Ponchielli tel. 0372 022010

18 FEBBRAIO 2005

Stagione teatrale - Sogno di un valzer

OPERETTA con la Compagnia Corrado Abbati - Via Verdi , 23 (Teatro Sociale) SORESINA - ORARIO: ore 21.00 - INFORMAZIONI: Teatro Sociale tel. 0374 349411

18 FEBBRAIO 2005

Ballet folklorico de cuba

STRAORDINARIO SPETTACOLO DI MUSICHE AFRO-CUBANE - Teatro San Domenico) CREMA - ORARIO: Ore 21.00 - INFORMAZIONI: Fondazione S. Domenico tel. 0373 85418

CURIOSANDO...



Anche quest'anno il salone della scuola paritaria "Sacra Famiglia" di Cremona, in via XI febbraio, era straripante di coriandoli, festoni e, soprattutto, tanta allegria per la secon- da edizione della festa di Carnevale, organizzata lo scorso 6 febbraio.

899.00.5678

"Viziosoetta pronta a giocare"



ora anche dal tuo cellulare

Vietaissimo
0088.183.99.120

FORMOSA 27 ENNE di S. Nazzaro conoscerebbe uomo non libero per incontrarci di nascosto. Tel 339 3578802

VORREI CONOSCERE un maturo d'esperienza. Ho 23 anni incarno la tipica mediterranea. Tel 333 1821014

SEPARATA 37 ENNE di Cremona incontrerebbe uomo amante dei se- ni grandi. Tel 349 67370621704263 **SONO UNA RAGAZZA DI SPI- NADESCO** cerco un incontro di solo piacere fisico ho casa a dis- posizione. Fabiana 338 2740162

SCORPIONE FEMMINA 25 enne di Sesto Crem. Conoscerebbe scorpione non libero inappagato. Ospito. Tel 335 8121103

ODIO I LEGAMI ho 22 anni e vor- rei conoscere un passionale. Pos- so ospitare zona Cremona. Barba- ra 348 4076449

SEPARATA 35ENNE di Ossalen- go formosa incontra ragazzo mag- giorenne desideroso di fare espe- rienza. Tel. 340 3624156

CERCO UN INCONTRO con un passionale più grande ho 21 anni e ho molto seno. Tel 338 5760564

Il Piccolo Giornale
il settimanale di Cremona

MILENA

ho aperto il mio cuore ad un uo- mo che mi ha ferito, lo riaprirò per te, uomo dolce e sincero

347 15.87.432

BELLISSIMA

35enne, mora, alta e formosa, da po- co divorziata, conoscerebbe uomo perbene anche maturo per sincera amicizia

338 97.86.080

RAGAZZA

madre sola e con un passato da dimenticare, cerca uomo maturo per amicizia ed eventuali sviluppi

338 97.26.312

Per i tuoi annunci
0372 45.39.67

Con

"PICCOLO

la carta non finisce sprecata!

Il tuo contributo alla pluralità dell'informazione



CAMPAGNA ABBONAMENTI 2005

Abbonamento annuale

€ 50,00

s.s. postale 48756291 intestato a Promedia soc. coop. info: abbonamenti@ilpiccologiornale.it Internet: www.ilpiccologiornale.it



"PICCOLO

La ricevitoria di

TADI STEFANIA

Annicco (CR)

propone questo terno sulla ruota di

MILANO 12 - 30 - 42

e questa combinazione per il 

2 - 15 - 18 - 28 - 50 - 63

5 - 10 - 22 - 37 - 44 - 62

Alimento calorico molto utilizzato nella cucina cremonese

Maiale, la tradizione è in tavola

di Laura Bosio

Nel Cremonese, si sa, il maiale è un alimento base. Basti pensare al salame Cremona, uno dei cavalli di battaglia della gastronomia locale. Ma più in generale, tutta la cucina cremonese si basa molto sulla carne di maiale, alimento molto appetibile, e soprattutto di tradizione storica nel Cremonese. Tanto che la macellazione è sempre una vera e propria festa, cui spesso, nei paesi, seguono sagre gastronomiche.

Le proprietà nutrizionali della carne di maiale dipendono strettamente dal contenuto in grassi. La variabilità è di gran lunga superiore a quella del bovino, andando da 100 kcal/100 g a 400 per le parti più grasse. Inoltre la cucina impiega tradizionalmente parti grasse o semi-grasse.

Già nel passato una delle operazioni più importanti nella trasformazione del maiale era il recupero del grasso e la sua conservazione. Le parti di grasso più morbide e vicine ai muscoli venivano fuse, filtrate e riposte nella vescica o in vasi di vetro o terracotta che poi si conservavano in luogo fresco. Questo tipo di grasso, chiamato "strutto", si usa soprattutto per friggere. Invece il sodo strato adiposo attaccato alla cotenna del dorso, il lardo, veniva taglia-



to in pezzi piuttosto grossi di forma quadrata o rettangolare e ricoperto di sale, affinché assorbisse la quantità necessaria per la conservazione. In alcuni casi il lardo veniva anche affumicato e assumeva il caratteristico sapore. Così ogni casa aveva la sua preziosa scorta di condimento a cui attingere ogni giorno.

Oggi il lardo si utilizza molto meno, ma resta pur sempre

un ottimo alimento. Battuto con rosmarino e aglio, oppure carote, cipolle e sedano, o altri odori, il lardo forma una sorta di "pomata" che ammorbidisce l'interno delle carni e rende croccante la crosticina esterna. Usato in

un passato era importante conservare il suo grasso

Le numerose razze suine italiane (come l'Emiliana, la Macchiaiola, la Perugina), sono oggi state sostituite da razze d'importazione tra cui la Large White e la Landrace. La Large White ha una notevole resa di grasso e di carne, i suoi esemplari vengono macellati a un anno d'età e al peso di circa 140 chilogrammi, e vengono

usati soprattutto per la produzione di insaccati. Per il consumo di carne fresca si preferiscono invece gli esemplari di Landrace, macellati intorno ai dieci mesi d'età e a un peso di 100 chilogrammi circa, perché sono più magri.

La quantità di grasso contenuta nelle loro carni, infatti, è uguale a quella delle carni

bovine, e perciò si possono consumare in tutte le stagioni senza problemi.

La carne di maiale è molto saporita e offre notevoli possibilità in cucina. Dal tradizionalissimo, ma sempre ottimo, arrosto con il rosmarino, a piatti più elaborati. Si possono ad esempio picchiare i pezzi di carne di maiale con del fegato passato al setaccio oppure valorizzare i suoi accenti decisi con l'abbinamento alla carne dolce dei crostacei. La trippa di maiale con aragosta è uno dei binomi più riusciti per consistenza e gusto. Ottimo è anche l'abbinamento della carne di maiale con il sapore dolce della mela annurca.

Le ricette della settimana

FILETTO DI MAIALE IN RETE

Ingredienti: 150 g fegato di maiale, 500 g filetto di maiale, 150 g rete di maiale, 80 g lardo, 3 foglie di alloro, 1 rametto di rosmarino, 8 g di timo, 180 g fagiolini, 150 g carote, 150 g gobbi, 50 g uva passa, olio, sale, pepe nero.

Preparazione: Condire il fegato di maiale crudo con lardo, alloro, rosmarino, timo, sale e pepe nero. Frullare il tutto fino a ottenere una crema. Staccare il filetto con questa crema, poi avvolgerlo nella rete di maiale e farlo cuocere in forno a fuoco dolce per 13 minuti. Lasciarlo riposare, affettarlo e servirlo con un'insalata fatta con fagiolini, carote, gobboli sbollentati in acqua acidulata, uva passa ammollata, sale e olio fruttato.

SELLA DI MAIALINO AI PISTILLI DI ZAFFERANO

Ingredienti: 750 g sella di maialino, 220 g lardo, 3 spicchi d'aglio, 90 g spinaci crudi, 7 g pistilli di zafferano, 2 foglie di alloro, 50 g pepe nero, 100 cc vino bianco, 750 cc brodo di carne, 220 g riso, 220 g champignon, olio, sale.

Preparazione: Steccare la sella di maialino con un battuto di aglio, spinaci crudi, pistilli di zafferano, sale, pepe nero e una parte di lardo. A questo punto coprire le ossa con la carta stagnola affinché non brucino e mettere in forno con l'alloro a 160 °C per 35 minuti. Successivamente, per far diventare la pelle molto croccante, alzare il forno a 200 °C per 5 minuti. Togliere quindi la sella, sgrassare il fondo di cottura utilizzando il vino bianco, fare evaporare bene, quindi aggiungere il brodo e filtrare allo chinoi. A parte preparare un risotto alla milanese, con abbondanza di zafferano. Foderare poi il fondo di alcuni stampini individuali con fettine di lardo, le pareti con foglie di spinaci e riempire quindi con il risotto. Versare la salsa a specchio sul piatto, disporvi una fetta di sella e girarvi lo stampino di risotto. Decorare infine con una julienne di champignon.

FILETTO IN CROSTA CON CUORI DI CARCIOFO

Ingredienti: 600 g filetto di maiale, 30 g timo, 3 foglie alloro, 1 pezzo di cotica, 80 g aglio fresco, 300 g pasta sfoglia, 380 g funghi porcini, 6 cuori di carciofo, 3 rametti mentuccia, 4 g pistilli di zafferano, 300 cc brodo vegetale, olio, sale, pepe.

Preparazione: Rosolare il filetto in una padella di ferro con olio, sale, timo, lauro, cotica e aglio. Cuocerlo al rosa e lasciarlo riposare. Stendete la pasta sfoglia e cospargetela con lamelle di funghi porcini, timo, aglio fresco, sale e pepe. Adagiarvi il filetto e avvolgerlo con la pasta. Chiudere, fare delle aperture nella pasta e mettere in forno a 220 °C per 10 minuti. Togliere quindi dal forno e lasciarlo raffreddare. Cuocere intanto i cuori di carciofo in casseruola con olio, sale, mentuccia e aglio per 5 minuti, facendo attenzione a farli rimanere bianchi. Togliere i carciofi, aggiungere al fondo di cottura pistilli di zafferano, aglio fresco e qualche foglia di carciofo. Fare cuocere per 5 minuti, aggiungere il brodo vegetale e passare al setaccio. Aggiustare di sapore e densità. Affettare il filetto con un coltello seghettato, facendo attenzione a non danneggiare la crosta. Versare la salsa a specchio sul piatto, adagiarvi il filetto e i cuori di carciofo sui quali si dovrà spargere una brunoise di funghi porcini spadellati con olio e sale.

Al tavolo da...

La Baita
Specialità Pesce
Pizze Particolari
Via Fabio Filzi, 78 - Tel. 0372 41.10.79 - APERTO TUTTI I GIORNI

Osteria dell'Olmo
di Edo e Manu
Via Dante, 34
OLMENETA (CR)
Tel. 0372 92.40.78
Giorno di chiusura lunedì

"CORTE DEL RE"
AGRITURISMO
CHIUso MARTEDÌ SERA
F. MERCOLEDÌ
Via Maggiore, 1
RECORFANO DI VOLTIDO (CR)
Tel. 0375 38.88.71
Cell. 347 75.85.321

Osteria de Umbreleer
Ristorante
Via Musonà, 15 - C.R. X. X. X. (CR) - Tel. 0372 83.09.09
Chiuso il martedì sera e mercoledì

LS LATTERIE SERVICE S.R.L.

Accettasi ticket e buoni pasto su tutti i punti vendita

Qualità e Cortesia al Vostro servizio per offrirVi il meglio dei prodotti genuini!

Vendita al dettaglio e all'ingrosso di prodotti tipici cremonesi

Corso Vitt. Emanuele, 86 Tel. 0372 36.422	Corso Garibaldi, 235 Tel. 0372 45.65.35	Via Ippocastani, 5 Tel. 0372 43.24.06	C.so Garibaldi, 108 (S. Agata) Tel. 0372 36.161
Via Milano, 12 Tel. 0372 46.37.09	Via Massarotti, 24 Tel. 0372 28.353	Via Platina, 14 Tel. 0372 23.375	Via E. Soldi, 1 Tel. 0372 43.31.21

Consorzio Casalasco del Pomodoro



concentrati sulla qualità

Consorzio Casalasco del Pomodoro Scrl - Strada Provinciale 32 - Rivarolo del Re (CR)
Tel. +39 0375 53.62.11 - Fax +39 0375 53.40.75 - info@ccdp.it - www.ccdp.it